

VERBALE n. 15 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 28 ottobre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 15:40 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.10.2015 prot. n. 57822 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia. Parere in merito alle modifiche;
4. Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus – Parere;
5. Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher - parere;*
- 5 *bis* Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris Causa – parere; ^
6. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – parere;
7. Annullamento opere edilizie incluse nell'Elenco annuale 2014 del Programma triennale 2014/2016 e riallocazione relative risorse finanziarie - Commesse 14-05 e 14-06;
8. Consolidamento campanile, lanterna della chiesa e torretta ottagonale di Palazzo Murena – 1° stralcio - Approvazione procedura negoziata e autorizzazione stipula contratto - Codice Commessa 10-08 Cod. edificio: P01-E01;
9. Global Service Polo Unico ex Facoltà di Medicina e Chirurgia di Perugia – Sostituzione tabelle per calcolo PCC (servizio calore);
10. Spese per riscaldamento e condizionamento nel Bilancio unico autorizzatorio 2015 - Riduzione del fondo e riallocazione delle risorse;
- 10 *bis* Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati. Accordo Unipg/E.G.P. S.p.A. – Autorizzazione cessione Accordo;^
11. Dottorato di ricerca in "Biotecnologie" XXIX ciclo co-tutela di tesi;
12. Dottorato di ricerca in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" XXX ciclo co-tutela di tesi;
13. Stipula convenzioni per collaborazioni internazionali con Atenei stranieri per corsi di dottorato per l'A.A. 2016/2017;
14. Stipula convenzione operativa con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche per la disciplina del dottorato industriale riservato ai dipendenti

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- dell'istituto - Corso di dottorato in Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie - ciclo XXXI;
15. Progetto UNISTUDIUM – Assegnazione contributo al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e al Dipartimento di Matematica e Informatica;
 16. Linee guida per il Fondo Ricerca di Base anno 2015 – Obiettivo 1.1.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Approvazione;
 17. Criteri per l'assegnazione del premio annuale ai giovani ricercatori per la migliore pubblicazione – Obiettivo 1.1.2 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Approvazione;
 18. Criteri per l'attribuzione dei contributi di mobilità a ricercatori di chiara fama internazionale – Obiettivo 1.2.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Approvazione;
 19. Approvazione del "Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale" tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
 20. Proposta di attivazione dello spin off "ACADEMIC CHECK – A-CHECK": determinazioni;
 21. Incarico di Direttore Generale – Avviso pubblico;
 22. Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie;
 23. Personale a tempo determinato – Richiesta autorizzazione posto da coprire mediante selezione pubblica;
 24. Somministrazione di lavoro a tempo determinato;
 25. CCI del 02.07.2015 – Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs n. 81/2015);*
 - 25 *bis* Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università - CCI 2015;^
 26. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (I blocco);
 27. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
 28. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- 28 *bis* Posto di professore di II fascia riservato ad esterni da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 autorizzato dal CDA del 25 giugno 2015: determinazione Settore Concorsuale e Settore Scientifico Disciplinare; ^
- 28 *ter* Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 e del 22 settembre 2015: autorizzazione assunzione in servizio; ^
- 28 *quater* Programmazione fabbisogno personale docente: autorizzazione chiamate ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010; ^
29. Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione (I);
- 29 *bis* Programmazione fabbisogno personale docente: autorizzazione chiamate ex art. 18 Legge 240/2010, riservate ad esterni; ^
30. Proroga contratto n. 22/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;
31. Incarichi di lavoro autonomo di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato e di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado;
32. Rinnovo Convenzione Unipg/FUAA – Determinazioni;
33. Contratto per il servizio di gestione del bar della Sede Centrale – Via Fabretti. Determinazioni definitive;
34. Assegnazione apparecchiature di telefonia mobile alle figure istituzionali e funzionali dell'Amministrazione Centrale che per esigenze di servizio devono assicurare pronta e costante reperibilità: determinazioni;
35. Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology" – adesione dell'Università degli Studi di Perugia;
36. Discarico beni mobili inservibili, inventariati nei registri della sede centrale ed ex C.A.S.I.;
37. Ratifica decreti;
38. Varie ed eventuali.

*Ordine del giorno così rettificato con nota rettorale prot. 58246 del 22.10.2015.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 58937 del 27.10.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Oliver PASCOLETTI, rappresentante degli studenti.

Risulta assente giustificato il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 8 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono presenti in sala il Dott. Marco BONCOMPAGNI, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, la Dott.ssa Raffaella PISEGNA, membro del Collegio, e la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio.

E' presente altresì in sala, su invito del Presidente, limitatamente alla trattazione dei punti nn. 7), 8), 9), 10), 10bis) e 32) all'odg, l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. -- (sub lett.--)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri i verbali delle sedute del 22 settembre e 8 ottobre 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali di seduta del 22 settembre e 8 ottobre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i verbali di seduta del 22 settembre e 8 ottobre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente</p>
--

A. Modello di Autovalutazione in materia di Ricerca e Terza Missione

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Modello di Autovalutazione in materia di Ricerca e Terza Missione è stato adottato, ai soli fini del processo di sperimentazione, dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015, previo parere favorevole del Senato Accademico reso il 24 febbraio u.s., conferendo mandato al Rettore di dare corso alle procedure connesse e conseguenti all'applicazione sperimentale del Modello e rinviandone la definitiva approvazione a valle della sperimentazione;

Rappresentato che, a seguito della designazione del Senato Accademico del 28 aprile 2015, sono stati costituiti sia i Comitati Scientifici di Area che il Comitato Scientifico di Valutazione di Ateneo per il periodo di sperimentazione del modello 1° giugno - 31 ottobre 2015 e comunque fino all'espletamento di elezioni sulla base di un Regolamento ad hoc che disciplini i principi generali di autovalutazione di Ateneo, le modalità di elezione ed il funzionamento dei nuovi organi previsti dal modello, da sottoporre agli organi entro il mese di novembre 2015 per l'approvazione a valle della sperimentazione;

il Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che in seno al Comitato di Valutazione Scientifica di Ateneo, riunitosi in data 15 settembre 2015, è emersa la necessità già ipotizzata nella seduta di luglio, a seguito del concomitante avvio del processo VQR 2011-2014 che si sta svolgendo secondo tempi serrati e largamente sovrapposti a quelli del modello, **di ritardare il processo di sperimentazione - ma senza interromperlo - per cercare di raggiungere comunque quanto prima i risultati della sperimentazione.**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ prende conoscenza del ritardo dei tempi originariamente previsti per la sperimentazione del Modello di Autovalutazione in materia di Ricerca e Terza Missione.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

B. Il Presidente fa presente che in Senato Accademico ha ringraziato i Ricercatori che hanno preso nei tempi prescritti e nella quasi totalità l'identificativo ORCID, dimostrando un serio senso di responsabilità verso l'Istituzione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

prende conoscenza.



Il Presidente, con il consenso unanime del Consiglio, anticipa la trattazione dei punti nn. 22), 23), 24) e 25) all'odg.

Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area personale tecnico-amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindersi, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che *"...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."* - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che dall'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come dal DPCM 31.12.2014, non emergono disposizioni che prescrivano espressamente che l'Ateneo debba soggiacere a blocchi di assunzioni e che l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sia subordinata al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l'altro, *“preso atto dell'attuale tenore letterale dell'art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto “personale a tempo determinato” con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *“potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità”* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima

di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi..."*

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

miglioramento servizi agli studenti *"Progetto pilota di Job Placement e Orientamento"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine"*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *"né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di"*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIP, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIP";

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, "...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specificità posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatorie tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Rilevato che il Dipartimento di Medicina di questo Ateneo ha formulato istanza per l'assunzione di unità di personale a tempo determinato:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica.

Con nota prot. n. 54139 del 08.10.2015, allegata agli atti del presente verbale sub 1), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento stesso del 09.09.2015, con cui è stata autorizzata l'attivazione delle procedure, per l'assunzione, per un periodo di 24 mesi, di n. 1 unità di personale di categoria C/C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno mediante attingimento dell'unità di personale risultata prima nella graduatoria di merito approvata con DDG n. 279 del 22.08.2014, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale funzionali allo svolgimento delle attività di supporto tecnico relative all'attuazione del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: "Genetics-driven targeted therapy of Hairy Cell Leucemia"- ERC Consolidator Grant 2013 Project n: 617471 HAIRY CELL LEUKEMIA, la cui scadenza è prevista per il 31.3.2019, in atto presso la Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica del Dipartimento di Medicina di questa Università di cui è Responsabile Scientifico il Dott. Enrico Tiacci afferente alla sezione stessa. Unitamente alla citata nota prot. n. 54139 del 08.10.2015, è stato trasmesso il decreto n. 61 del 08.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con cui è stato autorizzato il costo relativo all'assunzione di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che tale richiesta di assunzione si rende necessaria per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale finalizzata allo svolgimento delle attività di supporto tecnico funzionali all'attuazione del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra richiamato;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene chiesta l'assunzione di cui trattasi;
- stante il fatto che le competenze che dovrebbe avere l'unità di cui si avverte l'esigenza sono state richieste ed accertate con la selezione pubblica a tempo determinato la cui graduatoria di merito è stata approvata con DDG n. 279 del 22.08.2014, l'istante ha richiesto, per motivi di economicità ed efficienza, di attingere da detta graduatoria assumendo l'unità di personale risultata prima nella citata graduatoria evitando così una nuova procedura selettiva;

- rilevato che la seconda e ultima unità di personale utilmente collocata nella graduatoria di cui trattasi si trova attualmente in servizio con la medesima graduatoria fino al 08.03.2016;
- con il decreto n. 61/2015 dell'8.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di assunzione, pari ad euro 61.486,40 grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per la ricerca da parte dell'unione europea" - UA.PG.DMED -PJ:ERC2013TIA ; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 61.486,40 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;
- trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;
- l'istante ha altresì dichiarato che trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;
- l'unità collocata al primo posto della graduatoria di cui trattasi e per la quale si chiede l'attingimento è la Sig.ra Barbara Guastalvino la quale è stata già assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
 - 1) dal 17.01.2011 al 16.01.2012 (12 mesi), part-time 50%, categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG n. 840 del 28.12.2010);
 - 2) dal 25.10.2012 al 24.10.2013 (12 mesi), part-time 50%, categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG n 323 del 10.10.2012);

3) dal 08.09.2014 al 07.09.2015 (12 mesi) tempo pieno categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG 279 del 22.08.2014);

Unitamente alla citata nota prot. n. 54139 del 08.10.2015, all'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 09.09.2015, viene trasmesso il Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo n. 61/2015 nonché l'attestazione contenente i dati sopra esposti ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota allegata alla presente, strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza delle Strutture;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tali unità abbiano le specifiche competenze richieste affinché possano da subito risultare autonome sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata assunzione di cui all'istanza **sub 1)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di ricerca e innovazione tecnologica, non

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Rilevato che l'assunzione di cui all'istanza **sub 1)** tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 D.Lgs n. 165/2001, resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta odierna del 28 ottobre 2015, ha espresso parere non favorevole in ordine alla proposta di delibera *"in ragione della pendenza ad oggi della richiesta di parere inoltrata dal sig. Direttore Generale all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia in conseguenza dell'esito del contenzioso Mostarda/Università degli Studi di Perugia; infatti, con la sentenza della Corte di Appello di Perugia- Sezione lavoro n. 140/2015, è stato rilevato un abuso del rapporto di lavoro a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti" anche "indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro". Si afferma, inoltre, in detta sentenza, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti contrattuali intercorsi "è stato evidentemente mascherato, con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi, vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine". Si aggiunge, inoltre, che non "rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa,..."*. Il Collegio rileva che sarebbe stato maggiormente opportuno e significativo richiedere anche il parere in detta materia al Dipartimento della Funzione Pubblica. Con riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto *"Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie"*, si rappresenta, inoltre, che il parere non favorevole risulta ulteriormente motivato dalla considerazione che, ai sensi di legge, l'Ateneo è obbligato a procedere preventivamente all'esperimento della procedura di mobilità.";

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale illustra l'argomento, evidenziando come sia stato due volte richiesto il parere al Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi senza alcun riscontro. In via cautelativa nella proposta di delibera sono state apposte due condizioni all'assunzione, relative all'esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 34, 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il Dott. Marco Boncompagni sottolinea come il Collegio abbia espresso parere non favorevole sulla scorta di principi che sono rinvenibili nella sentenza della Corte di Appello di Perugia e che si stanno facendo strada nella giurisprudenza; si configurerebbe come una elusione della normativa che vieta lo sfioramento del limite temporale dei 36 mesi per contratti con medesime funzioni e mansioni; il fatto di interrompere la procedura con una nuova selezione non è elemento che determina discontinuità. Diversamente è possibile la proroga secca di 12 mesi di un contratto a tempo determinato di 36 mesi.

Il Consigliere Massimo Bugatti domanda se il principio enunciato dal Presidente del Collegio riguardi anche il caso di 36 mesi frazionati nel tempo.

Il Dott. Boncompagni ribadisce come il limite sia di 36 mesi complessivi, segnalando in caso di violazione della normativa il rischio del risarcimento del danno, a cui è incorso l'Ateneo all'esito della sentenza della Corte di Appello di Perugia in merito al contenzioso con la Sig.ra Mostarda. Condivide l'opportunità di attendere la risposta dell'Avvocatura Distrettuale e l'esito negativo delle procedure di mobilità.

Il Presidente coglie l'occasione per far presente al Collegio dei Revisori dei Conti come abbia ereditato dalla gestione precedente svariate situazioni di precariato pari a circa 90 unità di personale e risalenti in alcuni casi a circa 10 anni, che svolge le proprie mansioni in settori nevralgici dell'Amministrazione.

Il Consigliere Franco Cotana chiede al Collegio il supporto per trovare soluzioni a tale delicato problema. Sottolinea come il MIUR chieda agli Atenei di essere un'impresa ma al tempo stesso la normativa impedisca ogni azione in tale direzione, ponendo gli Atenei in gravissime difficoltà, fino al punto di costringerli in alcuni casi a non attivare progetti di ricerca per le conseguenti problematiche gestionali. Conclude evidenziando come nella maggior parte dei casi, trattasi di professionalità formate non facili da individuare all'esterno e che non impattano sull'80% dell'FFO, bensì su finanziamenti esterni.

Il Direttore aggiunge, esprimendo delle perplessità sul fatto che il soggetto con contratto di 36 mesi in scadenza con l'Ateneo non possa in primis partecipare ad una nuova selezione oppure, una volta risultato vincitore, essere escluso dalle procedure selettive.

Il Dott. Boncompagni rileva come il soggetto non dovrebbe in linea di principio concorrere per lo stesso profilo, pur con diversa selezione; discorso diverso si potrebbe

fare se la nuova procedura riguardasse attività e funzioni differenti da quelle già espletate.

Il Consigliere Gianluca Grassigli conclude la discussione, evidenziando come la proposta di delibera non preveda, in piena sintonia con l'orientamento del Collegio, la contrattualizzazione sub condizione risolutiva al parere negativo dell'Avvocatura Distrettuale, bensì l'assunzione condizionata all'esito del parere stesso.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;

- al comma 5-ter *“Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l’obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;*

- al comma 5-quater *“I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell’art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell’utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;*

- Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell’art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell’ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell’Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l’eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l’altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l’Ateneo *“potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità” di cui invece hanno necessità le strutture dell’Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all’interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l’art. 2-bis;

Visto che l’art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *“1. All’art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell’ambito della programmazione triennale del personale di cui all’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l’avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell’impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell’apposito elenco...>>”;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all’art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell’art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l’obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi..."*

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti *"Progetto pilota di Job Placement e Orientamento"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del

Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine"*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *"né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"non ritiene che sussistano sufficienti margini per un*

utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specificità posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, in riferimento alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatorie tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi; Tenuto conto che l'unità collocata al primo posto della graduatoria approvata con DDG 279 del 22.08.2014 e per la quale si chiede l'attingimento, è la Sig.ra Barbara Guastalvino la quale è stata già assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- ❖ dal 17.01.2011 al 16.01.2012 (12 mesi), part-time 50%, categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG n. 840 del 28.12.2010);
- ❖ dal 25.10.2012 al 24.10.2013 (12 mesi), part-time 50%, categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG n. 323 del 10.10.2012);
- ❖ dal 08.09.2014 al 07.09.2015 (12 mesi) tempo pieno categoria C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati presso il Dipartimento di Medicina –

Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica (Approvazione atti DDG 279 del 22.08.2014);

Considerato che la citata assunzione di cui all'istanza **sub 1**) viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nel limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che l'assunzione di cui all'istanza **sub 1**) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 D.Lgs n. 165/2001, resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale;

Viste le motivazioni sottese al parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna, come riportate integralmente nella premessa;

Ritenuto che le due condizioni apposte all'assunzione, relative all'esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 34, 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, possano soddisfare i rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti;

All'esito della discussione;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

l'assunzione per un periodo di 24 mesi di n. 1 unità di personale di cat. C/C1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati da assumere a tempo determinato con rapporto lavoro subordinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno, mediante attingimento dell'unità di personale risultata prima nella graduatoria di merito approvata con DDG n. 279 del 22.08.2014, Sig.ra Barbara Guastalvino per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico funzionali all'attuazione del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: "Genetics-driven targeted therapy of Hairy Cell Leukemia"- ERC Consolidator Grant 2013 Project n: 617471 HAIRY CELL LEUKEMIA in atto presso la Sezione di Ematologia ed

Immunologia Clinica del Dipartimento di Medicina di questa Università la cui scadenza è prevista per il 31.3.2019.

Con il decreto n. 61/2015 dell'8.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di assunzione, pari ad euro 61.486,40 grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.04.01 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per la ricerca da parte dell'unione europea" - UA.PG.DMED -PJ:ERC2013TIA ; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN CA. 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 61.486,40 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica alla medesima il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

Tale assunzione resta subordinata all'eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale.

Tale assunzione resta altresì subordinata all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, richiesto con nota prot. 57276 del 20.10.2015, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- **per l'assunzione di cui al punto 1)** n. 1 unità di categoria C/C1 area tecnica tecnico scientifica e elaborazione dati - Dipartimento di Medicina- Barbara Guastalvino- prevista nella misura di Euro 61.486,40 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATT.PERSON AMMDETPG - previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio

unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Personale a tempo determinato – Richiesta autorizzazione posto da coprire mediante selezione pubblica
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

espedito per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*
- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che dall'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come dal DPCM 31.12.2014, non emergono disposizioni che prescrivano espressamente che l'Ateneo debba soggiacere a blocchi di assunzioni e che l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sia subordinata al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;

- al comma 5-ter “Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l’obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;

- al comma 5-quater “I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell’art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell’utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell’art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell’ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell’Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l’eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l’altro, *“preso atto dell’attuale tenore letterale dell’art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...*c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. *Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi....La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Rilevato che la sotto indicata struttura ha formulato istanza per l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato:

1) DIPARTIMENTO DI MEDICINA per le esigenze della Sezione di Ematologia e Immunologia Clinica

Con nota Prot. entrata n. 2015/36768 del 21.7.2015, inviata a seguito della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 29.6.2015, con nota Prot. entrata n. 54995 del 12.10.2015 - quest'ultima di riscontro alla nota Direttoriale Prot. uscita n. 45300 del 7.9.2015 - e con nota Prot. 55543 del 14.10.2015, il Direttore del Dipartimento di Medicina ha richiesto, mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati -, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo parziale pari all'80% del tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, al fine di procedere all'espletamento delle attività di supporto tecnico funzionali allo svolgimento del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: "Validation of immune biomarkers predictive of clinical outcome after HLA – haploidentical hematopoietic stem cell transplantation for acute leukemia", in atto presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- l'istante ha dichiarato che le attività riguarderanno i seguenti ambiti: attività di supporto tecnico al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra citato, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Andrea Velardi - afferente alla Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica del Dipartimento di Medicina -, implicanti conoscenza e l'utilizzo dei seguenti software: S.G.RTUP (registro tumori umbro), Microbeta windows, Grapht pad; pertanto, considerate le peculiari competenze che deve possedere l'unità suddetta per il sopra richiamato progetto di ricerca, l'istante ha richiesto in sede di reclutamento, quale requisito di partecipazione alla selezione, il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, oltre ad una provata esperienza prestata per almeno 12 mesi, presso Enti Pubblici o soggetti privati, in attività di supporto tecnico per l'elaborazione ed archiviazione dati di progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e/o privati;

Al riguardo si precisa che:

- l'istante ha dichiarato che, a seguito della disamina dei bandi relativi alle graduatorie ancora vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, effettuata in maniera analitica, come risulta anche dalla citata delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 29.6.2015, le professionalità esistenti all'interno di dette graduatorie non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale viene richiesta la selezione per le motivazioni ivi esposte;

- con decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 39 del 21.7.2015 si è dato atto che l'importo necessario a coprire il costo della suddetta unità di personale grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA. 07.70.01.02.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da Regioni e Province autonome" "U.A.PG.DMED"- "PJ: REG14VELA"; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 24.594,56 (ventiquattromilacinquecentonovantaquattro/56) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento;

- pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale a progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., bensì su finanziamenti esterni per progetti di ricerca, la presente fattispecie, come dichiarato dall'istante, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

- l'istante ha altresì dichiarato che, trattandosi di finanziamenti esterni destinabili anche a spese di personale, tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012;

- unitamente alla nota Prot. entrata n. 36768 del 21.7.2015, alla nota Prot. entrata n. 54995 del 12.10.2015, alla nota Direttoriale Prot. uscita n. 45300 del 7.9.2015, alla nota Prot. 55543 del 14.10.2015, nonché all'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 29.6.2015, viene trasmessa l'attestazione contenente i dati sopra esposti, il decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 39 del 21.7.2015, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota allegata agli atti del presente verbale (prot. n. 36768/2015), strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tale unità abbia le specifiche competenze richieste affinché possa da subito risultare autonoma sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata assunzione viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a progetti di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che l'assunzione suddetta non è subordinata alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta odierna del 28 ottobre 2015, ha espresso parere non favorevole in ordine alla proposta di delibera *"in ragione della pendenza ad oggi della richiesta di parere inoltrata dal sig. Direttore Generale all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia in conseguenza dell'esito del contenzioso Mostarda/Università degli Studi di Perugia; infatti, con la sentenza della Corte di Appello di Perugia- Sezione lavoro n. 140/2015, è stato rilevato un abuso del rapporto di lavoro a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti" anche "indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro". Si afferma, inoltre, in detta sentenza, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti contrattuali intercorsi "è stato evidentemente mascherato, con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi, vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine". Si aggiunge, inoltre, che non "rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa,..."". Il Collegio rileva che sarebbe stato maggiormente opportuno e significativo richiedere anche il parere in detta materia al Dipartimento della Funzione Pubblica."*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore illustra l'argomento, proponendo - coerentemente con quanto rilevato dal Collegio nel precedente punto all'odg - l'inserimento della condizione all'emissione dell'avviso di selezione relativa all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014;

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì,*

responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

- Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *“potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità”* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: "*il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

normativa precedentemente citata”, ovvero la disposizione di cui all’art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall’art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Considerato che la citata assunzione di cui all’istanza **sub 1)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali ad un progetto di ricerca e innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che la citata assunzione di cui all’istanza **sub 1)** non è subordinata alle procedura di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001, in quanto il periodo contrattuale non supera i 12 mesi;

Viste le motivazioni sottese al parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna, come riportate integralmente nella premessa;

Ritenuto che l’apposizione della condizione all’emissione dell’avviso di selezione, relativa all’esito del parere che verrà reso dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, possa soddisfare i rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti;

All’esito della discussione;

All’unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1) mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, l’assunzione di n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica iniziale C1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo parziale pari all’80% del tempo pieno, per un periodo di 12 mesi per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, al fine di procedere all’espletamento delle attività di supporto tecnico funzionali allo svolgimento del seguente progetto di ricerca ed innovazione tecnologica: “Validation of immune biomarkers predictive of clinical outcome after HLA – haploidentical hematopoietic stem cell transplantation for acute leukemia”, in atto presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Ematologia ed Immunologia Clinica, in possesso dei requisiti indicati in premessa.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

Con decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 39 del 21.7.2015 si è dato atto che l'importo necessario a coprire il costo della suddetta unità di personale grava su finanziamenti esterni per progetti di ricerca, che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente voce COAN CA. 07.70.01.02.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per finanziamenti competitivi per ricerca da Regioni e Province autonome" "U.A.PG.DMED"- "PJ: REG14VELA"; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio, si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 24.594,56 (ventiquattromilacinquecentonovantaquattro/56) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie, come dichiarato dall'istante, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e, pertanto, non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. n. 49/2012.

L'emissione dell'avviso di selezione resta subordinata all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, richiesto con nota prot. 57276 del 20.10.2015, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

- per l'assunzione della suddetta unità di personale di Categoria C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - part-time 80% del tempo pieno - per un periodo di 12 mesi, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, previsto nella misura di € 24.594,56, comprensivo degli oneri a carico dell'ente, sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG, previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale della medesima voce COAN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza (PJ 2015_46).

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Somministrazione di lavoro a tempo determinato.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in particolare l'art. 36 come modificato dal D.L. 31.8.2013 convertito in Legge 30.10.2013 n. 125 il quale, al comma 2, dispone che, *"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa..."*;

Visto il medesimo comma 2 il quale detta ulteriori disposizioni in materia ed in particolare prevede che *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare gli artt. 20 e ss in materia di somministrazione lavoro;

Visto il C.C.N.L. della Agenzie di somministrazione lavoro sottoscritto in data 27.02.2014, ed in particolare l'art 47 con il quale si dispone che *"con riferimento al dettato previsto all'art.22 secondo periodo, del D.Lgs. 276/03, il periodo di assegnazione iniziale può essere prorogato per 6 volte nell'arco di 36 mesi"*

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010 in materia di contenimento delle spese;

Visti i C.C.N.L. vigenti del personale del comparto Università;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che *"... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non si può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. ... E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile"*;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo la quale *"poiché nei contratti di somministrazione il rapporto di lavoro si instaura tra agenzia e lavoratore, non si corre il rischio di innescare situazioni di precariato"*;

Rilevato, altresì, che nella citata circolare si ribadisce la piena ammissibilità dell'utilizzo del lavoro somministrato da parte delle pubbliche amministrazioni, fermo restando il rigoroso rispetto da parte delle stesse dei vincoli di finanza pubblica, delle procedure e dell'obbligo di motivazione del ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Visto il contratto stipulato in data 19 maggio 2010 (Repertorio n. 5.077) con la Società Agenzia per il Lavoro – Gruppo Vita Serena S.p.A. ora *Agenzia per il lavoro Alba S.p.A.*, registrato presso l'Ufficio del Registro di Perugia in data 27.05.2010 al n. 335 e successivamente prorogato per ulteriori tre anni agli stessi patti e condizioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21.10.2013 con la quale era stata autorizzata l'attivazione di un contratto mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale di cat. C – posizione economica C1- area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, con conoscenze approfondite delle procedure di mobilità internazionale, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo dell'Area Relazioni Internazionali di questa Università, dovendo far fronte a tutti gli adempimenti inerenti l'attivazione del nuovo programma Erasmus+ 2014-2020, in particolare, alla stipula di nuovi accordi con le Università europee ed

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

extraeuropee, al potenziamento temporaneo dei servizi di accoglienza e all'ampliamento dei database per agevolare la mobilità e far fronte alle molteplici richieste provenienti dagli atenei partner a livello mondiale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23.10.2014 con la quale era stata autorizzata la proroga dell'utilizzo mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato della sig.ra Sabrina Bucu cat. C – posizione economica C1- area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali, con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) per un periodo di 12 mesi, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo dell'Area medesima, dovendo far fronte a tutti gli adempimenti inerenti l'attivazione del nuovo programma Erasmus+ 2014-2020 non ancora terminate;

Vista nota del 29 settembre 2015, del Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, con la quali ha richiesto un'ulteriore proroga dell'utilizzo mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato della Sig.ra Sabrina Bucu, Categoria C1 a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, sempre per le esigenze di carattere temporaneo dell'Area medesima, precisando che:

- il programma Erasmus+ ha una durata fino al 2020 e che le attività ad esso connesse sono in pieno svolgimento
- la proroga è, altresì, necessaria per portare a termine tutti gli adempimenti inerenti all'attivazione del programma Erasmus+ 2014-2020, in particolare:
 - stipula di nuovi accordi con le Università europee ed extra-europee;
 - potenziamento dei servizi di accoglienza;
 - ampliamento dei database per agevolare la mobilità e far fronte alle molteplici richieste provenienti dagli atenei partner a livello mondiale
- si rende, inoltre, necessario far fronte a nuovi adempimenti derivanti dalla fase attuativa del progetto ERASMUS+ - AZIONE KA107 – International Credit Mobility – Progetto n.: 2015-1-IT02-KA107-014566, approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE in data 04.08.2015 quali: la mobilità degli studenti in entrata e in uscita verso paesi extra-UE, per la quale occorre un supporto per la compilazione e la corretta gestione dell'iter procedurale dei documenti di mobilità quali la richiesta per il rilascio del visto d'ingresso, il permesso di soggiorno, l'assicurazione sanitaria,
- le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, rilevate esaminando i bandi di categoria C – area amministrativa (D.D.A. n. 308 del 30.03.2006, D.D.A. n. 629 del 27.07.2006, D.D.G. n. 342 del 18.10.2012, D.D.G. n. 212 del 17.05.2013), non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale si richiede la proroga del contratto di cui sopra in quanto,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

per la specifica attività che l'unità è chiamata a svolgere, si rende necessaria una conoscenza approfondita delle procedure della mobilità internazionale, non rinvenuta nelle professionalità esistenti all'interno delle predette graduatorie;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dalla citata nota di richiesta della Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali;

Ritenuto, infine, che la spesa per l'attivazione dei richiesti contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato non rientra nei limiti, di cui all'art. 1 comma 187 L. n. 266/05, i quali si riferiscono esclusivamente al personale direttamente reclutato dall'Ateneo con contratti di lavoro a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto che la spesa complessiva per l'attivazione dei contratti di somministrazione in argomento rientra nei limiti di cui all'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015 in merito alla ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183;

Ritenuto, da ultimo, opportuno, in relazione alla asserita temporaneità delle funzioni da svolgere, procedere alla proroga dell'utilizzazione mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato della Sig.ra Sabrina Bucu, tramite Agenzia interinale, unità di Categoria C1 a tempo pieno, area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) sempre mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato per un ulteriore periodo di 12 mesi, per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo dell'Area Relazioni Internazionali di questa Università;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta odierna del 28 ottobre 2015, ha reso in merito alla proposta di delibera presentata dagli Uffici il seguente parere: *"La predetta proposta di delibera riguarda la proroga di un contratto di somministrazione di lavoro temporaneo attivato nel 2013 (delibera CdA 21.10.2013) e già prorogata nel corso del 2014 (delibera CdA 23.10.2014). A tal riguardo, il Collegio esprime parere non*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

favorevole, in quanto, non sussistono le esigenze temporanee ed eccezionali di cui all'art. 36 TUIP, peraltro richiamate anche nelle premesse del provvedimento, connesse all'attivazione del programma Erasmus 2014-2020, trattandosi di un programma largamente conosciuto e non di carattere eccezionale e rilevando che per le medesime esigenze l'Ateneo ha già proceduto alla proroga del medesimo contratto di somministrazione di lavoro interinale. Pertanto le esigenze di temporaneità ed eccezionalità non possono ritenersi soddisfatte qualora si sia in presenza di proroghe di qualsivoglia rapporto di lavoro flessibile.";

Rilevato che nel dibattito:

Il Dott. Marco Boncompagni sottolinea come la delibera sia carente di motivazione sotto il profilo della eccezionalità delle esigenze.

Il Direttore generale precisa come le esigenze eccezionali siano legate ai nuovi adempimenti ERASMUS a cui non è possibile far fronte con l'organico dell'Area Relazioni Internazionali presso la quale attualmente non sussistono dipendenti formati per lo svolgimento di tali attività; a ciò aggiungasi l'impossibilità di programmare assunzioni ad hoc in quanto l'art. 1, comma 425, della L. 190/2014 ha sostanzialmente bloccato la programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2015 e 2016.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276;

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Rilevato che, attualmente all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.03.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, nell'Ateneo non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dalla nota citata in narrativa;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto, inoltre, che il Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, rilevate esaminando i bandi di categoria C – area amministrativa, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale si richiede la proroga del contratto di cui sopra in quanto, per la specifica attività che l'unità è chiamata a svolgere, si rende necessaria una conoscenza approfondita delle procedure della mobilità internazionale, non rinvenuta nelle professionalità esistenti all'interno delle predette graduatorie;

Considerato che, ai sensi dell'art 47 del C.C.N.L. delle Agenzie di somministrazione sottoscritto il 27.02.2014, il periodo di assegnazione iniziale può essere prorogato per 6 volte nell'arco di 36 mesi;

Preso atto del rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

Valutato attentamente il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data odierna;

Ritenuto di dover precisare, alla luce dei rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti resi in data odierna e riportati in narrativa, che le esigenze eccezionali sono legate ai nuovi adempimenti ERASMUS, nelle more di una ristrutturazione dell'organico dell'Area Relazioni Internazionali presso la quale attualmente non sussistono dipendenti formati per lo svolgimento di tali attività, stante anche l'impossibilità di programmare assunzioni ad hoc in quanto l'art. 1, comma 425, della L. 190/2014 ha sostanzialmente bloccato le programmazioni del fabbisogno di personale per gli anni 2015 e 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la proroga, per 1 ulteriore anno, dell'utilizzo, mediante contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato, della Sig.ra Sabrina Buco, Categoria C - posizione economica C1 – area amministrativa, con prestazione lavorativa a tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, sempre per le esigenze di carattere temporaneo dell'Area medesima, dovendo far fronte a nuovi adempimenti derivanti dalla fase attuativa del progetto ERASMUS+ - AZIONE KA107 – International Credit Mobility – Progetto n.: 2015-1-IT02-KA107-014566, approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE in data 04.08.2015 quali: la mobilità degli studenti in entrata e in uscita verso paesi extra-UE, per la quale occorre un supporto per la compilazione e la corretta gestione dell'iter procedurale dei documenti di mobilità quali la richiesta per il rilascio del visto d'ingresso, il permesso di soggiorno, l'assicurazione sanitaria, sostenendo inoltre che la proroga è necessaria per portare a termine tutti gli adempimenti inerenti all'attivazione del programma Erasmus+ 2014-2020, in particolare:
 - stipula di nuovi accordi con le Università europee ed extra-europee;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- potenziamento dei servizi di accoglienza;
 - ampliamento dei database per agevolare la mobilità e far fronte alle molteplici richieste provenienti dagli atenei partner a livello mondiale
- e considerato che il programma Erasmus+ ha una durata fino al 2020 e che le attività ad esso connesse sono in pieno svolgimento.

Il relativo costo pari ad € 38.000,00 (Iva compresa) graverà per € 35.100,00 sulla voce COAN CA.04.09.08.11.01.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 2.900,00 sulla voce COAN CA.04.09.08.11.01.02 "Irap su costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza apportando la seguente variazione al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON + 38.000,00

voce COAN

CA.04.09.08.11.01

"Costi per fornitura di lavoro interinale"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON + 38.000,00

a seguito del trasferimento interno della suddetta somma di € 38.000,00 dalla Voce COAN - CA.04.12.01.01.01.02 "Oneri interni per trasferimenti di costi di personale" a valere sulla coordinata "PJ: ERASMUSPLUS" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE (collegata alla voce COAN CA.09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali, scambi culturali") alla Voce COAN - CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 25) Oggetto: CCI del 02.07.2015 – Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015)</p>
<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Area personale tecnico amministrativo</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone “*Agli impieghi nelle pubbliche amministrazione si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge*”;

Visto l’art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone “*Tutti i cittadini dell’uno e dell’altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza*”;

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l’art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l’art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l’altro, in attuazione di quanto prevede l’art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che “*... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell’art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*
- Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore – 18 maggio 2012 – l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al proprio art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 25 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Dato atto, ad ogni buon conto, che l'art. 7 del D.lgs. 49/2012 così come il D.P.C.M. 31.12.2014 dispongono che comunque l'Ateneo non soggiace a blocchi di assunzioni e non subordina espressamente l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... *Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;

- al comma 5-ter “Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l’obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;

- al comma 5-quater “I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell’art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell’utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell’art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell’ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell’Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all’art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l’eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.02.2014, riguardo alla proposta di delibera relativa al reclutamento di personale a tempo determinato da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.02.2014, secondo cui, tra l’altro, *“preso atto dell’attuale tenore letterale dell’art. 4 del D.L.101/2013, con riferimento alle proroghe di contratti e ai nuovi contratti*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

a tempo determinato, l'Ateneo viene invitato a richiedere un parere alla Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – in merito alla possibilità di riferire la deroga di cui all'ultimo periodo dell'art. 4, comma 9, del D.L. citato anche alle Università, in forza del rinvio all'art. 1, comma 188, L. n. 266 del 2005";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2014 avente ad oggetto "personale a tempo determinato" con cui è stato deliberato di soprassedere ad ogni deliberazione in ordine alle istanze di assunzioni e proroghe ivi richiamate, in attesa dell'acquisizione del parere da parte della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. – come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la richiesta di parere del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 5028 del 17.02.2014 inviata al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. e al Dipartimento della Funzione pubblica, in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato le predette osservazioni;

Vista la nota del Direttore Generale F.F. di questo Ateneo prot. n. 8475 del 17.03.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui a chiarimento del parere precedentemente richiesto, è stato precisato che, sulla base di quanto dichiarato dalle strutture che avevano richiesto la proroga dei contratti a tempo determinato in essere, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti dei concorsi a tempo indeterminato, non erano in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui, invece, avevano necessità le strutture medesime per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto, invece, del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista l'ipotesi di CCI sottoscritta in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 368/2001 con cui, tra l'altro, è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, in deroga al limite dei trentasei mesi

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

Visto il verbale n. 35 del 22.06.2015 del Collegio dei Revisori, con cui è stato espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo integrativo di cui trattasi, fermo restando lo svolgimento dell'attività di monitoraggio dei contratti effettivamente prorogati, anche al fine della verifica dei relativi costi, da effettuarsi, a cura dell'Ateneo, al 31.12.2015 e al 30.06.2016. Il Collegio ha inoltre precisato che le relative risultanze dovranno essere comunicate allo stesso, con annessa relazione, fermo restando che l'Ateneo dovrà attenersi ai divieti e alle limitazioni in materia di personale a tempo determinato previsti dalla legislazione vigente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 di cui trattasi nel testo riportato in allegato alla citata delibera;

Rilevato che nel S.O. della G.U. n. 144 del 24.06.2015 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 81/2015, entrato in vigore il 25.06.2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Con l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di lavoro a tempo determinato, è stato abrogato il D. Lgs. n. 368/2001;

Tenuto conto, in particolare, per quanto di interesse con riferimento all'ipotesi di CCI di cui trattasi, che il D. Lgs. n. 81/2015, all'art. 19, nel definire al comma 2 che "*Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ... la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore ... non può superare i trentasei mesi.*", al comma 3 dispone che "*Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio.*", mentre all'art. 51 definisce che "*... ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria.*" ;

Preso atto che in data 2.07.2015 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4bis del D. Lgs. n. 368/2001 al quale, in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2015 sono state apportate le seguenti modifiche:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato è stata concordata per 12 mesi anziché per 36 mesi come inizialmente concordato;
- i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 368/2001 contenuti nell'accordo, devono intendersi al D. Lgs. n. 81/2015 entrato in vigore il 25.06.2015.

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 33409 del 7.07.2015, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo; gli stessi, assumendosi l'onere di valutazione in merito alle proroghe dei contratti a tempo determinato eventualmente richieste, sono stati invitati a procedere ad una puntuale ed attenta valutazione di tutti gli elementi che si rendono obbligatoriamente necessari e che debbono essere opportunamente tenuti in considerazione;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti *"Progetto pilota di Job Placement e Orientamento"* in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *"per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti"* anche *"indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro"*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti *"è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine"*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *"né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI"*;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";*

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Rilevato che le seguenti strutture dell'Ateneo hanno formulato le istanze di proroga di unità di personale a tempo determinato, in particolare:

1) AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI

Con nota prot. interno n. 51533 del 30.09.2015 allegata agli atti del presente verbale sub 1) il Responsabile dell'Area relazioni internazionali, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, ha richiesto la proroga per ulteriori 12 mesi dei contratti di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno stipulati per un periodo di trentasei mesi delle Dott.sse Raffaella Sassi, Arianna Biagino e del Dott. Daniele Mariani categoria C/C1

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- area amministrativa, in servizio presso l'Area Relazioni Internazionali data la permanenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento al perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle varie attività relative all'attuazione del Progetto di miglioramento servizi agli studenti, approvato con D.R. 1026/2012 finalizzato alla realizzazione dei seguenti obiettivi per lo svolgimento del quale era stata inizialmente prevista una durata di tre anni:

- 1) potenziamento del monitoraggio delle carriere studenti per la risoluzione delle criticità dei percorsi formativi e l'attuazione del D.Lgs. 19/2012;
- 2) la semplificazione delle procedure amministrative relative alla mobilità studentesca ed alla implementazione e sviluppo di data base relazionali per la semplificazione, accompagnamento e monitoraggio dei percorsi formativi degli studenti incoming outgoing.

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che tali proroghe ai sensi di quanto disposto dal CCI del 2.7.2015, si rendono necessarie data la molteplicità delle attività poste in essere volte alla realizzazione del progetto di cui trattasi, tenuto conto dei risultati medio tempore realizzati e tenuto altresì conto che le attività previste dal progetto stesso sono in fase di consistente sviluppo;
- l'istante ha, inoltre, dichiarato che per quanto riguarda il progetto di cui trattasi è stato appreso che lo stesso è stato prorogato per un ulteriore anno con riferimento all'obiettivo 1) e pertanto chiede che tale proroga venga estesa anche ai fini del completamento delle attività di cui all'obiettivo 2) fino al 30.11.2016;
- l'istante ha dichiarato che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria C/C1 dell'area amministrativa, per le quali sono stati esaminati i relativi bandi, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale sono state richieste le proroghe di cui trattasi; in particolare si fa riferimento ad una conoscenza approfondita delle procedure di mobilità internazionale non rinvenuta nei bandi di cui trattasi;
- il contratto della Dott.ssa Raffaella Sassi scade l'11.11.2015;
- il contratto della Dott.ssa Arianna Biagino scade il 21.11.2015;
- il contratto del Dott. Daniele Mariani scade il 25.11.2015;
- la Dott.ssa Raffaella Sassi è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
- ❖ dal 5.6.2006 al 4.6.2009 (36 mesi), categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG n. 1961 del 05.06.2006);

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ dal 14.10.2009 al 13.10.2012 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso Segreteria Studenti Polo Scientifico Didattico Terni, trasferita dal 09.03.2010 presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti n. 895 del 30.09.2009);
 - ❖ dal 12.11.2012 al 11.11.2015 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG n. 359 del 31.10.2012);
 - la Dott.ssa Arianna Biagino è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
 - ❖ dal 2.11.2010 al 01.11.2012 (24 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG n. 667 del 11.10.2010);
 - ❖ dal 22.11.2012 al 21.11.2015 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG. n. 359 del 31.10.2012);
 - Il Dott. Daniele Mariani è già stato assunto a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
 - ❖ dal 26.11.2012 al 25.11.2015 (36 mesi) C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG. n. 367 del 13.11.2012);
 - il costo complessivo, relativo alle proroghe di cui trattasi, previsto nella misura di € 92.229,60, non graverà sul FFO ma sul conto Voce COAN – CA. 09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali scambi culturali" – UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – (Progetto PJ:ERASMUSPLUS); pertanto trattandosi di rapporti di lavoro flessibili strumentali ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul FFO rientra nella previsione di cui all'art. 1 comma 188 della legge 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.
- Si trasmette la citata nota del Responsabile dell'Area relazioni Internazionali prot. interno n. 51533 del 30.09.2015 ai fini della disamina ed eventuale approvazione.

2) DIPARTIMENTO DI MEDICINA – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare

Con nota prot. interno n. 54139 del 08.10.2015 allegata agli atti del presente verbale sub 2), il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, ha trasmesso l'estratto del verbale della delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.09.2015 con cui, in riferimento a quanto comunicato dal Direttore Generale con nota prot. n. 33409 del 7.7.2015, è stata autorizzata la proposta di proroga per ulteriori 12 mesi del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo parziale di tipo orizzontale pari al 55,55% della prestazione a tempo pieno inizialmente stipulato per un periodo di diciotto mesi e successivamente prorogato per ulteriori diciotto mesi, con la

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Sig.ra Mariarosaria Monsurrò, categoria B/B3 – area amministrativa – dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo funzionali al completamento del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica dal titolo “TECOS- Trial Evaluating Cardiovascular Outcomes With Sitagliptin” in atto presso la Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare del Dipartimento di Medicina di cui è responsabile scientifico la Dott.ssa Isabella Tritto afferente alla Sezione stessa e la cui scadenza è stata prorogata fino al mese di dicembre 2018.

Unitamente alla citata nota prot. n. 54139 del 08.10.2015, è stato trasmesso il decreto n. 62/2015 del 08.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con cui è stato autorizzato il costo relativo alla proroga di cui trattasi.

Al riguardo si rileva che:

- tale richiesta di proroga si rende indispensabile al fine del proseguimento delle attività relative al progetto sopra richiamato in modo continuativo, per il raggiungimento dei risultati prefissati nonché per ottenere il finanziamento accordato;
- l'istante ha dichiarato che la Sig.ra Monsurrò, avendo sempre svolto la propria attività all'interno del progetto di ricerca ed innovazione tecnologica sopra citato, ha raggiunto una specifica competenza nell'utilizzo del data base, di tipo proprietario, dedicato esclusivamente allo studio di cui trattasi (InForm CRF, sistema Opis-IVRS, Convance);
- l'istante ha dichiarato che non vi sono graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato di categoria B dell'area amministrativa;
- il contratto di lavoro della Sig.ra Monsurrò scade in data 30.10.2015;
- la Sig.ra Mariarosaria Monsurrò è già stata assunta a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:
 - ❖ dal 16.02.1998 al 15.08.1998 e dal 30.11.1998 al 19.12.1998 (6 mesi e 20 gg.)
Manutentore ai sensi della legge n. 808/1977, art. 18 – 3° comma -;
 - ❖ dal 21.01.2009 al 20.01.2011 (24 mesi) e dal 24.3.2011 al 23.09.2012 (18 mesi) part-time 55,55% categoria B/B3 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare (Approvazione atti DDG n. 11 dell'8.1.2009);
 - ❖ dal 31.10.2012 al 30.10.2015 (36 mesi) part-time 55,55% categoria B/B3 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare (Approvazione atti DDG n. 347 del 22.10.2012);
- con il citato Decreto n. 62/2015 dell'8.10.2015 del Segretario del Dipartimento di Medicina si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga non grava sul FFO ma interamente sui fondi di ricerca relativi al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA.07.70.01.05.01 “Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione di risultati di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

ricerca" – "UA PG.MED" – PJ:PARE11TRIT; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di euro 16.276,92 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

- il costo di tale proroga pari ad euro 16.276,92, non graverà sul FFO, ma interamente sul fondo di ricerca relativo al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi, pertanto trattandosi di un rapporto flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre, trattandosi di finanziamenti esterni, come dichiarato del Direttore del Dipartimento di Medicina, destinabili anche a spese di personale, la proroga richiesta rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Unitamente alla citata nota prot. n. 54139 del 08.10.2015 viene trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 09.09.2015, il Decreto n. 62/2015 del 8.10.2015 del Segretario Amministrativo del Dipartimento stesso, nonché la nota prot. n. 55504 del 14.10.2015 con cui si evidenzia un errore materiale contenuto nel verbale del Consiglio del Dipartimento stesso e viene trasmessa la nuova scheda di attestazione dei dati sopra esposti in quanto inizialmente compilata in modo errato, ai fini della disamina ed eventuale approvazione;

Considerato che le suddette richieste risultano, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dagli istanti nelle note allegate alla presente, strumentali a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Considerato che le citate proroghe di cui all'istanza sub. **1)** vengono formulate per lo svolgimento di attività connesse al completamento delle varie attività relative a un progetto di miglioramento servizi agli studenti non gravano sul FFO, rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e sono

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **2)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali al completamento di un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Ricordato che le proroghe di cui alle istanze sub **1)**, sub **2)** poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta odierna del 28 ottobre 2015, ha reso il seguente parere: *"Con riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto "Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015)", sempre per le motivazioni precedentemente espresse, esprime parere non favorevole relativamente alla proroga dei contratti a tempo determinato dei sigg. Sassi Raffaella, Biagino Arianna, Monsurrò Mariarosa in considerazione della circostanza che le stesse hanno intrattenuto rapporti di lavoro a tempo determinato con l'Ateneo per periodi ampiamente superiori al limite dei 36 mesi previsti dalla legge. Con riferimento alla posizione del sig. Mariani Daniele, il Collegio esprime parere favorevole alla proroga di 12 mesi oltre i 36 mesi, in applicazione del CCI sottoscritto in data 2.7.2015 per la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato."*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore illustra l'argomento, evidenziando come le proroghe siano subordinate all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché non vengano disposte nel caso in cui il parere dell'Avvocatura non sia reso in anticipo rispetto alla data di decorrenza delle proroghe.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 25 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalle citate richieste;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...";

- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;

- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: "*1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>*";

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015 con cui è stata approvata l'ipotesi di CCI sottoscritto in data 29.05.2015 relativa alla proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 368/2001 con cui, tra l'altro, è stata concordata la prorogabilità di 36 mesi dalla data di scadenza dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di accordo ed il cui termine è previsto entro 12 mesi dalla data suddetta, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato previsti dall'art. 4 comma 1 del d.lgs. n. 368/2001;

Rilevato che nel S.O. della G.U. n. 144 del 24.06.2015 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 81/2015, entrato in vigore il 25.06.2015, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Con l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di lavoro a tempo determinato, è stato abrogato il D. Lgs. n. 368/2001;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Tenuto conto, in particolare, per quanto di interesse con riferimento all'ipotesi di CCI di cui trattasi, che il D. Lgs. n. 81/2015, all'art. 19, nel definire al comma 2 che *"Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ... la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore ... non può superare i trentasei mesi."*, al comma 3 dispone che *"Fermo quanto disposto al comma 2, un ulteriore contratto a tempo determinato fra gli stessi soggetti, della durata massima di dodici mesi, può essere stipulato presso la direzione territoriale del lavoro competente per territorio."*, mentre all'art. 51 definisce che *"... ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria."* ;

Preso atto che in data 2.07.2015 è stato sottoscritto il CCI per la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell'art. 5 comma 4bis del D. Lgs. n. 368/2001 al quale, in conseguenza dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 81/2015 sono state apportate le seguenti modifiche:

- la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato è stata concordata per 12 mesi anziché per 36 mesi come inizialmente concordato;
- i riferimenti normativi al D. Lgs. n. 368/2001 contenuti nell'accordo, devono intendersi al D. Lgs. n. 81/2015 entrato in vigore il 25.06.2015.

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 33409 del 7.07.2015, con cui, in conseguenza della sottoscrizione del CCI, è stato reso noto ai responsabili delle strutture interessate il contenuto dell'accordo; gli stessi, assumendosi l'onere di valutazione in merito alle proroghe dei contratti a tempo determinato eventualmente richieste, sono stati invitati a procedere ad una puntuale ed attenta valutazione di tutti gli elementi che si rendono obbligatoriamente necessari e che debbono essere opportunamente tenuti in considerazione;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi..."*

Premesso che la Sig.ra Mostarda Elisa idonea di una selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1, area amministrativa (selezione indetta per il reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione di un Progetto di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Ateneo) è stata assunta con contratto di lavoro subordinato a termine per un periodo di 18 mesi (dal 1.12.2005 al 31.05.2007), successivamente prorogato di altri 18 mesi (dal 01.06.2007 al 30.11.2008) e, poi quale vincitrice di altra selezione pubblica a tempo determinato per la categoria C/C1 area amministrativa, è stata di nuovo assunta per esigenze temporanee ed eccezionali funzionali allo svolgimento di un progetto di miglioramento servizi agli studenti "*Progetto pilota di Job Placement e Orientamento*" in atto presso il Polo Scientifico Didattico di Terni con un altro contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per ulteriori diciotto mesi (dal 18.03.2009 al 17.09.2010), per un totale quindi di 54 mesi;

Precisato che la Sig.ra Mostarda: con il primo contratto è stata inizialmente assegnata all'Ufficio Economato e Patrimonio Mobiliare della Sede Centrale e poi, su istanza della medesima, è stata trasferita dal 22.12.2005 presso la Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, struttura presso la quale ha poi prestato servizio fino al termine anche del contratto di proroga; con il secondo contratto è stata assegnata alla Segreteria del Pro-Rettore e del Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni;

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell'Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi "*per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti*" anche "*indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro*";
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell'ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d'ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell'esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell'identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell'ambito dei due rapporti "*è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine*";
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che "*né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all'esito di una selezione*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest'ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all'assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall'art. 36 TUIPI";

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";*

Vista la richiesta di parere inviata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale (Allegato B), in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con cui si chiede di fornire il proprio parere in merito alla definizione delle modalità da seguire tenuto conto delle particolari problematiche connesse a tale tipologia di personale e, in particolare, sulla legittimità di una eventuale esclusione da procedure selettive di coloro che hanno già lavorato alle dipendenze dell'Ateneo per almeno 36 mesi (sommatoria tra tempo determinato e somministrazione) e quindi anche l'esclusione di attingimento da graduatoria ancora valida nel caso in cui il soggetto utilmente collocato abbia superato il predetto limite di 36 mesi, e, analogamente, la preclusione alla proroga di un contratto, pur se prevista dall'avviso di selezione, qualora il contratto iniziale sommato a contratti precedenti raggiunga detto limite ovvero, se il limite non sia stato ancora raggiunto la proroga potrebbe essere disposta fino al raggiungimento dello stesso. Inoltre, nel caso in cui, ad esempio, il vincitore di una selezione indetta per reclutare una unità per 18 mesi, abbia già avuto contratti per un periodo pari a 24 mesi, non potrà che essere assunto che per soli 12 mesi, vale a dire fino al raggiungimento del limite di 36 mesi;

Tenuto conto che le unità per le quali si richiede la proroga, sono state già assunte a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato presso questa Amministrazione:

- Dott.ssa Raffaella Sassi:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ dal 5.6.2006 al 4.6.2009 (36 mesi), categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG n. 1961 del 05.06.2006);
- ❖ dal 14.10.2009 al 13.10.2012 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso Segreterie Studenti Polo Scientifico Didattico Terni, trasferita dal 09.03.2010 presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti n. 895 del 30.09.2009);
- ❖ dal 12.11.2012 al 11.11.2015 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG n. 359 del 31.10.2012);
- Dott.ssa Arianna Biagino:
- ❖ dal 2.11.2010 al 01.11.2012 (24 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG n. 667 del 11.10.2010);
- ❖ dal 22.11.2012 al 21.11.2015 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG. n. 359 del 31.10.2012);
- Dott. Daniele Mariani:
- ❖ dal 26.11.2012 al 25.11.2015 (36 mesi) categoria C/C1 area amministrativa presso l'Area Relazioni Internazionali (Approvazione atti DDG. n. 367 del 13.11.2012);
- Sig.ra Mariarosaria Monsurrò:
- dal 16.2.1998 al 15.8.1998 e dal 30.11.1998 al 19.12.1998 (6 mesi e 20 giorni) Manutentore ai sensi della legge n. 808/1977, art. 18 – 3° comma -;
- ❖ dal 21.01.2009 al 20.01.2011 (24 mesi) e dal 24.3.2011 al 23.09.2012 (18 mesi) part-time 55,55%, categoria B/B3 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare (Approvazione atti DDG n. 11 dell'8.1.2009);
- ❖ dal 31.10.2012 al 30.10.2015 (36 mesi)) part-time 55,55%, categoria B/B3 area amministrativa presso il Dipartimento di Medicina – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare (Approvazione atti DDG n. 347 del 22.10.2012);

Considerato che le citate proroghe di cui all'istanza sub. **1)** vengono formulate per lo svolgimento di attività connesse al completamento delle varie attività relative a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non gravano sul FFO, rientrano nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e sono ricomprese nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;

Considerato che la citata proroga di cui all'istanza sub. **2)** viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali al completamento di un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, non grava sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; inoltre la suddetta

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;
 Ricordato che le proroghe di cui alle istanze sub **1)**, sub **2)** poiché le rispettive procedure, sono state attivate antecedentemente all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 90 del 24.6.2014, convertito con modificazioni della Legge n. 114 dell'11.8.2014 di modifica dell'art. 34 del D.Lgs n. 165/2001, non sono subordinate alle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001;

Viste le motivazioni sottese al parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna, come riportate integralmente nella premessa;

Ritenuto che la subordinazione delle proroghe all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché la previsione che le proroghe medesime non verranno disposte nel caso in cui il parere dell'Avvocatura non venga reso in anticipo rispetto alla data di decorrenza delle proroghe, possano soddisfare i rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti;

All'esito della discussione;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza:

1. a) la proroga, fino al 30.11.2016, con riferimento all'obiettivo 2), del "*Progetto di miglioramento servizi agli studenti finalizzato all'adeguamento dei corsi di studio dell'Ateneo al nuovo sistema di accreditamento dei corsi di studio ai sensi del D.Lgs. 19/2012 ed al potenziamento della mobilità studentesca*" approvato con D.R. n. 1026/2012 per lo svolgimento del quale era stata inizialmente prevista una durata di tre anni;

b) la proroga per un periodo di 12 mesi dei seguenti contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario di lavoro a tempo pieno, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale connesse al completamento delle varie attività relative al progetto di miglioramento servizi agli studenti di cui trattasi:

- Dott.ssa Raffaella Sassi, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, dal 12.11.2015 al 11.11.2016;
- Dott.ssa Arianna Biagino, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, dal 22.11.2015 al 21.11.2016
- Dott. Daniele Mariani, categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, dal 26.11.2015 al 25.11.2016.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Il costo complessivo, relativo alle proroghe di cui trattasi, previsto nella misura di € 92.229,60 non grava sul FFO, ma sul conto Voce COAN – CA. 09.90.01.01.02 “Rapporti internazionali scambi culturali” – UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – (Progetto PJ: ERASMUSPLUS); pertanto trattandosi di rapporti di lavoro flessibili strumentali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul FFO, rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010. Tale fattispecie non rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 49/2012 e, pertanto, rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D. Lgs. n. 49/2012.

2) la proroga per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 31.10.2015 e fino al 30.10.2016 del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo parziale pari al 55,55% dell’orario a tempo pieno della Sig.ra Mariarosaria Monsurrò, categoria B/B3, area amministrativa, dato il perdurare delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo funzionali al completamento del progetto di ricerca indicato in premessa in atto presso la Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare del Dipartimento di Medicina di questa Università, la cui scadenza è stata prorogata fino al mese di dicembre 2018.

Con il citato Decreto n. 62/2015 dell’8.10.2015 del Segretario del Dipartimento di Medicina si è dato atto che la copertura del costo per la suddetta richiesta di proroga non grava sul FFO ma interamente sui fondi di ricerca relativi al progetto di ricerca ed innovazione tecnologica di cui trattasi che nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 deve essere sostenuto nella corrispondente Voce COAN CA. 07.70.01.05.01 “Costi operativi progetti – attività c/terzi e cessione di risultati di ricerca” – “UA.PG.MED” – PJ:PARE11TRIT; con il richiamato decreto, dopo la previsione delle necessarie variazioni di bilancio si è autorizzato l’Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell’Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della Voce COAN 04.08.02.04.01 “Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato” dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell’Amministrazione Centrale per l’importo di euro 16.276,92 e l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

Alla luce di quanto da ultimo esposto, la presente fattispecie, trattandosi di un rapporto flessibile strumentale ad un progetto di ricerca ed innovazione tecnologica, rientra nella previsione di cui all’art. 1, comma 188 della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; tale fattispecie rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e non rileva ai fini dell’indicatore di cui all’art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

Le proroghe di cui alla presente delibera restano subordinate all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, richiesto con nota prot. 57276 del 20.10.2015, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. Nel caso in cui il parere di cui trattasi non venga reso in anticipo rispetto alla data di decorrenza delle proroghe di cui alla presente delibera, le stesse non potranno essere disposte.

❖ di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

per le proroghe di cui al punto 1) Dott.ssa Raffaella Sassi, Dott.ssa Arianna Biagino e Dott. Daniele Mariani – Area Relazioni Internazionali – previsto nella misura di euro 92.229,60 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza apportando la seguente variazione al bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

voce COAN

CA. 03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON +92.229,60

Voce COAN

CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG +92.229,60

a seguito del trasferimento interno della suddetta somma di € 92.229,60 dalla Voce COAN – CA.04.12.01.01.01.02 "Oneri interni per trasferimenti di costi di personale" a valere sulla coordinata "PJ:ERASMUSPLUS"

UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE (collegata alla Voce COAN CA 09.90.01.01.02 "Rapporti internazionali scambi culturali") alla Voce COAN

CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti di costi di personale"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON;

- **per la proroga di cui al punto 2)** Sig.ra Mariarosaria Monsurrò – Dipartimento di Medicina – Sezione di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare -, previsto per l'anno 2015, nella misura di euro 16.276,92 comprensivo degli oneri a carico ente sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01. "costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.AMMDETPG previa partizione di pari importo dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale

della medesima Voce COAN del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<p>O.d.G. n. 3) Oggetto: Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia. Parere in merito alle modifiche.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il vigente Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che l'art. 5 dello Statuto del citato Comitato prevede che la composizione del medesimo è rappresentativa, tra l'altro, delle Aree Scientifiche previste nel precedente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, non più corrispondenti a quelle previste nello Statuto di Ateneo attualmente in vigore;

Vista la nota prot. n. 49213 del 21/09/2015 con la quale, nel rappresentare che il 31 ottobre p.v. scadrà il mandato dei componenti dell'attuale Comitato Universitario di Bioetica, al fine di poter avviare le procedure elettorali per il rinnovo del medesimo per il prossimo quadriennio accademico (1.11.2015-31.10.2019), si invita il Presidente del Comitato Universitario di Bioetica a voler trasmettere una proposta di modifica del citato art. 5, che allinei le rappresentanze delle Aree Scientifico-Disciplinari al vigente Statuto di Ateneo;

Vista la nota prot. n. 52328 del 02/10/2015, con la quale la Segreteria del Comitato Universitario di Bioetica ha trasmesso la seguente proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto del medesimo:

Art. 5

"La composizione del Comitato è interdisciplinare e rappresentativa dei Dipartimenti previsti dallo Statuto dell'Università.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Del Comitato fanno parte:

- *il Rettore o un Suo delegato che lo presiede;*
- *sei competenti designati tra i docenti afferenti ai Dipartimenti di Medicina; di Medicina Sperimentale; di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- *due competenti designati tra i docenti afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza; di Scienze Politiche; di Economia;*
- *due competenti designati tra i docenti afferenti al Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne;*
- *un competente designato tra i docenti afferenti al Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari e ambientali;*
- *un competente designato tra i docenti afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria;*
- *un competente designato tra i docenti afferenti ai Dipartimenti di Scienze Farmaceutiche; di Chimica, biologia e biotecnologie;*
- *un competente designato tra i docenti afferenti ai Dipartimenti di Matematica e informatica; di Fisica e geologia; di Ingegneria; di Ingegneria civile ed ambientale;*
- *un rappresentante dell'Ordine dei Medici;*
- *un rappresentante dell'Ordine dei Medici Veterinari;*
- *un rappresentante del personale infermieristico;*
- *un rappresentante delle organizzazioni di sostegno per i diritti del malato.*

Il Rettore emana le opportune disposizioni per la designazione dei docenti delle aree scientifiche."

Vista la nota prot. n. 53706 del 07/10/2015, con la quale l'Ufficio istruttore ha trasmesso al Presidente della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" la suddetta proposta di modifica;

Preso atto dell'esito dei lavori della Commissione permanente "Statuto e regolamenti", riunitasi in data 15 ottobre 2015, durante i quali la Commissione ha approvato all'unanimità la citata proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia;

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l. e 20, c. 2, lett. f. dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue strutture, nonché il successivo art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista, al riguardo, la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il vigente Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista le note prot. nn. 49213 del 21/09/2015, 52328 del 02/10/2015 e 53706 del 07/10/2015;

Preso atto dell'esito dei lavori della Commissione permanente "Statuto e regolamenti" riunitasi in data 15 ottobre 2015;

Visti gli artt. 16 c. 2 lett. l., 20 c. 2 lett. f. e 53 dello Statuto di Ateneo;

Valutata e condivisa, per le motivazioni espresse in narrativa, la proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista, al riguardo, la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015;

Ravvisata la competenza ad adottare la presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla modifica dell'art. 5 dello Statuto del Comitato Universitario di Bioetica dell'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus – Parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali – Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus emanato con D.R. n. 1298 del 21 luglio 2011;

Visto il Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+" per il periodo 2014-2020, il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito il Programma Lifelong Learning Programme (2007-2013);

Considerato che l'Ateneo è titolare della Erasmus Charter for Higher Education – (ECHE) 29425-LA-1-2014-1-IT-E4AKA1-ECHE per il periodo 2014-2020;

Ritenuto necessario aggiornare il vigente Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus alla luce delle nuove disposizioni previste dal programma Erasmus+;

Visti gli artt. 1, c. 4 e 2, c. 4; dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la proposta di Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus approvata dalla Commissione Erasmus di Ateneo in data 14 maggio 2015;

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 15 ottobre 2015, ha esaminato il testo regolamentare in

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

oggetto, approvandolo, all'unanimità, e disponendone la presentazione al Senato Accademico;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015, di approvazione del suddetto Regolamento subordinatamente al parere favorevole di questo consesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus emanato con D.R. n. 1298 del 21 luglio 2011;

Visto il Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+" per il periodo 2014-2020, il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito il Programma Lifelong Learning Programme (2007-2013);

Considerato che l'Ateneo è titolare della Erasmus Charter for Higher Education – (ECHE) 29425-LA-1-2014-1-IT-E4AKA1-ECHE per il periodo 2014-2020;

Ritenuto necessario aggiornare il vigente Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus alla luce delle nuove disposizioni previste dal programma Erasmus+;

Visti gli artt. 1, c. 4 e 2, c. 4; dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e l'art. 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Richiamata la proposta di Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus approvata dalla Commissione Erasmus di Ateneo in data 14 maggio 2015;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 15 ottobre 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015, di approvazione del suddetto Regolamento subordinatamente al parere favorevole di questo consesso;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher - parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali – Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 febbraio 2007 in merito all'attribuzione del titolo di "Visiting Professor" o "Visiting Researcher" da conferire a docenti e ricercatori stranieri che sono chiamati a svolgere attività didattiche o di ricerca presso l'Ateneo di Perugia;

Ritenuto necessario dotarsi di un Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher per rafforzare la qualità della didattica e della ricerca presso le proprie strutture favorendo la mobilità in entrata di docenti provenienti da Università, Centri di ricerca e Alta Formazione stranieri di elevata qualificazione scientifica (Visiting Scientist);

Visti gli artt. 1, c. 4 e 2, c. 4; dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c.2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Vista la proposta di Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher presentata dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali;

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 15 ottobre 2015, ha esaminato il testo regolamentare in oggetto, approvandolo, all'unanimità, e disponendone la presentazione al Senato Accademico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015 con cui il Senato, nell'approvare il "Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher" subordinatamente al parere favorevole di questo consesso, ha ritenuto opportuno emendare l'art. 6 – Periodo di permanenza presso l'Ateneo, comma 1, elevando il periodo da 3 a 5 giorni lavorativi, nonché rettificare nel secondo periodo la parola "researcher" con "professor";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la delibera del Senato Accademico del 20 febbraio 2007 in merito all'attribuzione del titolo di "Visiting Professor" o "Visiting Researcher" da conferire a docenti e ricercatori stranieri che sono chiamati a svolgere attività didattiche o di ricerca presso l'Ateneo di Perugia;

Ritenuto necessario dotarsi di un Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher per rafforzare la qualità della didattica e della ricerca presso le proprie strutture favorendo la mobilità in entrata di docenti provenienti da Università, Centri di ricerca e Alta Formazione stranieri di elevata qualificazione scientifica (Visiting Scientist);

Visti gli artt. 1, c.4; 2, c.4; dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 16, c.2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Richiamata la proposta di Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e del Visiting Researcher presentata dal Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 15 ottobre 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del "Regolamento di Ateneo recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher",

nel testo allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 5 bis) Oggetto: Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art.169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31/08/1933, n.1592 che disciplina il conferimento delle Lauree ad *Honorem*;

Considerato che il dottorato di ricerca è stato istituito successivamente al succitato Testo unico con D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Considerato che sono pervenute da alcuni Dipartimenti richieste circa la possibilità di conferire il titolo di dottore di ricerca honoris causa;

Considerata la necessità di regolamentare la procedura per il conferimento dei titoli di dottore di ricerca honoris causa;

Vista la proposta formulata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" in data 15/10/2015 concernente il Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa;

Vista la delibera del Senato accademico in data 27/10/2015 concernente l'approvazione del suddetto Regolamento in subordine al parere di questo Consesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto l'art.169 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R.D. 31/08/1933, n.1592 che disciplina il conferimento delle Lauree ad *Honorem*;
Considerato che il dottorato di ricerca è stato istituito successivamente al succitato Testo unico con D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modificazioni;
Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;
Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;
Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;
Considerato che sono pervenute da alcuni Dipartimenti richieste circa la possibilità di conferire il titolo di dottore di ricerca honoris causa;
Considerata la necessità di regolamentare la procedura per il conferimento dei titoli di dottore di ricerca honoris causa;
Vista la proposta formulata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" in data 15/10/2015, concernente il Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa;
Vista la delibera del Senato accademico in data 27/10/2015 concernente l'approvazione del suddetto Regolamento in subordine al parere di questo Consesso;
Condivisa la proposta del Consigliere Fausto Elisei di prevedere, all'art. 3 del regolamento in esame, che la maggioranza qualificata dei 2/3, per l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Senato Accademico, sia riferita agli aventi diritto;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione del Regolamento per il conferimento dei Dottorati Honoris causa, nel testo allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visti in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D.R. n. 363 del 28 febbraio 2014, con il quale sono stati emanati i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, tra i quali, anche il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie che nella seduta del 9 settembre 2015, ha deliberato, tra l'altro, di modificare gli artt. 9, 12 e 13 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, cui al testo allegato sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che le citate modifiche attengono, in particolare, alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio del Dipartimento (art. 9), alle modalità di elezione della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

rappresentanza docente nella Commissione paritetica per la didattica (art. 12), e alla gestione dei Corsi di Studio, attraverso i Consigli di Corso di Studio o eventualmente ricorrendo alla figura del Coordinatore (art. 13);

Tenuto conto della mancanza di osservazioni da parte del Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", sul testo inoltrato contenente le suddette modifiche, come da comunicazione a mezzo posta elettronica del 16 settembre 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico, di approvazione delle suddette modifiche subordinatamente al parere favorevole di questo consesso, del 22 settembre 2015;

Dato atto che nella seduta del 22 settembre 2015 questo Consiglio ha deliberato *"di rimettere alla Commissione Statuto e Regolamenti del Senato Accademico l'esame delle modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - così come deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 9 settembre 2015, nel testo allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale - con particolare approfondimento della disciplina dei corsi di Biotecnologie"* e *"di invitare la Commissione medesima ad avviare una riflessione anche sui numeri ad accesso programmato locale dei CdS"*;

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 15 ottobre 2015 che ha approvato all'unanimità la proposta di modifica così come già deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, tenuto conto, come argomentato dai membri della Commissione, che rientra nella competenza del Dipartimento medesimo, ai sensi degli artt. 45 dello Statuto e 22 del Regolamento Didattico, il compito di farsi carico delle esigenze di coordinamento tra Corsi di studio, così come auspicato dal Consiglio di Amministrazione;

Dato atto che, sul punto, la Commissione medesima ha, conseguentemente, dato mandato agli uffici di sottoporre le modifiche predette al Consiglio di Amministrazione per il prescritto parere;

Fatto presente, per completezza espositiva di quanto demandato alla Commissione, che la stessa, nella sopra citata seduta, con riguardo al richiesto approfondimento della disciplina dei corsi di biotecnologie, ha demandato ai Direttori dei Dipartimenti, per il tramite del Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie che coordinerà i lavori, la valutazione di una proposta che recepisca le esigenze emerse nella

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

seduta del Consiglio del 22 settembre u.s. anche con riguardo ai numeri ad accesso programmato locale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Fausto Elisei non entra nel merito della premessa della delibera ma evidenzia come la possibilità per i CdS in Biotecnologie di essere coordinati da un unico Consiglio di Corso di Studio Intercorso sia regolata dal Regolamento Didattico, che va più in là rispetto al dettato statutario. Ciò posto propone di modificare il Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 23, comma 5 2° cpv, con l'inserimento della parola "**anche**" prima di "interdipartimentali"; nonché di adottare la seguente disposizione transitoria: *"Nelle more della modifica del Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 23, comma 5, di cui sopra, si consente anche ai Corsi di studio dipartimentali e interdipartimentali caratterizzati da affinità culturali o omogeneità rispetto alle finalità formative di essere gestiti da un unico consiglio di CdS, a cui spettino le funzioni previste al comma 7 dell'art. 45 dello Statuto"*.

Il Presidente rimette tali proposte di modifica alla Commissione Statuto e Regolamenti. Il Consigliere Gianluca Grassigli rileva come le due questioni all'esame del Consiglio si pongano su due piani diversi, l'una riguarda l'approvazione del Regolamento del Dipartimento, l'altra, le proposte di modifica del Regolamento Didattico.

Il Consigliere Elisei coglie l'occasione per ribadire che le biotecnologie sono fortemente attrattive e competitive a livello nazionale.

Il Consigliere Pierluigi Daddi rappresenta l'opportunità di investire della problematica congiuntamente sia la Commissione Statuto e Regolamenti che quella Didattica.

Il Direttore Generale, raccogliendo l'indicazione del Consigliere Grassigli, propone, alla luce della discussione ed in coerenza con le competenze statutarie in materia del Senato e del Consiglio, di esprimere parere favorevole in merito al Regolamento del Dipartimento e di sottoporre all'esame del Senato le modifiche proposte dal Consigliere Elisei.

Il Consiglio condivide tale modus procedendi.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l e 37, c. 5;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Preso atto dell'assenza di rilievi su tale testo da parte del Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti";

Vista la delibera del Senato Accademico, di approvazione delle suddette modifiche, subordinatamente al parere favorevole di questo consesso, in data 22.9.2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22.9.2015;

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 15 ottobre 2015;

Condivisa la necessità di approvare la modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, così come approvate dal Senato accademico del 22 settembre 2015;

Alla luce degli interventi resi e condivise le proposte emerse nel corso del dibattito;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, così come deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 9 settembre 2015, nel testo allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale, ove le parti interessate dalla novella sono evidenziate in grassetto;
- ❖ di sottoporre alle Commissioni congiunte "Didattica" e "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico l'esame e l'istruttoria delle seguenti proposte consiliari, ai fini della successiva valutazione da parte del Senato Accademico:
 - a. di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 23, comma 5 2° cpv, con l'inserimento della parola "**anche**" prima di "interdipartimentali";
 - b. di adozione della disposizione transitoria: *"Nelle more della modifica del Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 23, comma 5, di cui sopra, si consente anche ai Corsi di studio dipartimentali e interdipartimentali caratterizzati da affinità culturali o omogeneità rispetto alle finalità formative di essere gestiti da un unico consiglio di CdS, a cui spettino le funzioni previste al comma 7 dell'art. 45 dello Statuto"*.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Annullamento opere edilizie incluse nell'Elenco annuale 2014 del Programma triennale 2014/2016 e riallocazione relative risorse finanziarie - Commesse 14-05 e 14-06

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato al Consiglio che nella seduta del 17/12/2013 è stato approvato il programma triennale 2014-2016 dei lavori di questa Università e relativo elenco annuale 2014 nel quale erano compresi, fra l'altro, gli interventi di seguito indicati:

- n. 9: Trasformazione a metano dell'impianto termico dei padiglioni X e W Via E. dal Pozzo dell'importo di € 380.000,00 (Commessa 14-05);
- n. 8: Trasformazione a metano centrale termica Orto Botanico (CAMS) dell'importo di € 120.000,00 (Commessa 14-06);

Rilevato che i procedimenti tecnico-amministrativi ex Dlg. 163/2006 come disciplinati dal DPR 207/2010 relativi alle opere su indicate, non hanno ricevuto dopo la loro inclusione nell'elenco annuale, ulteriore impulso, ad eccezione dell'opera n. 9, della quale è stato elaborato il progetto preliminare, posto all'esame di questo Consesso nella seduta del 20/11/2014, ma rinviato, per approfondimenti, ad una successiva seduta;

Fatto presente, a tale riguardo, che non vi è stata progressione dei suddetti procedimenti, in quanto sin dal mese di Dicembre 2014 si era palesata la possibilità di aderire, per la gestione unitaria ed integrata dei servizi energetici occorrenti alla climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, con riqualificazione degli impianti, alla convenzione Consip "Servizio Integrato Energia 3", alla quale l'Università, come deliberato da questo Consiglio nella seduta del 25/6/2015, ha poi effettivamente aderito;

Fatto presente, altresì, che il piano tecnico economico dei servizi e lavori, presentato a questa Università dalla Società Antas s.r.l., affidataria delle attività previste dalla convenzione Consip in parola (lotto. n. 6 Umbria - Marche) ed approvato da questo Consiglio nella sopra richiamata seduta del 25/6/2015 prevede, nell'ambito degli interventi di riqualificazione compresi nell'ordinativo di fornitura, anche le trasformazioni da gasolio a metano, di alcuni impianti e centrali termiche, tra cui quella prevista al punto n. 9 (Commessa 14-05) dell'elenco annuale 2014 del PT 2014-2016 in trattazione;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Rilevato che analoga possibilità di riqualificazione, mediante trasformazione da gasolio a metano, è prospettabile alla luce delle attività previste nella convenzione Consip su richiamata, anche per l'intervento n. 8 dell'elenco annuale 2014 (Commessa 14-06) relativo alla centrale termica dell'orto botanico per il quale viene meno l'opportunità dell'immediata esecuzione;

Rilevata, pertanto, l'inopportunità di dare ulteriore seguito ai procedimenti tecnico-amministrativi relativi alle suindicate opere dell'Elenco annuale 2014 del PT 2014-2016, e valutata la proposta del Dirigente della Ripartizione Tecnica, responsabile della programmazione edilizia, di annullare gli interventi in parola riallocando le relative risorse (allo stato accantonate rispettivamente nel progetto contabile di investimento 14_05CT_XYW di residui € 376.661,79 e nel progetto 14_06CTORTOBOT di residui € 118.374,25) a disposizione per interventi del redigendo Elenco annuale 2016 e per opere già programmate;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna del 28.10.2015;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente informa i Consiglieri che tra una decina di giorni convocherà una seduta consiliare dedicata all'analisi della programmazione dei lavori.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutate e condivise le ragioni di opportunità segnalate dal Dirigente della Ripartizione Tecnica, sottese alla proposta di annullamento di alcuni interventi, inclusi nell'Elenco annuale 2014 del PT 2014-2016;

Condivisa la proposta di riallocazione delle risorse finanziarie rinvenienti a seguito dell'annullamento delle opere programmate, non più occorrenti, in altre opere edilizie che necessitano di risorse finanziarie aggiuntive per una loro compiuta attuazione;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna del 28.10.2015;

All'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ di annullare, per le ragioni esposte in premessa, i procedimenti tecnico-amministrativi relativi alle opere incluse nell'Elenco Annuale 2014 del PT 2014-2016, approvato da questo Consiglio nella seduta del 17/12/2013, di seguito indicati:
 - trasformazione a metano dell'impianto termico dei Padiglioni X e W di via Enrico dal Pozzo (stanziamento di € 380.000,00 di cui sono stati già utilizzati € 3.338,21 con un residuo pari, pertanto, ad € 376.661,79);
 - trasformazione a metano della centrale termica dell'Orto Botanico (stanziamento di € 120.000,00 di cui sono stati già utilizzati € 1.625,75 con un residuo pari, pertanto, ad € 118.374,25) ;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ed il Responsabile dei relativi procedimenti tecnico-amministrativi ex D.Lgs. 163/2006, come disciplinati dal DPR 207/2010, all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- ❖ di destinare le somme rinvenienti dall'annullamento dei 2 interventi su menzionati, pari a complessivi € 495.036,04, alle opere del redigendo Elenco annuale 2016 e ad opere già programmate;
- ❖ di approvare le variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, di seguito indicate:
 - € 376.661,79 CA 10.10.01.01.06 "Manutenzione straordinaria impianti" del PJ 14_05CT_XYW UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2014;
 - € 118.374,25 CA 10.10.01.01.06 "Manutenzione straordinaria impianti" del PJ 14_06CTORTOBOT UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2014;
 - + 495.036,04 CA 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;
- ❖ di autorizzare gli Uffici competenti ad apportare la variazioni in trattazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Consolidamento campanile, lanterna della chiesa e torretta ottagonale di Palazzo Murena – 1° stralcio - Approvazione procedura negoziata e autorizzazione stipula contratto - Codice Commessa 10-08 Cod. edificio: P01-E01

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Gestione dei procedimenti

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del 28.4.2015, questo Consiglio ha disposto quanto segue:

- approvazione del progetto definitivo del 1° stralcio del consolidamento del campanile, della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena;
- autorizzazione alla Ripartizione Tecnica di proseguire l'iter amministrativo del suddetto procedimento con la convocazione della Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto da parte degli Enti preposti;
- conferimento delega al Dirigente della Ripartizione Tecnica ad approvare il Progetto esecutivo incluse eventuali modifiche non sostanziali eventualmente necessarie per ottemperare le prescrizioni della Conferenza dei servizi;
- mandato alla Ripartizione Tecnica di procedere ad una trattativa con l'impresa SISTHEMA SRL per l'eventuale affidamento alla stessa dei lavori del 1° stralcio, ai sensi dell'art. 57 co. 5 del D. Lgs. 163/2006, dopo averne verificata l'effettiva convenienza, sottoponendo a questo Consesso l'esito delle trattative al fine di procedere alla stipula del contratto per la realizzazione dei lavori necessari per il consolidamento del campanile, della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena;

Preso atto che, la Conferenza dei servizi del 10.8.2015, ha approvato il progetto definitivo del suddetto 1° stralcio;

Vista la DD. n. 107 del 14.10.2015 con cui il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha approvato il progetto esecutivo del 1° stralcio del menzionato consolidamento, contenente tra l'altro lo schema di contratto, precisando che il quadro economico derivante dal progetto esecutivo presenta scostamenti di dettaglio e che il costo totale resta invariato rispetto al quadro approvato nella citata seduta;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto che l'importo del quadro economico previsto nel progetto esecutivo approvato con DD 107/2015 è così composto:

A	LAVORI DA COMPUTO METRICO		206.437,49
A.1	LAVORI RIBASSABILI A-A.02-A.03		87.706,02
A.2	MANODOPERA		109.272,88
A.3	ONERI SICUREZZA		9.458,59
A.4	COSTI SICUREZZA		32.362,50
A.	TOTALE LAVORI A.1+A.2+A.3+A.4		238.799,99
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto		10.000,00
B.2	Spese tecniche: Restauratore		2.474,16
B.3	Spese tecniche: progettazione architettonica		5.709,60
B.4	Spese tecniche: Prestazioni e analisi geologiche		15.000,00
B.5	Spese tecniche: verifica progetto esecutivo		3.806,40
B.6	Spese tecniche: supporto alla DL e sicurezza		6.597,76
B.7	Spese per collaudi statici		7.000,00
B.8	Accantonamento per compensazione	5,00%	11.940,00
B.9	Fondo per accordo bonario	3,00%	7.164,00
B.10	Fondo progettaz. ex art 93 co. 7 bis	2,00%	4.776,00
B.11	Spese e diritti vari (ANAC-Provincia di Perugia - stampe - ecc.)		3.000,00
B.12	IVA sui lavori	10,00%	23.880,00
B.13	Imprevisti e arrotondamenti		9.852,09
B.	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		111.200,01
C	TOTALE GENERALE A+B		350.000,00

Considerato che la società SISTHEMA SRL, appaltatrice del restauro e risanamento conservativo del tetto di Palazzo Murena e della Chiesa dell'Università, rifacimento impermeabilizzazioni, dei canali di gronda e restauro della lanterna della Chiesa, ha offerto, con nota Prot. Unipg 47934 del 15.9.2015, un ribasso del 28,500% che risulta superiore al ribasso del 28,496% dalla stessa applicato nell'appalto relativo al menzionato restauro, garantendo anche la disponibilità ad avviare l'intervento nelle more della stipula del contratto;

Preso atto della congruità dell'offerta su menzionata, come attestato dal Responsabile del procedimento;

Preso atto che, applicando il ribasso del 28,500% sull'importo di progetto (lavori ribassabili), il quadro economico ribassato risulterebbe così composto:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

A.1	LAVORI RIBASSATI		62.709,80
A.2	MANODOPERA		109.272,88
A.3	ONERI SICUREZZA		9.458,59
A.4	COSTI SICUREZZA		32.362,50
A	TOTALE LAVORI A.1+A.2+A.3+A.4		213.803,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	Lavori in economia esclusi dall'appalto		10.000,00
B.2	Spese tecniche: Restauratore		2.474,16
B.3	Spese tecniche: progettazione Architettonica		5.709,60
B.4	Spese tecniche: Prestazioni e analisi geologiche		15.000,00
B.5	Spese tecniche: verifica progetto esecutivo		3.806,40
B.6	Spese tecniche: supporto alla DL e sicurezza		6.597,76
B.7	Spese per collaudi statici		7.000,00
B.8	Accantonamento per compensazione	5,00%	11.940,00
B.9	Fondo per accordo bonario	3,00%	7.164,00
B.10	Fondo progettaz. ex art 93 co. 7 bis	2,00%	4.776,00
B.11	Spese e diritti vari (ANAC-Provincia di Perugia - stampe - ecc.)		3.000,00
B.12	IVA sui lavori	10,00%	21.380,38
B.13	Imprevisti e arrotondamenti		37.347,93
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		136.196,23
C	TOTALE GENERALE A+B		350.000,00

Considerato, inoltre, che affidando a SISTHEMA S.R.L., i lavori del 1° stralcio in trattazione, ai sensi dell'art. 57 co. 5 del D. Lgs. 163/2006, si otterrebbe un primo risparmio già in fase progettuale di circa € 35.000,00 per l'utilizzo dei ponteggi esistenti - come già evidenziato nella relazione rif. 15/1117 del 21.4.2015 del Responsabile del procedimento, allegata al verbale della seduta del 28.4.2015 - e, con l'applicazione del ribasso del 28,500% su indicato, si avrebbe, comunque, un'ulteriore economia sui lavori di € 24.996,22 oltre Iva 10%;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamato il DDG n. 470 del 31.12.2012;

Richiamata la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione della seduta del 17.12.2013;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Richiamata la precedente delibera di questo Consesso della seduta del 23.10.2014;
 Richiamata la precedente delibera di questo Consesso della seduta del 28.4.2015;
 Letto l'art. 57, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 che consente di affidare lavori complementari, non compresi nel progetto/contratto iniziale ma divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista, nel caso in cui tali lavori non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante e nel caso il valore complessivo stimato dei lavori complementari non superi il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;
 Tenuto conto, in primo luogo, che i lavori relativi al consolidamento del campanile, della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena di cui al 1° stralcio non erano stati ricompresi nel contratto iniziale in quanto divenuti necessari in data successiva all'affidamento della Commessa 10-08, ovvero a seguito degli studi di vulnerabilità sismica eseguiti per molti edifici dell'Università e della conseguente approvazione del progetto preliminare in data 23.10.2014;
 Considerato, inoltre, che le motivazioni di carattere tecnico ed economico a supporto della soluzione sopra prospettata attengono, da una parte, alla inseparabilità dei lavori in quanto riguardanti strutture presenti in copertura e strettamente connessi tra di loro dal punto di vista tecnico, dall'altro, al contenimento sia dei costi che dei tempi del procedimento, in quanto si utilizzerebbero i ponteggi già presenti per la Commessa 10-08, con un risparmio di circa € 35.000,00
 Riscontrato inoltre che SISTHEMA SRL ha offerto un ribasso superiore al contratto principale offrendo per i lavori in epigrafe un ribasso pari al 28,500% superiore al ribasso del 28,496% dalla stessa applicato nell'appalto del restauro permettendo, quindi, la realizzazione di una economia di € 24.996,22 sull'importo dei lavori;
 Evidenziato infine che la stessa impresa si è resa disponibile ad avviare i lavori anche nelle more della stipula del contratto permettendo un ulteriore risparmio dei tempi di completamento dell'intervento stesso;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art. 57 co. 5 del D. Lgs. 163/2006, l'esecuzione dei lavori necessari per il 1° stralcio del consolidamento del campanile, della lanterna della chiesa e della torretta ottagonale di Palazzo Murena, all'impresa SISTHEMA S.R.L. - con sede legale in Roma, Via Poliziano 8, P.I. 09243281004 - a fronte di un ribasso del 28,500% con un costo totale, quindi, di € 213.803,77 oltre Iva 10%;
- ❖ di autorizzare gli Uffici competenti, dopo le verifiche di rito, alla stipula del relativo contratto, secondo lo schema di contratto approvato con DD 107/2015 apportando,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

se necessario, modifiche di dettaglio, come da procedura negoziata il cui esito è approvato in questa sede;

- ❖ di autorizzare l'avvio dei lavori nelle more della stipula del contratto;
- ❖ di creare un ordine a favore della suddetta SISTHEMA S.R.L. per un importo di € 213.803,77 oltre Iva 10%, pari a totali € 235.184,15 a valere sulla voce COAN 01.10.02.06.03.04 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati di valore culturale, storico, archeologico ed artistico" (codice bene S034) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto contabile identificato con il codice 10_08TETTIMURE_7 del Bilancio unico del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Global Service Polo Unico ex Facoltà di Medicina e Chirurgia di Perugia – Sostituzione tabelle per calcolo PCC (servizio calore).
--

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Manutenzione e qualità</i>

IL PRESIDENTE

Ricordato che, in data 25/5/2006, l'Impresa C.M.C. di Ravenna, in qualità di Mandataria dell'A.T.I., si è aggiudicata i lavori per la realizzazione della nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Sant'Andrea delle Fratte e che, in data 26/6/2006, è stata effettuata la consegna delle aree e dei lavori sotto riserva di legge e che, in data 3/11/2006, è stato stipulato il contratto per la realizzazione dell'opera in trattazione;

Ricordato che, il succitato contratto prevede anche il servizio di Global Service (servizio calore, manutenzione delle opere civili, gestione e manutenzione degli impianti, servizio di pulizia) del complesso su indicato per un periodo di 10 anni, operativamente gestito dalla società OLICAR S.p.a., componente della menzionata ATI aggiudicataria dei lavori di realizzazione del plesso in questione;

Considerato che i canoni previsti per la gestione del servizio di Global Service sono soggetti ad aggiornamento annuale dei prezzi, così come previsto dal Capitolato ed in particolare al punto 35.2 dello stesso è previsto che il servizio Calore dovrà essere aggiornato nel seguente modo: *...una frazione pari al 90% del prezzo PC dell'anno immediatamente precedente verrà aggiornata in proporzione diretta alla media della variazione del costo del metano per riscaldamento (fascia da 200'000 m3 a 500'000 m3) di cui al Bollettino della Camera di commercio di Perugia, intervenuta nel periodo intercorrente fra la fine del servizio calore dell'anno immediatamente precedente e la data alla quale viene calcolato l'aggiornamento; una frazione pari al 10% di detto prezzo PC verrà aggiornata in proporzione diretta alla variazione dell'indice ISTAT del costo della vita intervenuta nel periodo intercorrente fra la fine del servizio calore dell'anno immediatamente precedente e la data alla quale viene calcolato l'aggiornamento...;*

Considerato che non è stato possibile applicare i criteri su esposti in quanto il Bollettino della Camera di commercio di Perugia non riporta il costo del metano da riscaldamento

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

e sono state pertanto prese come riferimento le tabelle AEEG (autorità energia elettrica e gas) che, però, nel corso dell'anno 2015 sono state abolite;

Preso atto, pertanto, dell'ipotesi raggiunta di comune accordo tra la Ripartizione Tecnica di questo Ateneo e la Società Olicar in merito all'adozione delle delibere della Autorità per l'energia elettrica e il gas, in sostituzione delle tabelle AEEG, al fine di procedere alla rivalutazione del prezzo del Servizio Calore;

Rilevato che nel dibattito:

il Consigliere Franco Cotana domanda all'Ing. Piscini se sia stata effettuata una comparazione con le condizioni Consip. L'Ing. Piscini precisa come ciò non sia possibile in quanto il contratto Consip ha caratteristiche differenti.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato la necessità di adottare un nuovo metodo per la rivalutazione del costo del PCC (servizio Calore) previsto al punto 35.2 del Capitolato relativo al contratto di Global Service degli edifici della ex Facoltà di Medicina e Chirurgia di Perugia;

Ritenuto opportuno adottare il metodo proposto dalla Ripartizione Tecnica e la Società Olicar spa, basato sull'adozione delle delibere della Autorità per l'energia elettrica e il gas, in sostituzione delle tabelle AEEG;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di procedere alla modifica del punto 35.2 comma c) del Capitolato allegato al contratto n. 5035 del 3/11/2006 nel seguente modo: *... una frazione pari al 90% del prezzo PC dell'anno immediatamente precedente verrà aggiornata in proporzione diretta alla media della variazione del costo del metano per riscaldamento (fascia da 200'000 m3 a 500'000 m3) che verrà indicato **nella Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il Gas**, intervenuta nel periodo intercorrente fra la fine del servizio calore dell'anno immediatamente precedente e la data alla quale viene calcolato l'aggiornamento; una frazione pari al 10% di detto prezzo PC verrà aggiornata in proporzione diretta alla variazione dell'indice ISTAT del costo della vita intervenuta nel periodo intercorrente fra la fine del servizio calore dell'anno immediatamente precedente e la data alla quale viene calcolato l'aggiornamento...;*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ di autorizzare gli uffici competenti a procedere alla variazione di cui sopra, che si applicherà anche alla stagione termica in corso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Spese per riscaldamento e condizionamento nel Bilancio unico autorizzatorio 2015 - Riduzione del fondo e riallocazione delle risorse.

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato al Consiglio che nel Bilancio unico autorizzatorio dell'esercizio 2015 è stato appostato, alla voce CA. 04.09.08.03.03 "Riscaldamento e condizionamento" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA uno stanziamento iniziale pari ad € 2.540.500,00, in base ai dati previsionali formulati dalla Ripartizione Tecnica in considerazione dell'andamento delle relative spese nel triennio precedente;

Ricordato che lo stanziamento su indicato è stato accantonato in un progetto contabile identificato con il codice RISCALDAM_2015, UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio del corrente esercizio;

Rilevato che l'ammontare delle spese suddette ha una componente con ridotta variabilità da un anno all'altro, costituita dai costi per la gestione tecnica e per la manutenzione degli impianti e due componenti con maggiore variabilità, l'una, relativa ai quantitativi di risorse energetiche occorrenti, correlata essenzialmente all'andamento climatico stagionale e in misura minore a particolari esigenze di servizio e l'altra relativa ai costi di approvvigionamento di dette risorse energetiche, correlati ai prezzi del mercato di riferimento;

Rilevato altresì che le predette due componenti con maggiore variabilità, nel corso dell'anno 2015 e fino al momento attuale, hanno particolarmente favorito il contenimento delle spese in trattazione, determinando di fatto un *surplus* dello stanziamento disponibile, che appare improbabile, anche in via prudenziale, possa essere riassorbito completamente negli ultimi due mesi del corrente esercizio;

tenuto inoltre conto della rivalutazione operata riguardo ad alcuni interventi di manutenzione nell'ottica delle attività a carico della società ANTAS, affidataria delle attività previste dalla convenzione Consip (lotto n. 6 Umbria - Marche) ed approvato da questo Consiglio nella seduta del 25/6/2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerato, peraltro, che le voci CA.04.09.08.05.02 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti" e la voce CA.01.10.02.02.02 "Manutenzione straordinaria impianti generici" hanno una dotazione residua, non sufficientemente adeguata alle numerose esigenze manutentive del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, in gran parte costituito da edifici storici;

Considerato, altresì, che anche la voce CA. 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" necessita di ulteriori stanziamenti per interventi già programmati e per il redigendo Elenco annuale 2016;

Preso atto della proposta, formulata dal Dirigente della Ripartizione Tecnica, di apportare le variazioni al Bilancio di Ateneo, relativamente alle voci contabili di competenza, mediante riduzione dello stanziamento residuo della voce CA. 04.09.08.03.03 "Riscaldamento e condizionamento" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA di un importo pari ad € 720.000,00 per incrementare le voci del Bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente, di seguito precisate:

+ € 40.000,00 per la voce CA 04.09.08.05.02 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;

+ € 80.000,00 per la voce CA 10.10.01.01.05 "Manutenzione straordinaria immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;

+ € 600.000,00 per la CA 10.10.01.01.01" "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA;

Considerato l'art. 32 comma 1 lettera c) del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità in base al quale "*...qualsivoglia variazione di budget che comporti trasferimenti di disponibilità tra budget economico e budget degli investimenti, resta di competenza del Consiglio di Amministrazione*";

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna del 28.10.2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutate e condivise le ragioni e le motivazioni sottese alle variazioni di Bilancio proposte dalla Ripartizione Tecnica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna del 28.10.2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio unico di ateneo ad effettuare le seguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

CA. 04.09.08.03.03

"Riscaldamento e condizionamento"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

- € 720.000,00

PJ: RISCALDAM_2015

CA. 04.09.08.05.02

"Manutenzione ordinaria e riparazione impianti"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

+ € 40.000,00

CA. 10.10.01.01.05

"Manutenzione straordinaria immobili"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

+ € 80.000,00

CA. 10.10.01.01.01

"Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

+ € 600.000,00

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10 bis) Oggetto: Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati. Accordo Università/Enel Green Power S.p.a.- Autorizzazione alla cessione dell'Accordo.

Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Area Gestione Amministrativa, Ambiente e Patrimonio – Ufficio Patrimonio

IL PRESIDENTE

Premesso che Enel Geen Power S.p.A. (E.G.P.) con nota Ns. prot. n. 38700 30/07/comunica che è in corso la riorganizzazione del proprio portafoglio azionario che prevede il conferimento del ramo di azienda relativo al settore fotovoltaico ad un diverso soggetto (sotto il completo controllo di E.G.P) e pertanto chiede il consenso dell'Università alla Cessione dell'Accordo in parola alla Soc. Altomonte FV s.r.l., Via Regina Margherita, 125 00198 Roma, p. i.v.a n. 03077520793;

Ricordato che con Delibera n. 9 del 24/02/2010 verbale n. 1 O.d.G. n. 10 è stato, tra l'altro, argomentato che il C.R.B. (Centro di Ricerca sulle Biomasse) e il C.I.R.I.A.F. (Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Inquinamento da Agenti Fisici), nonché le allora Facoltà di Ingegneria, di Agraria e il Dipartimento di Economia Finanza e Statistica, nell'intento di realizzare un modello di uso del territorio agricolo, compatibile con gli obiettivi della politica ambientale e delle fonti rinnovabili, hanno predisposto un progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati;

Ricordato, altresì, che con Delibera n. 13 del 28/04/2010 verbale n. 3 O.d.G. n. 15 è stato, tra l'altro, disposto, di realizzare il Progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazione in serre con impianti fotovoltaici integrati, approvando altresì l'Accordo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'E.G.P. S.p.A., per la realizzazione di impianti fotovoltaici integrati su serre e per attività di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso, pur rimanendo in corso l'individuazione puntuale delle superfici con relativi dati catastali, da assoggettare al vincolo di inedificabilità ai sensi della normativa regionale vigente, demandando altresì al Rettore, ad avvenuta definizione dei suddetti terreni da asservire, l'approvazione degli stessi con proprio provvedimento;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Tenuto conto, che ad oggi talune prescrizioni dell'Accordo suindicato risultano in fase di perfezionamento anche da parte di E.G.P.;

Tenuto conto, altresì, che tuttavia, la soc. Altomonte FV s.r.l., subentrando in tutti i diritti e gli obblighi ad E.G.P., dovrà farsi carico di tutte le previsioni contenute nell'Accordo e quindi adempiere alle obbligazioni contrattuali nei confronti di questo Ateneo;

Considerato, opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, eventualmente prevedere, a maggiore tutela degli obblighi contrattuali assunti da E.G.P., la prestazione di una idonea forma di garanzia nei confronti dell'Università e segnatamente a quelli previsti negli artt. n. 2 punto 2.8 (diritto di superficie), punto 2.11 (Rimozione e smaltimento pannelli fotovoltaici), art. 4 punto 4.1 (Realizzazione impianto sperimentale/ erogazione € 250.000,00), punto 4.2 (Contributo Ricerca impianto serre) e punto 4.3 (Contributo Ricerca impianto a terra) dell'Accordo in parola;

Rilevato che nel dibattito:

L'Ing. Fabio Piscini illustra l'argomento ed in particolare le due proposte di delibera. Sottolinea come la seconda subordini la cessione all'acquisizione di idonea garanzia fideiussoria a copertura degli obblighi di E.G.P.

Il Consigliere Massimo Bugatti domanda se sia utile inserire una clausola di responsabilità del cedente in solido con il cessionario. Il Direttore ritiene che la stessa possa essere troppo onerosa e non accettata dal cedente e che la garanzia fideiussoria sia sufficiente per tutelare adeguatamente l'Amministrazione.

Il Consiglio condivide la seconda soluzione, ritenendo che la garanzia fideiussoria possa idoneamente cautelare l'Amministrazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la richiesta di cessione dell'Accordo da parte di E.G.P. a favore di Altomonte FV s.r.l.;

Viste le determinazioni precedentemente assunte dagli Organi di Governo dell'Ateneo;

Visto l'Accordo stipulato tra E.G.P. e l'Università;

Ritenuto di dare seguito alla richiesta di EGP S.p.A. autorizzando di conseguenza il passaggio dell'Accordo ad Altomonte F.V. S.r.l.;

All'unanimità

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la cessione dell'Accordo da E.G.P. ad Altomonte FV s.r.l. subordinando la cessione in trattazione all'acquisizione di una idonea garanzia, per un valore complessivo che sarà determinato successivamente, a copertura di tutti gli obblighi di E.G.P. nei confronti dell'Università derivanti dall'Accordo ed in particolare a quelli previsti negli artt. n. 2 punto 2.8 (diritto di superficie), punto 2.11 (Rimozione e smaltimento pannelli fotovoltaici), art. 4 punto 4.1 (Realizzazione impianto sperimentale/ erogazione € 250.000,00), punto 4.2 (Contributo Ricerca impianto serre) e punto 4.3 (Contributo Ricerca impianto a terra) dell'Accordo in parola.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente, con il consenso unanime del Consiglio, anticipa la trattazione del punto n. 32 all'odg.

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. H)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Rinnovo Convenzione Unipg/FUAA - Determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Gestione Amministrativa, Ambiente e Patrimonio - Ufficio Patrimonio</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'atto a rogito del notaio Dott.ssa Margherita Palma, Rep. n. 15.413, Rac. N. 4.316, registrato a Perugia il 26.05.2006 – con cui, in data 12 maggio 2006 è stata costituita la Fondazione Universitaria "Azienda Agraria";

Vista, altresì, la convenzione per il trasferimento della Gestione dell'Azienda Agraria dell'Università degli Studi di Perugia stipulata, in data 28.02.2008, fra l'Ateneo e la Fondazione Universitaria "Azienda Agraria";

Tenuto conto del Decreto Rettorale n. 86 del 19.05.2009 con il quale veniva approvato l'Accordo Integrativo e correttivo della predetta Convenzione;

Considerato l'art. 3 della predetta Convenzione che fissa in 8 (otto) anni la durata della stessa, a far data dal 1 marzo 2008 con scadenza al 29.02.2016, escludendo nel contempo qualsiasi forma di rinnovo automatico ferma la facoltà delle parti di procedere alla stipula di una nuova ed autonoma convenzione;

Vista la nota prot. n. 57716 del 21.10.2015 con la quale il Presidente della Fondazione Universitaria "Azienda Agraria", Prof. Andrea Marchini, ricordando la scadenza del 29.02.2016 chiede, in considerazione dell'inizio dell'annata agraria previsto per il 01.11.2015 che impone alla stessa la rinegoziazione dei relativi contratti di affitto oltre che la programmazione del relativo piano di coltivazione quinquennale finalizzato sia alla richiesta delle provvidenze Comunitarie (PAC) che alla partecipazione alle misure di cofinanziamento PSR, la stipula di una nuova Convenzione che tenga conto nella determinazione della durata delle predette finalità;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Tenuto conto, a tal proposito, dell'istruttoria tecnica condotta tra i competenti uffici di questa Amministrazione e la Fondazione che ha consentito una puntuale ricognizione delle particelle oggetto della nuova Convenzione così come indicato nei prospetti sub lett. H1) e sub lett. H2) allegati al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, pertanto, opportuno per le motivazioni su esposte di procedere alla stipula di una nuova Convenzione che consenta alla Fondazione Universitaria "Azienda Agraria", a far data dal 1 novembre 2015, il pieno svolgimento delle competenti attività agrarie per la durata di anni 8 (otto);

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista l'atto a rogito Notaio Palma con cui in data 12 maggio 2006 è stata costituita la Fondazione Universitaria "Azienda Agraria;

Considerata la convenzione stipulata in data 28.2.2008 fra l'Ateneo e la Fondazione Universitaria "Azienda Agraria con scadenza 29.02.2016 ed il successivo Decreto Rettorale n. 86 del 19.05.2009 con il quale veniva approvato l'Accordo Integrativo e correttivo della predetta Convenzione;

Vista, la nota prot. n. 57716 del 21.10.2015 del Presidente della Fondazione Universitaria Azienda Agraria con la quale chiede di anticipare al 1.01.2015 la stipula della nuova Convenzione onde garantire alla medesima la rinegoziazione dei contratti di affitto agrari e la programmazione del relativo piano di coltivazione quinquennale finalizzato sia alla richiesta delle provvidenze Comunitarie (cd PAC) che alla partecipazione alle nuove misure di cofinanziamento PSR;

Condivisa l'opportunità di procedere alla stipula della predetta Convenzione al fine di garantire alla Fondazione Universitaria Azienda Agraria il pieno svolgimento delle competenti attività agrarie per la durata di anni 8 (otto);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Convenzione per la gestione dell'Azienda Agraria dell'Università degli Studi di Perugia tra la Fondazione Universitaria Azienda Agraria e l'Università degli studi di Perugia nel testo di seguito allegato sub lett. H3) per costituire parte integrale e sostanziale del presente verbale;

- ❖ di dare mandato al Rettore, o a un suo Delegato, di procedere, con ogni più ampio potere di modifica e/o integrazione del testo allegato, alla sottoscrizione della predetta Convenzione per la durata di anni 8 (otto).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Dottorato di ricerca in "Biotecnologie"- XXIX ciclo - cotutela di tesi.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta in data dalla Norwegian University of Life Sciences, concernente l'attuazione di una tesi in cotutela per il corso di dottorato di ricerca della dott.ssa Claudia Colabella, iscritta al corso di "Biotecnologie" – XXIX ciclo - presso questa Università;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Biotecnologie" – XXIX ciclo – in data 31/10/2014 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la cotutela sopracitata;

Vista la delibera del Senato accademico in data 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula delle suddette convenzioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta in data dalla Norwegian University of Life Sciences, concernente l'attuazione di una tesi in cotutela per il corso di dottorato di ricerca della dott.ssa Claudia Colabella, iscritta al corso di "Biotecnologie" – XXIX ciclo - presso questa Università;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Biotecnologie" – XXIX ciclo – in data 31/10/2014 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la cotutela sopracitata;

Vista la delibera del Senato accademico in data 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula delle suddette convenzioni;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione allegata sub lett. I) al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Norwegian University of Life Sciences, concernente l'attuazione di una tesi in cotutela di dottorato di ricerca della dott.ssa Claudia Colabella, iscritta al corso di "Biotecnologie" – XXIX ciclo - presso questa Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Dottorato di ricerca in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" – XXX ciclo - co-tutela di tesi.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Westfalische Wilhems – Universitat Munster, concernente l'attuazione di una tesi in cotutela per il corso di dottorato di ricerca della dott.ssa Agnese Bertarini, iscritta al corso di "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" – XXX ciclo - presso questa Università;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" – XXX ciclo – in data 3/07/2015 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Vista la delibera del Senato accademico in data 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula delle suddette convenzioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in cotutela di tesi;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Westfälische Wilhelms – Universität Münster, concernente l'attuazione di una tesi in cotutela per il corso di dottorato di ricerca della dott.ssa Agnese Bertarini, iscritta al corso di "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" – XXX ciclo – presso questa Università;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" – XXX ciclo – in data 3/07/2015 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Vista la delibera del Senato accademico in data 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula delle suddette convenzioni;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione allegata al presente verbale sub lett. L) di cui fa parte integrante e sostanziale, pervenuta dalla Westfälische Wilhelms – Universität Münster, concernente l'attuazione di una tesi in cotutela per il corso di dottorato di ricerca della dott.ssa Agnese Bertarini, iscritta al corso di "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" – XXX ciclo – presso questa Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 4 (sub lett. M)

<p>O.d.G. n. 13) Oggetto: Stipula convenzioni per collaborazioni internazionali con Atenei stranieri per corsi di dottorato per l'A.A. 2016/2017.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea - Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Economia" con l'Università di Brema, pervenuta in data 13/05/2015 (allegato sub M1), approvata con Decreto n. 54 del 21/04/2015 del Direttore del Dipartimento di Economia, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 05/05/2015;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con l'Università di Copenaghen (Danimarca), pervenuta in data 08/07/2015 (allegato sub M2), approvata con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30/06/2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" con Vrije Universiteit Brussel (Belgio), pervenuta in data 27/08/2015 (allegato sub M3), approvata con Decreto n. 65 del 24/08/2015 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 24/09/2015;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" con l'Università di Alfort (Francia) (allegato sub M4), approvata con delibera del Dipartimento Medicina Veterinaria del 24/09/2015;

Considerato che le suddette convenzioni sono pervenute in date successive all'8/5/2015, giorno di scadenza per la chiusura della procedura di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXXI ciclo – A.A. 2015/2016;

Considerato che il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XXXI ciclo è stato pubblicato coerentemente con le schede di accreditamento chiuse in data 8/5/2015;

Vista l'importanza di promuovere collaborazioni internazionali nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 27/10/2015;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Economia" con l'Università di Brema, pervenuta in data 13/05/2015, approvata con Decreto n. 54 del 21/04/2015 del Direttore del Dipartimento di Economia, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 05/05/2015;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con l'Università di Copenaghen (Danimarca), pervenuta in data 08/07/2015, approvata con delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia del 30/06/2015;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" con Vrije Universiteit Brussel (Belgio), pervenuta in data 27/08/2015, approvata con Decreto n. 65 del 24/08/2015 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 24/09/2015;

Vista la convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" con l'Università di Alfort (Francia), approvata con delibera del Dipartimento Medicina Veterinaria del 24/09/2015;

Considerato che le suddette convenzioni sono pervenute in date successive all'8/5/2015, giorno di scadenza per la chiusura della procedura di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca XXXI ciclo – A.A. 2015/2016;

Considerato che il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XXXI ciclo è stato pubblicato coerentemente con le schede di accreditamento chiuse in data 8/5/2015;

Vista l'importanza di promuovere collaborazioni internazionali nell'ambito dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 27/10/2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Economia" con l'Università di Brema (Germania) di cui all'allegato sub M1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01/11/2016;
- ❖ di autorizzare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con l'Università di Copenaghen (Danimarca) di cui all'allegato sub M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01/11/2016;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ di autorizzare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Ingegneria industriale e dell'informazione" con l'Università di Vrije (Belgio) di cui all'allegato sub M3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01/11/2016;
- ❖ di autorizzare la stipula della convenzione di collaborazione internazionale per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" con l'Università di Alfort (Francia) di cui all'allegato sub M4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01/11/2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. N)

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Stipula convenzione operativa con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche per la disciplina del dottorato industriale riservato ai dipendenti dell'istituto - Corso di dottorato in Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie - ciclo XXXI.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post-laurea -Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione industriale per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" approvata dagli Organi Accademici in data 06/05/2015 e stipulata con l'Izsum;

Vista la convenzione di operativa tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche per la disciplina del dottorato industriale riservato ai dipendenti dell'istituto per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" - XXXI ciclo approvata con Decreto n. 073/2015 del 20/10/2015 dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27/10/2015;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31/12/2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012,

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la convenzione di collaborazione industriale per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" approvata dagli Organi Accademici in data 06/05/2015 e stipulata con l'Izsum;

Vista la convenzione di operativa tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche per la disciplina del dottorato industriale riservato ai dipendenti dell'istituto per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" – XXXI ciclo approvata con Decreto n. 073/2015 del 20/10/2015 dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Visto il parere espresso dal Senato Accademico in data 27/10/2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione operativa tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche per la disciplina del dottorato industriale riservato ai dipendenti dell'istituto per il corso di dottorato in "Sanità e Scienze Sperimentali Veterinarie" – XXXI ciclo di cui all'allegato sub lett. N) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Progetto UNISTUDIUM – Assegnazione contributo al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e al Dipartimento di Matematica e Informatica.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Il presente punto all'odg è ritirato in quanto non ancora completata l'istruttoria con l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Linee guida per il Fondo Ricerca di Base anno 2015 – Obiettivo 1.1.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca.

IL PRESIDENTE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, con la quale è stata approvata la "Programmazione triennale 2013/2015", con riferimento alla parte restante del triennio medesimo, e sono stati recepiti i documenti ad essa allegati, tra i quali il "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, con la quale viene approvato il "Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Recepito l'Obiettivo specifico 1.1 del sopracitato Documento Attuativo "Innalzamento del livello della Ricerca di base" che, tra le azioni per il 2015, al punto 1.1.1 prevede il "Finanziamento di Progetti di Ricerca di Base di Ateneo";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, con la quale viene approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2016-17, da cui risulta alla voce COAN CA.09.90.01.01.09 lo stanziamento pari ad euro 1.000.000,00;

Vista la proposta della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, esito della seduta del 20 ottobre 2015, relativa alle Linee guida, di cui all'Allegato, per il Fondo Ricerca di Base anno 2015 – Obiettivo 1.1.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole in merito alle suddette Linee guida, proposte dalla Commissione Ricerca Scientifica;

Ritenuto strategico stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso l'aumento progressivo dello "sforzo progettuale";

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, relativa all'approvazione del "Programmazione triennale 2013/2015", ed in particolare l'allegato ""Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Visto il "Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, ed in particolare l'Obiettivo specifico 1.1 "Innalzamento del livello della Ricerca di base", punto 1.1.1 "Finanziamento di Progetti di Ricerca di Base di Ateneo";

Tenuto conto che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014 è stato disposto, tra gli altri, lo stanziamento di euro 1.000.000,00 alla voce COAN CA.09.90.01.01.09 per il suddetto finanziamento;

Preso atto delle Linee guida per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base – Esercizio 2015, di cui all'Allegato 1, proposte della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, all'esito della seduta del 20 ottobre 2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2015, in merito alle suddette Linee guida;

Condivisa l'opportunità di stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso l'aumento progressivo dello "sforzo progettuale";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare le Linee guida, di cui all'allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposte dalla Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico e formulate nella seduta del 20 ottobre 2015, per il Fondo Ricerca

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

di Base anno 2015 – Obiettivo 1.1.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

- ❖ di dare mandato all'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca di effettuare, in data 15 novembre 2015, l'estrazione dei dati dal catalogo IR-IRIS, ai fini della definizione degli elenchi dei **ricercatori attivi** e della conseguente ripartizione delle quote dipartimentali, in accordo con le disposizioni previste nelle suddette Linee guida;
- ❖ di dare mandato all'Area bilancio unico di Ateneo di comunicare, sulla base dei dati forniti dall'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca, l'assegnazione delle quote del Fondo Ricerca di Base anno 2015 spettanti ai singoli Dipartimenti;
- ❖ di dare mandato ai Direttori di Dipartimento di emanare, entro il trimestre successivo alla data della comunicazione di assegnazione delle rispettive quote, apposito bando competitivo per la distribuzione del Fondo Ricerca di Base – Esercizio 2015, in accordo con le disposizioni previste nelle suddette Linee guida.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Criteri per l'assegnazione del premio annuale ai giovani ricercatori per la migliore pubblicazione – Obiettivo 1.1.2 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'Art. 1 e l'Allegato 2 al suddetto Statuto;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, con la quale è stata approvata la "Programmazione triennale 2013/2015", con riferimento alla parte restante del triennio medesimo, e sono stati recepiti i documenti ad essa allegati, tra i quali il "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, con la quale viene approvato il "Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Recepito l'Obiettivo specifico 1.1 del sopracitato Documento Attuativo "Innalzamento del livello della Ricerca di base" che tra le azioni per il 2015 al punto 1.1.2 prevede l'"Istituzione, per ciascuna delle Macroaree scientifiche, del Premio annuale dedicato ai giovani studiosi per la migliore pubblicazione";

Ritenuto altresì opportuno assegnare un numero di premi pari al numero dei Dipartimenti dell'Ateneo;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, con la quale viene approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2016-17, da cui risulta alla voce COAN CA.09.01.01.09 lo stanziamento pari ad euro 50.000,00;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la proposta della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, all'esito della seduta del 20 ottobre 2015, relativa ai criteri, di cui all'Allegato al presente verbale, per l'assegnazione del Premio annuale ai giovani ricercatori per la migliore pubblicazione – Obiettivo 1.1.2 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole in merito ai suddetti criteri, proposti dalla Commissione Ricerca Scientifica;

Ritenuto strategico stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso il miglioramento della qualità della produzione scientifica;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, relativa all'approvazione del "Programmazione triennale 2013/2015", ed in particolare l'allegato ""Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Visto il "Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, ed in particolare l'Obiettivo specifico 1.1 ""Innalzamento del livello della Ricerca di base", punto 1.1.2 "Istituzione, per ciascuna delle Macroaree scientifiche, del Premio annuale dedicato ai giovani studiosi per la migliore pubblicazione";

Tenuto conto che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014 con la quale è stato disposto, tra gli altri, lo stanziamento di euro 50.000,00 alla voce COAN CA CA.09.01.01.09 per l'istituzione del Premio suddetto;

Preso atto dei criteri, di cui all'Allegato al presente verbale, proposti dalla Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, all'esito della seduta del 20 ottobre 2015, per l'assegnazione del Premio annuale ai giovani ricercatori per la migliore pubblicazione – Obiettivo 1.1.2 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2015, in merito ai suddetti criteri;

Condivisa l'opportunità di stimolare la crescita dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca e consolidare le eccellenze esistenti indirizzando verso il miglioramento della qualità della produzione scientifica;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare i criteri, di cui all'allegato sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposti dalla Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico e formulati nella seduta del 20 ottobre 2015, per l'assegnazione del Premio annuale ai giovani ricercatori per la migliore pubblicazione – Obiettivo 1.1.2 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- ❖ di dare mandato al Rettore di attivare entro il 31 dicembre 2015, con proprio decreto, le procedure di selezione per l'assegnazione del Premio annuale ai giovani ricercatori per la migliore pubblicazione, sulla base dei criteri sopra menzionati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Criteri per l'attribuzione dei contributi di mobilità a ricercatori di chiara fama internazionale – Obiettivo 1.2.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico. Approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'Art. 1, comma 4;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, con la quale è stata approvata la "Programmazione triennale 2013/2015", con riferimento alla parte restante del triennio medesimo, e sono stati recepiti i documenti ad essa allegati, tra i quali il "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, con la quale viene approvato il "Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Recepito l'Obiettivo specifico 1.2 del sopracitato Documento Attuativo "Verso l'internazionalizzazione della Ricerca fondamentale" che, tra le azioni per il 2015, al punto 1.2.1 prevede l'"Istituzione del Fondo per la mobilità in ingresso di ricercatori di chiara fama [...]";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014, con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2016-17, da cui risulta alla voce COAN CA.04.15.02.03.01 "Fondo Mobilità in ingresso di ricercatori di chiara fama" lo stanziamento pari ad euro 50.000,00;

Vista la proposta della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, all'esito della seduta del 20 ottobre 2015, relativa ai criteri, di cui all'Allegato al presente verbale, per l'attribuzione dei contributi di mobilità a ricercatori di chiara fama internazionale –

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Obiettivo 1.2.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015 con cui è stato espresso parere favorevole in merito ai suddetti criteri di attribuzione, proposti dalla Commissione Ricerca Scientifica;

Ritenuto strategico favorire il carattere internazionale dei singoli ricercatori e dei gruppi di ricerca dell'Ateneo, stimolando l'attivazione e il consolidamento di reti internazionali di ricerca;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014, relativa all'approvazione del "Programmazione triennale 2013/2015", ed in particolare l'allegato ""Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico";

Visto il "Documento Attuativo del Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e trasferimento Tecnologico", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014, ed in particolare l'Obiettivo specifico 1.2 "Verso l'internazionalizzazione della Ricerca fondamentale", punto 1.2.1 l'"Istituzione del Fondo per la mobilità in ingresso di ricercatori di chiara fama [...]";

Tenuto conto che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014 è stato disposto, tra gli altri, lo stanziamento di euro 50.000,00 alla voce COAN CA.04.15.02.03.01 per il "Fondo Mobilità in ingresso di ricercatori di chiara fama";

Preso atto dei criteri per l'attribuzione dei contributi di mobilità a ricercatori di chiara fama internazionale, di cui all'Allegato al presente verbale, proposti della Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico, all'esito della seduta del 20 ottobre 2015;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 27 ottobre 2015, in merito ai suddetti criteri;

Condivisa l'opportunità di stimolare l'attivazione e il consolidamento di reti internazionali di ricerca;

all'unanimità

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ di approvare i criteri, di cui all'allegato sub lett. Q) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposti dalla Commissione Ricerca Scientifica del Senato Accademico e formulati nella seduta del 20 ottobre 2015, per l'attribuzione dei contributi di mobilità a ricercatori di chiara fama internazionale – Obiettivo 1.2.1 del Documento attuativo del Piano Strategico 2014-2015 per Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- ❖ di dare mandato al Rettore di attivare, entro il 31 dicembre 2015, con proprio decreto, le procedure di selezione per l'attribuzione dei contributi di mobilità a ricercatori di chiara fama internazionale, sulla base dei criteri sopra menzionati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Approvazione del "Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale" tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 20, comma 2, lett. s.;

Ricordato che l'Università degli Studi di Perugia è titolare della varietà vegetale denominata "Tonda Franciscana - *Corylus avellana L.*" e protetta presso il Community Plant Variety Office europeo con domanda n. 2013/2394 del 17/09/2013, di cui sono inventori la dott.ssa Daniela Farinelli e il sig. Mirco Boco, afferenti al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e il Prof. Agostino Tombesi, attualmente in quiescenza;

Evidenziato che l'Università, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali di Terza Missione, è interessata a concedere a terzi la licenza per la produzione e vendita della Varietà, senza diritto di sub-licenza;

Preso atto che attualmente la varietà vegetale suddetta è prodotta, in scala ridotta, presso i terreni della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia in uso dell'Università per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Ricordato che il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, in base allo Statuto della Fondazione e alla convenzione tra l'Università e la Fondazione sottoscritta il 14 marzo 1997, collabora istituzionalmente con la Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività;

Rilevato che la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia è specializzata, tra l'altro, nella coltivazione e riproduzione di colture agricole e dispone delle risorse umane e

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

strutturali, delle conoscenze, dei mezzi necessari per riprodurre e commercializzare la Varietà vegetale di cui trattasi;

Considerato che la Fondazione ha avviato il percorso di accreditamento presso la Regione Umbria – Servizio Fitosanitario Regionale, quale soggetto autorizzato allo svolgimento di attività vivaistica e sementiera;

Tenuto conto che, in seguito alla negoziazione intercorsa tra l'Università, il Dipartimento e la Fondazione, si è addivenuti alla condivisione del "Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale", di cui all'Allegato sub lett. R, il quale prevede, tra l'altro, all'art. 6, il riconoscimento di un corrispettivo, sottoforma di royalty, da riconoscere a ciascuna delle parti firmatarie del Contratto;

Preso atto che in data 15/10/2015 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia ha approvato il testo del Contratto succitato ed autorizzato alla firma il proprio Legale Rappresentante, subordinatamente all'acquisizione da parte della Fondazione stessa dell'autorizzazione allo svolgimento di attività vivaistica e sementiera rilasciata dalla Regione Umbria;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali n. 075/2015 del 16/10/2015, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione dello stesso Contratto di licenza da parte del Direttore, Prof. Francesco Tei, sub condizione del rilascio dell'autorizzazione regionale summenzionata;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare dalla sottoscrizione di un contratto di licenza non esclusiva per la produzione e commercializzazione della nuova varietà vegetale con un soggetto terzo quale la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. s. dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Ricordato che l'Università degli Studi di Perugia è titolare della varietà vegetale denominata "Tonda Franciscana – *Corylus avellana L.*", tutelata presso il Community

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Plant Variety Office europeo con domanda n. 2013/2394 del 17/09/2013, attualmente prodotta, in scala ridotta, presso i terreni della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia in uso dell'Università per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Vista la convenzione tra l'Università e la Fondazione sottoscritta il 14 marzo 1997;

Esaminato il "Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale", il cui testo è stato già approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia, in data 15/10/2015, e dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con D.D. n. 075/2015 del 16/10/2015, subordinatamente all'acquisizione da parte della Fondazione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività vivaistica e sementiera rilasciata dalla Regione Umbria;

Condivisa l'opportunità di sottoscrivere un contratto di licenza non esclusiva per la produzione e commercializzazione della nuova varietà vegetale con un soggetto terzo quale la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il testo del "Contratto di licenza per la produzione e commercializzazione di nuova varietà vegetale", di cui all'allegato sub lett. R) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, tra l'Università degli Studi di Perugia, la Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, e di autorizzare il Magnifico Rettore alla stipula dello stesso, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ateneo, subordinatamente all'acquisizione da parte della Fondazione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività vivaistica e sementiera rilasciata dalla Regione Umbria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. ===

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Proposta di attivazione dello *spin off* "ACADEMIC CHECK – A-CHECK": determinazioni

Il presente punto all'odg viene ritirato per un maggior approfondimento istruttorio di natura giuridica.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Incarico di Direttore Generale – Avviso pubblico.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, successivamente rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e con delibera del Senato Accademico del 28.3.2013, da ultimo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 15.4.2013;

Visto l'art 24 – commi 3 e 4 - del nuovo Statuto secondo cui:

“3. Il Direttore Generale è scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali sulla base del curriculum allegato alla domanda di coloro che partecipano all'apposito avviso pubblico.

4. L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico. L'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile.”;

Visto l'art. 101 del Regolamento Generale di Ateneo, disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Preso atto che l'attuale Direttore Generale Dott. Dante De Paolis, con nota pervenuta in data 8 ottobre 2015, ha reso nota la propria volontà di recedere dall'incarico medesimo;

Rilevata l'urgenza di dover procedere alla emanazione del relativo avviso pubblico per il reclutamento del futuro Direttore Generale, stanti i tempi procedurali richiesti;

Premesso che è stato, pertanto, predisposto lo schema di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, allegato al presente verbale sub lett. S);

Visto il Decreto Ministeriale 21 luglio 2011, n. 315 *“Trattamento economico dei direttori generali delle Università per il triennio 2011-2013”*, in particolare l'art. 1, il quale dispone

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

che "A decorrere dalla data del presente decreto, il trattamento economico dei direttori generali delle Università, per il triennio 2011-2013, è fissato in conformità ai criteri e parametri stabiliti con il D.I. del 23 maggio 2001, per la figura di direttore amministrativo come da allegato 1, tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto, in particolare, che il D.I. del 23 maggio 2001 dispone quanto segue: "il trattamento economico dei direttori amministrativi delle università deve essere determinato in conformità dei seguenti criteri e parametri:

1) Vengono individuate n. 4 fasce parametriche in relazione ai criteri di valutazione indicati nella seguente tabella:

FASCIA	F.F.O. comprensivo della quota di riequilibrio (in milioni)	STUDENTI	N. DIPENDENTI	CORSI DI STUDIO ATTIVATI	DIPRESENZA DI: Strutture di eccellenza Facoltà di Medicina Centro residenziale
Prima	fino a 100.000	fino a 10.000	fino a 500	≥ 10	
Seconda	da 100.000 a 150.000	da 10.000 a 15.000	da 500 a 1000	≥ 20	
Terza	da 150.000 a 300.000	da 15.000 a 40.000	da 1000 a 2000	≥ 30	
Quarta	oltre 300.000	oltre 40.000	oltre 2.000	≥ 40	

2) L'afferenza alla relativa fascia avverrà in presenza di almeno tre dei cinque parametri rappresentati nella suindicata tabella.

3) La base economica parametrica di partenza, corrispondente alla posizione di vertice di un dirigente del comparato università, comprensiva dell'indennità di posizione, viene quantificata in L. 130.000.000, con i seguenti correttivi:

a) per ciò che attiene alla prima fascia, la base parametrica di cui al precedente punto 2) sarà incrementata di un importo fisso L. 6.500.000 (pari al 5% della stessa base) per ogni parametro raggiunto;

b) la misura del trattamento delle fasce successive, si ottiene incrementando del 25% la misura piena della fascia precedente;

c) indipendentemente dalla fascia di afferenza, per ogni parametro mancante, oltre il terzo, la misura corrispondente viene ridotta del 5%.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

4) *In linea con i principi in materia di trattamento economico posti dall'art. 24 del decreto legislativo n. 29/1993 ai direttori amministrativi delle università compete una retribuzione legata ai risultati conseguiti pari al 20% del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia dal presente decreto”;*

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in ordine ai parametri sopra descritti, risulta essere in quarta fascia in quanto rientra in almeno tre dei cinque parametri della fascia quarta, in particolare in ordine alla presenza di Centri di Eccellenza, al numero complessivo dei dipendenti, al numero dei corsi di studio, conseguentemente deve essere riconosciuto al Direttore Generale il trattamento economico corrispondente alla quarta fascia, decurtato del 10% in relazione ai due parametri per i quali l'Ateneo di Perugia non rientra nella predetta quarta fascia;

Considerato, pertanto, che, alla luce di quanto da ultimo esposto, a fronte della misura piena del trattamento economico da riconoscersi al Direttore Generale di Atenei rientranti in quarta fascia (pari ad € 163.914,54 con una retribuzione di risultato pari al 20% del trattamento economico di € 32.782,91) debba essere riconosciuta al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia il trattamento economico di € 147.523,09, con una retribuzione di risultato di 29.504,62, in conformità con quanto dispone il D.M. 315/2011 e la relativa tabella applicativa (pubblicati nella G.U. – serie generale - n. 254 del 31.10.2011);

Visto l'art. 8 della L. 19 ottobre 1999 n. 370;

Considerato che nella seduta del 16 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato:

- ❖ *"di stabilire il seguente trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa vigente: retribuzione a.l. € 131.131,63, corrispondente alla terza fascia parametrica di cui al D.M. 21 luglio 2011 n. 315 ed una retribuzione di risultato, determinata fino ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 26.226,33;... "*

Ricordato che analogo trattamento economico è stato tradotto nel contratto n. 3357 del 5 maggio 2014 sottoscritto con il Dott. De Paolis;

Rilevato pertanto che, salva eventuale verifica circa la permanenza del collocamento del nostro Ateneo in quarta fascia, si rende necessario prevedere nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 la maggiore spesa corrispondente alla

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

differenza tra la retribuzione a.l. (pari ad € 131.131,6 oltre oneri) ed alla conseguente retribuzione di risultato (pari ad € 26.226,33 oltre oneri) corrispondente alla terza fascia, rispetto alla retribuzione a.l. (pari ad € 147.523,09 oltre oneri, da prevedere sulla voce COAN CA.04.08.02.02.01 "Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo determinato"- UA.PG.ACEN.ATTPERSON.DIRETDIR) ed alla conseguente retribuzione di risultato (pari ad € 29.504,62 oltre oneri, da prevedere sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01 "Competenze accessorie del personale dirigente"- UA.PG.ACENATTPERSON.RISULTDIR) corrispondente alla quarta fascia con riduzione del 10%;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, successivamente rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e con delibera del Senato Accademico del 28.3.2013, da ultimo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 15.4.2013;

Visto l'art 24 - commi 3 e 4 - del nuovo Statuto secondo cui:

"3. Il Direttore Generale è scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali sulla base del curriculum allegato alla domanda di coloro che partecipano all'apposito avviso pubblico.

4. L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico. L'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile."

Preso atto dello schema di avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, allegato alla presente delibera;

Visto l'art. 101 del Regolamento Generale di Ateneo, disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Rilevato pertanto che, salva eventuale verifica circa la permanenza del collocamento del nostro Ateneo in quarta fascia, si rende necessario prevedere nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016 la maggiore spesa corrispondente alla differenza tra la retribuzione a.l. (pari ad € 131.131,6 oltre oneri) ed alla conseguente retribuzione di risultato (pari ad € 26.226,33 oltre oneri) corrispondente alla terza fascia, rispetto alla retribuzione a.l. (pari ad € 147.523,09 oltre oneri, da prevedere sulla voce COAN CA.04.08.02.02.01 "Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

determinato”- UA.PG.ACEN.ATTPERSON.DIRETDIR) ed alla conseguente retribuzione di risultato (pari ad € 29.504,62 oltre oneri, da prevedere sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01 “Competenze accessorie del personale dirigente”- UA.PG.ACENATTPERSON.RISULTDIR) corrispondente alla quarta fascia con riduzione del 10%;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di avviso pubblico, allegato al presente verbale sub lett. S) per farne parte integrante e sostanziale, per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Ateneo per la durata di anni tre;
- ❖ di far gravare l’importo relativo al costo per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale, pari a:
 - € 204.143,00, oneri compresi, per la retribuzione a.l. (€ 147.523,09 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.02.01 “Costo del direttore generale e dei dirigenti a tempo determinato” - UA.PG.ACEN.ATTPERSON.DIRETDIR,
 - € 39.153,00, oneri compresi, per la retribuzione di risultato (€ 29.504,62 oltre oneri) sulla voce COAN CA.04.08.02.05.01 “Competenze accessorie del personale dirigente” - UA.PG.ACENATTPERSON.RISULTDIR,del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2016 e ei Bilanci degli esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 25 bis) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università – CCI 2015.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

Il presente punto all'odg è ritirato in quanto non ancora completata l'istruttoria con l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. T)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (I blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(.....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 - art. 14, comma 3*", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*";

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012*";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarebbe stata suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il primo (Euro 984.240,54) destinato all'attivazione di n. 9 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da riservare "*ai Dipartimenti cui afferiscono i professori e i ricercatori appartenenti ai seguenti Settori Scientifici Disciplinari o comunque la maggioranza di essi, con l'obbligo di essere loro destinati:*

AGR/11
AGR/16
CHIM/08
MED/36
ING-IND/11
MED/15
ICAR/08
ING-IND/31
GEO/06"

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha autorizzato, tra l'altro, l'emanazione dei bandi relativi ai sopra citati n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24 – comma 3 – lett. a) legge 240/2010 finanziati dalla Fondazione medesima, assegnando i nove posti della prima tranche di finanziamento nel modo seguente:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- AGR/16 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Preso atto che con D.R. n. 118 del 4.2.2015 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/E1- Elettrotecnica – SSD ING-IND/31- Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, indetta con D.R. 1916 del 23.10.2014 a valere sul suddetto finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, da cui è risultato idoneo il Dott. Vito Puliafito;

Considerato che il **Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 12 febbraio 2015, ha effettuato la proposta di chiamata del **Dott. Vito PULIAFITO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, Settore concorsuale 09/E1- Elettrotecnica - **SSD ING-IND/31 – Elettrotecnica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Applicazioni magnetiche innovative nell'ingegneria*";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 febbraio 2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro, "*di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 12 febbraio 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Vito PULIAFITO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, Settore concorsuale 09/E1 - Elettrotecnica - **SSD ING-IND/31 - Elettrotecnica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia;
- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	ING-IND/31 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Vito PULIAFITO	PJ 2014_166

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **9 marzo 2015**, da stipulare con la Dott. Vito PULIAFITO, allegato agli atti del presente verbale."

Costatato che il Dott. Vito Puliafito ha rinunciato alla sottoscrizione del contratto e che, conseguentemente, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 22.04.2015, ha richiesto una nuova indizione della procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di un contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/E1- Elettrotecnica - SSD ING-IND/31- Elettrotecnica - a valere sul suddetto finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente consesso la delibera del Dipartimento di Ingegneria del 24 settembre 2015, avente ad oggetto la proposta di chiamata del **Dott. Michele POMPEI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

tre anni, con regime di tempo definito – per il Settore Concorsuale 09/E1- Elettrotecnica - **SSD ING-IND/31 – Elettrotecnica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Applicazioni magnetiche innovative nell'ingegneria*"-, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 749 del 18.05.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1408 del 29.07.2015;

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ING-IND/31 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicata, rientra nel primo blocco di finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed è stato autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che risulta urgente procedere quanto prima al perfezionamento del relativo contratto per far fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese allo stesso;

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 24 settembre 2015 del Dott. Michele POMPEI a ricoprire un posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerata l'urgenza di procedere quanto prima al perfezionamento del relativo contratto per far fronte alle esigenze di ricerca e didattiche sottese allo stesso;
 Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2015, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;
 All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 24 settembre 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Michele POMPEI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, Settore concorsuale 09/E1 - Elettrotecnica - **SSD ING-IND/31 - Elettrotecnica** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia;
- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie per i Dott. Vito Puliafito a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 25.02.2015 richiamate in premessa, come di seguito riportato:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	ING-IND/31 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Michele POMPEI	PJ 2014_166

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **9 novembre 2015**, da stipulare con il Dott. Michele POMPEI, allegato al presente verbale sub lett. T) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. U)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposte di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(.....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*";

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012*";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarebbe stata suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "*in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 12/A1- IUS/01 – per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 17.09.2014);
- n. 1 posto Settore concorsuale 09/F1- ING-INF/02 – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 18.09.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura dei suddetti posti, vengono sottoposte all'approvazione del presente consesso le delibere di chiamata di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/10 dei seguenti Dipartimenti:

A) il Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza**, nella seduta del 17 settembre 2015, ha deliberato la chiamata del **Dott. Giulio RAMACCIONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato – **SSD IUS/01- Diritto Privato** - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

progetto di ricerca *"La sfera privata fra proprietà e privacy nel nuovo diritto privato europeo"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1402 del 29.07.2015; il Dipartimento di Giurisprudenza, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 50 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD IUS/01 o settori affini;

B) il Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria**, nella seduta del 15 ottobre 2015, ha deliberato la proposta di chiamata della **Dott.ssa Valeria NOCELLA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 09/F1- Campi Elettromagnetici - **SSD ING-INF/02- Campi Elettromagnetici**- per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria- Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Studi di parametri atmosferici e modelli di trasferimento radiativo con sensori a microonde e modelli di previsione meteorologica"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1725 del 5.10.2015; il Dipartimento di Ingegneria, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD ING-INF/02 o settori affini;

Ricordato che detti posti, per i quali sono state effettuate le proposte di chiamata sopra indicate, rientrano nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia e sono stati autorizzati con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, *"l'Ufficio Bilanci ad*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 09

"Con soggetti privati" + € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 – Cat. 02 – Cap. 01 – Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" + € 5.249.282,88

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:

STRUTTURA	n. posti	IMPORTO	ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA
Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1254 P. 2014/1255 P. 2014/1256 ACT. 2014/6167
Dipartimento di economia	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1257 P. 2014/1258 P. 2014/1260 ACT. 2014/6167
Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1261 P. 2014/1262 P. 2014/1263 ACT. 2014/6167
Dipartimento di fisica e geologia	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1264 P. 2014/1265 P. 2014/1266 ACT. 2014/6167
Dipartimento di giurisprudenza	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1267 P. 2014/1269 P. 2014/1270 ACT. 2014/6167
Dipartimento di ingegneria	n.1 posto n.1 posto n.1 posto	€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06	P. 2014/1271 P. 2014/1272 P. 2014/1273 ACT. 2014/6167

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1274 P. 2014/1275 P. 2014/1277 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1279 P. 2014/1280 P. 2014/1281 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di matematica e informatica</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1282 P. 2014/1283 P. 2014/1284 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1286 P. 2014/1287 P. 2014/1288 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1289 P. 2014/1291 P. 2014/1292 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina veterinaria</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1293 P. 2014/1294 P. 2014/1295 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1296 P. 2014/1298 P. 2014/1299 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1300 P. 2014/1301 P. 2014/1303 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze farmaceutiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1304 P. 2014/1305 P. 2014/1306 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di scienze politiche</i>	<i>n.1 posto n.1 posto n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06 € 109.360,06 € 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1307 P. 2014/1309 P. 2014/1310 ACT. 2014/6167</i>

demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Giurisprudenza, per il SSD – IUS/01 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1270;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Ingegneria, per il SSD – ING-INF/02 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1271;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" – UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulle delibere di chiamata proposte dai Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Ingegneria relative all'assunzione di n. 2 ricercatori tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione dei suddetti ricercatori rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che le presenti fattispecie non rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tali assunzioni sono strumentali a progetti di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2015, in merito alle sopra descritte proposte di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

A) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Giurisprudenza** nella seduta del 17 settembre 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Giulio RAMACCIONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 12/A1 – Diritto Privato – **SSD IUS/01- Diritto Privato** - per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Giurisprudenza	IUS/01 Tempo definito € 109.360,06	Dott. Giulio RAMACCIONI	PJ 2014_160

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **9 novembre 2015**, da stipulare con il Dott. Giulio RAMACCIONI, allegato al presente verbale sub lett. U1) per farne parte integrante e sostanziale;

B) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Ingegneria** nella seduta del 15 ottobre 2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

1. di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Valeria NOCELLA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

concorsuale 09/F1- Campi Elettromagnetici - **SSD ING-INF/02- Campi Elettromagnetici** - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria	ING-INF/02 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Valeria NOCELLA	PJ 2014_161

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **9 novembre 2015**, da stipulare con la Dott.ssa Valeria NOCELLA, allegato al presente verbale sub lett. U2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010 di personale docente: autorizzazione assunzione in servizio.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica**, nella seduta del 11.03.2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 professore di II fascia nel **SC 01/A5 – Analisi Numerica – SSD MAT/08- Analisi numerica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Bruno IANNAZZO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, nominando contestualmente i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. IANNAZZO ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; l'autorizzazione di tale posto avrebbe comportato l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

2012-2013, ed un maggior costo annuo lordo di € 21.887,55, in particolare un maggior costo sul corrente esercizio finanziario 2015 di € 10.943,77 ove vi fosse stata una presa di servizio al 1.7.2015;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, in merito all'istanza del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 25.03.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 01/A5- Analisi Numerica – **SSD MAT/08- Analisi numerica** -per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;*

- *di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 10.943,77 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.*
- *di autorizzare lo storno di € 23.915,08 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;"*;

Preso atto che con D.R. n. 896 del 05.06.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Bruno IANNAZZO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1050 del 24.06.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 30.09.2015, ricordato che i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra erano stati approvati con decreto n. 17/2015 del Direttore di Dipartimento, contestualmente ratificato, ha deliberato di proporre la chiamata del **Dott. Bruno IANNAZZO** (allegato agli atti del verbale), risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel 01/A5 – Analisi Numerica – **SSD MAT/08- Analisi numerica** presso il **Dipartimento di Matematica e Informatica**;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 20, comma 2 lett. I, dello Statuto di Ateneo e degli artt. 9, comma 6, e 8, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente a deliberare l'approvazione delle chiamate deliberate dai Consigli di Dipartimento per la copertura di posti di professore;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27.10.2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 11.03.2015, ha chiesto la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art.24, comma 6, indicando nel Dott. Bruno IANNAZZO per il SC 01/A5 – Analisi Numerica – SSD MAT/08- Analisi numerica – l'abilitato rispondenti agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2015;

Considerato che il Dipartimento di Matematica e Informatica nella delibera del 30.09.2015 ha proposto la chiamata del Dott. Bruno Iannazzo a ricoprire il ruolo di professore di II fascia nel 01/A5 – SSD MAT/08-;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerato che ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, comma 6, e 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27.10.2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Bruno IANNAZZO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel **settore concorsuale 01/A5 – Analisi Numerica – SSD MAT/08- Analisi numerica** - per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Bruno Iannazzo in data 30.10.2015;
- ❖ di rinviare alle determinazioni già assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 marzo 2015 e 22 settembre 2015 per quanto attiene la relativa copertura economica e la relativa copertura in termini di punti organico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 28 bis) Oggetto: Posto di professore di II fascia riservato ad esterni da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 autorizzato dal CDA del 25 giugno 2015: determinazione Settore Concorsuale e Settore Scientifico Disciplinare.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano, tra l'altro al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, sentito il Nucleo di Valutazione, l'assegnazione di posti da professore;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.06.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:

- SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015; " ed è stata prevista la relativa copertura economica;

Preso atto che con D.R. n. 1091 del 29.06.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 7.7.2015 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 51 del 07.07.2015) è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Della Legge 240/2010 per SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1529 del 3.09.2015;

Preso atto che con D.R. n. 1145 del 7.07.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 17.7.2015 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n. 54 del 17.07.2015) è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Della Legge 240/2010 per SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la cui procedura è ancora in corso;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8.10.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 8.10.2015, ha deliberato “ *di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato ad esterni, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno u.s., al SC 03/B2 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie – SSD CHIM/07- Fondamenti Chimici delle Tecnologie – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale*”;

Preso atto che con D.R. n. 1756 del 8.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 16.10.2015 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n. 80 del 16.10.2015) è stata indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Della Legge 240/2010 per SC 03/B2 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie – SSD CHIM/07- Fondamenti Chimici delle Tecnologie – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, la cui procedura è ancora in corso;

Rilevato che risulta opportuno procedere ad individuare quanto prima il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare relativo al rimanente posto di professore associato da riservare ad esterni, al fine di garantire che la relativa procedura concorsuale si concluda in tempo utile a permettere al vincitore di assumere servizio entro il 28 dicembre prossimo, affinché alla data del 31 dicembre 2015 sia garantito il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, il quale prevede che “*ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015;

Rilevato, sotto tale ultimo profilo, che il Magnifico Rettore sottopone alla valutazione di questo Consesso, alla luce delle esigenze di didattica e di ricerca sottese al seguente settore, la proposta di assegnare il posto al SC 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicometria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2015, che ritiene appropriata l'eventuale attribuzione dei posti ai SSD in argomento;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16 e 20;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico;

Visto il D.R. n. 1091 del 29.06.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 7.7.2015 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale – n. 51 del 07.07.2015);

Visto il D.R. n. 11145 del 7.07.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 17.7.2015 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale – n. 54 del 17.07.2015);

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8.10.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 8.10.2015;

Visto il D.R. n. 1756 del 8.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo in data 16.10.2015 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale – n. 80 del 16.10.2015);

Rilevato che risulta opportuno procedere ad individuare quanto prima il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare relativo al rimanente posto di professore associato da riservare ad esterni, al fine di garantire che la relativa procedura concorsuale si concluda in tempo utile a permettere al vincitore di assumere servizio entro il 28

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

dicembre prossimo, affinché alla data del 31 dicembre 2015 sia garantito il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010, il quale prevede che "ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015;

Rilevato, sotto tale ultimo profilo, che il Magnifico Rettore sottopone alla valutazione di questo Consesso, alla luce delle esigenze di didattica e di ricerca sottese al seguente settore, la proposta di assegnare il posto al SC 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicometria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il parere, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2015;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2010;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di assegnare n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 legge 240/2010 riservato ad esterni, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno u.s., al SC 11/E1-Psicologia generale, psicobiologia e psicometria – **SSD M-PSI/03- Psicometria**– per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.06.2015 in merito alla copertura finanziaria del posto sopra autorizzato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28 ter) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 e del 22 settembre 2015: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. l. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I.

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: *"Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione."*;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015 ha deliberato:

- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:*
 - *SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
 - *SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, autorizzando:*
 - * i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sul residuo di 1,6 p.o. del Piano Straordinario 2012-2013 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;*
 - * i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sui 4 p.o. del "Contingente 2013" - con un residuo di 2,4 p.o. - ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;*
- ❖ *di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 54.882,62 a.l., sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri.*

Ricordato che la suddetta delibera, in termini di copertura economica del costo ad essa conseguente sull'esercizio in corso, gravava sull'economia di € 602.575,18 sull'originario impegno € 1.115.483,36 assunto per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai 16 Dipartimenti dell'Ateneo, ingeneratosi a seguito dell'imputazione sullo stesso dei seguenti costi a valere sul corrente esercizio:

- € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10
- € 248.901,30 per l'autorizzazione di n. 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 22.09.2015 o.d.g. n. 13, ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014",

Ricordato che il calcolo della maggiore spesa a valere sul corrente esercizio finanziario conseguente alla delibera del 25 giugno 2015 è stato operato, con riferimento ai posti da coprire mediante chiamata ex art. 24, c. 6, L. 240/10, ipotizzando un maggior costo annuo per ogni posto di € 20.000,00 (in particolare di € 3.333,33 sul corrente esercizio finanziario) e che per effetto di tale calcolo è stata indicata una spesa ipotizzata complessiva di € 54.882,62, con una conseguente residua economia di € 547.692,56 sull'originario impegno di € 1.115.48,36;

Considerato che, in attuazione della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2015:

A) il Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 7 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico - **SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Silvia ANGELETTI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa ANGELETTI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 18.776,25 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.181,53 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

B) il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nella seduta del 7 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/F1 - Scienze e tecnologie alimentari- **SSD AGR/15- Scienze e tecnologie alimentari** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Agnese TATICCHI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, riservandosi di designare successivamente i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa TATICCHI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 21.887,55 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.708,72 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

C) il Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 6 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Rodolfo GIALLETTI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. GIALLETTI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 8.042,85 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 1.362,82 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

D) il Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 2 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/B2- Impianti industriali meccanici - **SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Lorenzo TIACCI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. TIACCI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di €21.887,55 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.708,72 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

E) il Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 8 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 01/A4 - Fisica Matematica – **SSD MAT/07 – Fisica matematica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Maria Cesarina SALVATORI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa SALVATORI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, e nessun costo aggiuntivo in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

F) il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 6 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico -alimentari – **SSD CHIM/08- Chimica Farmaceutica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Stefano SABATINI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. SABATINI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 18.776,25 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.181,53 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

G) il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 8 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - **SSD M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Annalisa MORGANTI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa MORGANTI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 21.887,55 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.708,72 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

H) il Dipartimento di Economia, nella seduta del 7 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale - **SSD IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Luca CASTELLI**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. CASTELLI ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 21.887,56 ed, in**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.708,72 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;

I) il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 8 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 05/B1- Zoologia e antropologia - **SSD BIO/05- Zoologia** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Manuela REBORA**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa REBORA ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 18.202,23 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.084,27 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

J) il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 1 luglio 2015, ha deliberato la richiesta di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 10/F2- Letteratura italiana contemporanea - **SSD L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Massimiliano TORTORA**, già ricercatore confermato presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. TORTORA ai citati standard; **la copertura di tale posto comporta l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, un maggior costo annuo di € 18.776,25 ed, in particolare, un maggior costo sul corrente esercizio finanziario di € 3.181,53 in caso di presa di servizio in data 30 ottobre 2015;**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerato che con delibera del 22 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali ha deliberato, tra l'altro, di : " autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/D1- Patologia Vegetale e Entomologia - **SSD AGR/11 - Entomologia Generale e Applicata** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 424,51 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 156,47 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 18.776,25) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza."

Preso atto che:

A) con D.R. n. 1387 del 29.7.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Silvia ANGELETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1509 del 27.08.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

B) con D.R. n. 1430 del 4.08.015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Agnese TATICCHI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1510 del 27.8.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

C) con D.R. n. 1432 del 04.08.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Rodolfo GIALLETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1526 del 02.09.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

D) con D.R. n. 1431 del 04.08.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Lorenzo TIACCI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1511 del 27.08.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

E) con D.R. n. 1455 del 212/08/2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Maria Cesarina SALVATORI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1550 del 07/09/2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

F) con D.R. n. 1394 del 29.7.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Stefano SABATINI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1500 del 25.8.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

G) con D.R. n. 1456 del 12.08.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Annalisa MORGANTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1555 del 08.09.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

H) con D.R. n. 1499 del 25.08.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Luca CASTELLI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1598 del 17.09.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

I) con D.R. n. 1457 del 12.08.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Manuela REBORA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1556 del 08.09.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

J) con D.R. n. 1390 del 29.07.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Massimiliano TORTORA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1502 del 26.08.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

L) con D.R. n. 1686 del 29.09.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Roberto ROMANI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1775 del 12.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che:

A) il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 17.09.2015 (all. 1 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Silvia ANGELETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 12/C2- Diritto ecclesiastico e canonico - **SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico** – presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**;

B) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nella seduta del 22.09.2015 (all. 2 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Agnese TATICCHI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari- **SSD AGR/15- Scienze e tecnologie alimentari** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;

C) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 24.09.2015 (all. 3 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Rodolfo GIALLETTI**,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetricia veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria-** presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria;**

D) il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 24.09.2015 (all. 4 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Lorenzo TIACCI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 09/B2- Impianti industriali meccanici - **SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici** – presso il **Dipartimento di Ingegneria;**

E) il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 30.09.2015 (all. 5 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Maria Cesarina SALVATORI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 01/A4 - Fisica Matematica – **SSD MAT/07 – Fisica matematica** - presso il **Dipartimento di Matematica e informatica;**

F) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 2.10.2015 (all. 6 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Stefano SABATINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 - Chimica Farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;**

G) il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 8.10.2015 (all. 7 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Annalisa MORGANTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - **SSD M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale** - presso il **Dipartimento di Scienze Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

H) il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 20.10.2015 (all. 8 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luca CASTELLI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale - **SSD IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico** - presso il **Dipartimento di Economia**;

I) il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 15.10.2015 (all. 9 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Manuela REBORA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 05/B1- Zoologia e antropologia - **SSD BIO/05- Zoologia** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

J) il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 20.10.2015 (all. 10 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Massimiliano TORTORA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 10/F2- Letteratura italiana contemporanea - **SSD L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea** - presso il **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**;

L) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nella seduta del 19.10.2015 (all. 11 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Roberto ROMANI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/D1- *Patologia Vegetale e Entomologia* – **SSD AGR/11 – Entomologia Generale e Applicata** - *per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali*;

Considerato che i suddetti posti comportano:

- in termini di punti organico, l'utilizzazione di complessivi 2,2 p.o. a valere sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, sopra ricordato;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- in termini di copertura economica, il maggior costo, rilevante ai fini dell'indicatore della spesa di personale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, di € 188.900,28 annuo, in particolare € 32.008,09 sul corrente esercizio finanziario per effetto di prese di servizio in data 30.10.2015, come di seguito sintetizzato:

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo
Giurisprudenza	IUS/11	ANGELETTI Silvia	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 18.776,25 annuo € 3.181,53 sul corrente es. fin.
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	AGR/15	TATICCHI Agnese	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 21.887,55 annuo € 3.708,72 sul corrente es. fin.
Medicina Veterinaria	VET/09	GIALLETTI Rodolfo	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 8.042,85 annuo € 1.362,82 sul corrente es. fin.
Ingegneria	ING-IND/17	TIACCI Lorenzo	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 21.887,55 annuo € 3.708,72 sul corrente es. fin.
Matematica e Informatica	MAT/07	SALVATORI Maria Cesarina	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 0 annuo € 0 sul corrente es. fin.
Scienze Farmaceutiche	CHIM/08	SABATINI Stefano	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero	€ 18.776,25 annuo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

				Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 3.181,53 sul corrente es. fin.
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	M-PED/03	MORGANTI Annalisa	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 21.887,55 annuo € 3.708,72 sul corrente es. fin.
Economia	IUS/09	CASTELLI Luca	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 21.887,55 annuo € 3.708,72 sul corrente es. fin.
Chimica , Biologia e Biotecnologie	BIO/05	REBORA Manuela	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 18.202,23 annuo € 3.084,27 sul corrente es. fin.
Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	L-FIL-LET/11	TORTORA Massimiliano	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 18.776,25 annuo € 3.181,53 sul corrente es. fin.
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	AGR/11	ROMANI ROBERTO	0,2	Piano Straordinario 2012-2013 ovvero Contingente 2013 o Contingente 2014	€ 18.776,25 annuo € 3.181,53 sul corrente es. fin.

Considerato che, al momento, risultano rispettati i limiti di cui all'art. 24, c. 6, L. 240/10 e all'art. 18, c. 4, L. 240/10;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna del 28 ottobre 2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, avente ad oggetto il *"Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia"*;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015;

Ricordato che il calcolo della maggiore spesa a valere sul corrente esercizio finanziario conseguente alla delibera del 25 giugno 2015 è stato operato, con riferimento ai posti da coprire mediante chiamata ex art. 24, c. 6, L. 240/10, ipotizzando un maggior costo annuo per ogni posto di € 20.000,00 (e di € 3.333,33 sul corrente esercizio finanziario) e che per effetto di tale calcolo è stata indicata una spesa ipotizzata complessiva di € 54.882,62, con una conseguente residua economia di € 547.692,56 sull'originario impegno di € 1.115.48,36;

Considerato che, in attuazione della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2015, all'esito dell'espletamento delle procedure ex art. 24, c. 6; L. 240/2015 per la copertura dei posti assegnati con essa ai singoli Dipartimenti, come meglio sopra ricordato:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

A) il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 17.09.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Silvia ANGELETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 12/C2- Diritto ecclesiastico e canonico - **SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico** – presso il **Dipartimento di Giurisprudenza**;

B) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nella seduta del 22.09.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Agnese TATICCHI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari- **SSD AGR/15- Scienze e tecnologie alimentari** – presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;

C) il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 24.09.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Rodolfo GIALLETTI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria-** presso il **Dipartimento di Medicina Veterinaria**;

D) il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 24.09.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Lorenzo TIACCI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 09/B2- Impianti industriali meccanici - **SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici** – presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

E) il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica, nella seduta del 30.09.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Maria Cesarina SALVATORI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 01/A4 - Fisica Matematica – **SSD MAT/07 – Fisica matematica** - presso il **Dipartimento di Matematica e informatica**;

F) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 2.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Stefano SABATINI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 - Chimica Farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;**

G) il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 8.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Annalisa MORGANTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - **SSD M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale** - presso il **Dipartimento di Scienze Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;**

H) il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 20.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luca CASTELLI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale - **SSD IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico** - presso il **Dipartimento di Economia;**

I) il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 15.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Manuela REBORA**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 05/B1- Zoologia e antropologia - **SSD BIO/05- Zoologia** - presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**

J) il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 20.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Massimiliano TORTORA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 10/F2- Letteratura italiana contemporanea - **SSD L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea** - presso il **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2015;

Considerato che, in attuazione della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.9.2015, all'esito dell'espletamento della relativa procedura ex art. 24, c. 6; L. 240/2015 per la copertura del posto assegnato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, come meglio sopra ricordato:

L) il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nella seduta del 19.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Roberto ROMANI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 07/D1- Patologia Vegetale e Entomologia – **SSD AGR/11 – Entomologia Generale e Applicata** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali**;

Considerato che i suddetti posti comportano:

- in termini di punti organico, l'utilizzazione di complessivi 2,2 p.o. a valere sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, sopra ricordato;

- in termini di copertura economica, il maggior costo, rilevante ai fini dell'indicatore della spesa di personale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 49/2012, di € 188.900,28 annuo, in particolare € 32.008,09 sul corrente esercizio finanziario per effetto di prese di servizio in data 30.10.2015, come sintetizzato nel prospetto di cui in premessa;

Considerato che, al momento, risultano rispettati i limiti di cui all'art. 24, c. 6, L. 240/10 e all'art. 18, c. 4, L. 240/10;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta odierna del 28 ottobre 2015;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- A. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 12/C2- Diritto ecclesiastico e canonico - **SSD IUS/11 – Diritto ecclesiastico e canonico** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, della **Dott.ssa Silvia ANGELETTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- di autorizzare lo storno di € 8.631,75 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.
 - di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 3.181,53 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 18.776,25, anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza;
- B. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/F1 – Scienze e tecnologie alimentari- **SSD AGR/15- Scienze e tecnologie alimentari** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, della **Dott.ssa Agnese TATICCHI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), a valere sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;
- di autorizzare lo storno di € 8.104,55 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
 - di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 3.708,72 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,55, anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- C. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - **SSD VET/09 -**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Clinica chirurgica veterinaria - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, del **Dott. Rodolfo GIALLETTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

- di autorizzare lo storno di € 10.450,46 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 1.362,82 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 8.042,85, anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

D. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/B2- Impianti industriali meccanici - **SSD ING-IND/17 – Impianti industriali meccanici** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, del **Dott. Lorenzo TIACCI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

- di autorizzare lo storno di € 8.104,55 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 3.708,72 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,55, anziché di € 20.000,00 come disposto

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

E. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 01/A4 - Fisica Matematica - **SSD MAT/07 - Fisica matematica** - per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, della **Dott.ssa Maria Cesarina SALVATORI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

- di autorizzare lo storno di € 14.894,84 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione, dando atto che la suddetta presa di servizio non ingenera un maggior costo nel corrente esercizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

F. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico -alimentari - **SSD CHIM/08- Chimica Farmaceutica** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, del **Dott. Stefano SABATINI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

- di autorizzare lo storno di € 8.631,75 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 3.181,53 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 18.776,25, anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- G. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale -11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa - **SSD M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale** per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, della **Dott.ssa Annalisa MORGANTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;
- di autorizzare lo storno di € 8.104,55 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione;
 - di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad €3.708,72 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di €21.887,55 , anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- H. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale -12/C1- Diritto Costituzionale - **SSD IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico** per le esigenze del **Dipartimento di Economia** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, del **Dott. Luca CASTELLI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- di autorizzare lo storno di € 8.104,55 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 3.708,72 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,56 , anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

I. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale

-05/B1- Zoologia e antropologia - **SSD BIO/05- Zoologia** per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, della **Dott.ssa Manuela REBORA**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;

- di autorizzare lo storno di € 8.729,01 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad €3.084,27 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di €18.202,23 , anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

J. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale

-10/F2- Letteratura italiana contemporanea - **SSD L-FIL-LET/11- Letteratura italiana contemporanea** per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- c. 6, della L. 240/10, del **Dott. Massimiliano TORTORA**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;
- di autorizzare lo storno di € 8.631,75 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione;
 - di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad €3.181,53 (anziché pari ad € 3.333,33 come disposto con delibera del 25 giugno scorso; quota parte del maggior costo annuo di € 18.776,25, anziché di € 20.000,00 come disposto nella delibera del 25 giugno scorso), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.
- K. di prendere atto che, per effetto delle chiamate di cui ai punti da A) ad J) il maggior costo sul corrente esercizio, pari ad € 28.826,56, risulta inferiore a quanto accantonato in via presuntiva per le medesime assunzioni, (costo stimato in € 33.333,33 con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 odg n. 22).
- L. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale -07/D1- Patologia Vegetale e Entomologia - **SSD AGR/11 - Entomologia Generale e Applicata** - per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed ambientali** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, del **Dott. Roberto ROMANI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.), sul "Piano Straordinario 2012-2013", ovvero, in subordine, sul Contingente 2013 o sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 30.10.2015 ed entro il 31.10.2015;
- di autorizzare lo storno di € 8.207,24, delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio a decorrere dal 30.10.2015, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione (in aggiunta ad € 424,51, come disposto con delibera del 22.09.2015);

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio a decorre al 30.10.2015 nel corrente esercizio, pari ad € 3.025,06 (in aggiunta a € 156,47 come disposto con delibera del 22 settembre 2015), sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n.-- (sub lett.)

O.d.G. n. 28 quater) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente: autorizzazione chiamate ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente, l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 - comma 1 - del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il D.M. 8 giugno 2015 n. 335, "*Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015*", in particolare l'art. 5 avente ad oggetto "*Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005*";

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, **per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o.** e **per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o.**, unitamente ad € 365.065,00 poi consolidati ai sensi dell'art. 10 lettera a) del D.M. 4.11.2014 n. 815;

Dato atto che, **con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012**, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "***Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014.*** Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Ricordato, infine, che l'art. 3, c. 3, del suddetto D.I. 28.12.2012 dispone: **"Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione."**

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43"*;

- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo....."*;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;

- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall'art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;

- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)" sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:

- a. *"nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;*
- b. *le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;*
- c. *le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l'assunzione*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";

- l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone: *"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.*

Gli aspetti vincolanti e obbligatori sono:

- *almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....*
- *Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.*
- *Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.*

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- *Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.*
- *Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".....*

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
≥ 80%	> 10%	10% cessazioni anno precedente
≥ 80%	≤ 10%	20% cessazioni anno precedente
< 80%		20% cessazioni anno precedente"

Visto il D.M. 4 novembre 2014 n. 815, recante criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha precisato quanto segue:

- *"È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punto Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;*
- *Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;

- *È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;*
- *A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.“;*

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- *"Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l'assunzione di Professori di II fascia;*
- *Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;*
- *Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiamo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).“*

Preso atto che con delibera del 26.03.2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato tra l'altro: *"di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo:*

- a. *destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;*
- b. *destinazione di p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito il L. 125/2013;*
- c. *destinazione degli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;*
- d. *reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;*
- e. *assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999 necessarie alla copertura della quota di riserva;*
- ❖ *di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;*
- ❖ *di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al*

31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati – da completare entro il 31.12.2016;”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 novembre 2014, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, in ordine al personale docente:

- ❖ *“di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 22.515,63;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, a copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 69.717,71;*
- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;*
- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 - 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36.”*

Considerato che, all'esito di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 26.3.2014 e 7.11.2014, a valere su 6,22 p.o. del contingente 2014 (pari al 20% delle cessazioni dell'anno 2013 reso utilizzabile dal MIUR

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

a decorrere da gennaio 2014 per effetto della nota prot. n. 21381 del 17.10.2013) sono stati autorizzati già n. 4 posti di professore associato con un costo complessivo in termini di p.o. di 1,30 con un residuo di 4,92 p.o.;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di **10,30 p.o.**;

Considerato che con nota Prot. n. 3096 del 11.03.2015, avente per oggetto "PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014", il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- *Prendere visione della verifica effettuata dal MIUR sulle assunzioni 2013 nella sezione " VERIFICA ASSUNZIONI 2013"*
- *procedere in caso di disponibilità residua di punti organico alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2012 e 2013 nella sezione " Programmazione annuale del personale" – " RIMODULAZIONE 2012-2013";*
- *Procedere alla programmazione dei punto organico assegnati per l'anno 2014 con DM n. 907 del 18 dicembre 2014;*

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

1. *destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;*
2. *destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;*
3. *destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L.*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;”

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo sopra richiamate possono così di seguito essere sintetizzate, alla luce e nel rispetto di quanto dispone l’art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- Residui Piano Straordinario 2012-2013: autorizzazione di n. 16 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010;
- Contingente 2013 - 4 p.o. -: autorizzazione di n. 20 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art.24, comma 6, Legge 240/2010;
- Contingente 2014 - 7,10 p.o. -: autorizzazione di posti di Professore Associato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010, e più precisamente:
 - 0,70 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Enrico TIACCI,
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Diego PERUGINI,
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 29, c. 4, L. 240/2010 e L. 210/1998 Dott. Andrea PIERINI,
 - 0,20 p.o.- chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;
 - 2,8 p.o. - n. 4 posti di Professore Associato da riservare ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
 - 3,00 p.o. - n. 15 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 24, comma 6, legge 240/2010;

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all’esito dell’autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 - rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015, n. 1 professori associati con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all’esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano nell’economia conseguita al posto ex art.

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Preso atto che il costo medio di un posto di professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 6, della Legge 240/2010, può essere stimato in € 20.000,00;

Considerato, altresì, che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 è pari ad € 69.717,71;

Ricordato che con il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015 ha deliberato: " *di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:*

- *SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- *SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;*

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. – a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, autorizzando:

** i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sul residuo di 1,6 p.o. del Piano Straordinario 2012-2013 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;*

** i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sui 4 p.o. del "Contingente 2013" - con un residuo di 2,4 p.o. - ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;*

- ❖ di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 54.882,62 a.l., sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."*

Preso atto che con D.M. n. 503 del 21.07.2015 il Miur, in sede di attribuzione del Contingente 2015, ha reso noto che **l'Università degli Studi di Perugia è risultata, con riferimento all'anno 2014, con un valore dell'indicatore delle spese di personale superiore all'80% (81,68%) e con un valore dell'indicatore ISEF pari all'1%**, conseguentemente ha attribuito all'Ateneo di Perugia 8,82 p.o. relativi al Contingente 2015, pari al solo 30% delle cessazioni anno 2014 del personale docente, ricercatore e cel (essendo stato vincolato il 30% delle cessazione del personale ta alla mobilità di personale dalle province);

Ricordato che gli incrementi di spesa ingenerati dalle prese di servizio dei professori di II fascia nominati nel corso del presente anno incideranno sull'indicatore delle spese di personale dell'anno 2015 e degli anni seguenti, nonché sull'indicatore ISEF (Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria);

Preso atto che con nota prot. n. 33479 del 07.07.2015 il Magnifico Rettore aveva informato i Direttori di Dipartimento che, a valere sui contingenti dell'anno 2013 e 2014, "residuano risorse sufficienti a consentire l'assegnazione di ulteriori 16 posti di professore associato, uno per Dipartimento, da coprire entro il 31 dicembre 2015 mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c.6, L. 240/2010, nel rispetto dei limiti di cui alla medesima disposizione da ultimo richiamata e dell'art.18, comma 4, Legge 240/2010";

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Dato atto che:

- in data 29 gennaio 2015 è cessato il Prof. Pierpaolo Lunardi – professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - in quanto chiamato dall'Università di Tor Vergata a valere sul Piano straordinario 2012-2013, conseguentemente in merito alla sua cessazione trova applicazione in favore dell'Ateneo di Perugia quanto dispone l'art. 3, c. 3, del D.I. 28.12.2012, consentendo la riutilizzazione dell'intera economia di 0,7 p.o. conseguita a tale cessazione per il reclutamento di professori di II fascia entro un anno dalla suddetta cessazione;
- in data 1 luglio 2015 è cessato il Prof. Francesco Asdrubali – professore di II fascia afferente al Dipartimento di Ingegneria - in quanto chiamato dall'Università Roma Tre a valere sul Piano straordinario 2012-2013, conseguentemente in merito alla sua cessazione trova applicazione in favore dell'Ateneo di Perugia quanto dispone l'art. 3, c. 3, del D.I. 28.12.2012, consentendo la riutilizzazione dell'intera economia di 0,7 p.o. conseguita a tale cessazione per il reclutamento di professori di II fascia entro un anno dalla suddetta cessazione;

Valutato, pertanto, che un ulteriore posto di Professore Associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 per ciascuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, in ordine al quale spetta al Dipartimento l'individuazione del SC e del SSD a cui assegnare il suddetto posto al fine di meglio soddisfare le rispettive esigenze di didattica e di ricerca nel pieno rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti, sarà a valere, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", comunque nel rispetto dell'ordine prioritario di scadenza delle risorse da ultimo richiamate;

Preso atto che in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati :

- € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10
- € 248.901,30 per l'autorizzazione di n. 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10,
- € 54.882,62 per l'autorizzazione di n. 4 posti da coprire mediante chiamata ex art.18 Legge 240/2010 riservato ad esterni da assumere in servizio non prima del 28.12.2015 e n. 16 posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, da assumere in servizio non prima del

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

28.10.2015 (spesa quest'ultima suscettibile di essere attualizzata solo al momento della effettiva chiamata di ciascun candidato selezionato);

con una economia di € 547.692,56 sull'originario impegno di € 1.115.48,36;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 22.09.2015 ha autorizzato " *la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014*";

Considerato che nella medesima delibera del 22.09.2015 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 9 posti di professore di II fascia, come sinteticamente riportati nello schema seguente, da coprire mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo di far gravare i 1.8 p.o., necessari per effettuare le chiamate di suddette unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015:

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo
Medicina	MED/26	PARNETTI Lucilla	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 0,00 sia annuo sia sul corrente esercizio finanziario
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/11	ROMANI Roberto	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 18.776,25 annuo € 156,47 sul corrente es. fin.
Chimica, Biologia e Biotecnologie	CHIM/06	MARROCCHI Assunta	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile,	€ 16.520,79 annuo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

				ovvero Contingente '13 o '14	€ 137,67 sul corrente es. fin.
Medicina Sperimentale	MED/50	LUCA Giovanni	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.
Fisica e Geologia	FIS/07	ORECCHINI Andrea	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 18.380,79 annuo € 153,17 sul corrente es. fin.
Lettere- Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne -	M- STO/04	LA ROVERE Luca	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.
Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione	SPS/07	FORNARI Silvia	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€16.520,79 annuo € 137,67 sul corrente es. fin.
Scienze Farmaceutiche	CHIM/03	NOCCHETTI Morena	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 18.776,25 annuo € 156,47 sul corrente es. fin.
Scienze Politiche	M- STO/02	LUPI Regina	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.
TOTALI			0,2		€ 154.637,51 annuo € 1.288,65 sul corrente es. fin.

Rilevato che ulteriori Dipartimenti, a seguito della nota Rettorale n.33479 del 07.07.2015, hanno deliberato richieste di autorizzazione di posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/10, in particolare:

- 1) il **Consiglio del Dipartimento di Medicina**, per le motivazioni indicate nelle delibere che si allegano agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare –**SSD MED/21- Chirurgia Toracica** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Lucio CAGINI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento di Medicina, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. CAGINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di € 11.154,00 , in particolare un costo aggiuntivo a valere sul corrente esercizio di € 92,95 qualora assuma servizio il 28.12.2015;**

- 2) il **Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza**, per le motivazioni indicate nella delibera che si allega agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 12/F1- Diritto processuale civile – **SSD IUS/15 – Diritto processuale civile** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Chiara CARIGLIA**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa CARIGLIA ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di € 18.776,25, in particolare un costo**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

aggiuntivo a valere sul corrente esercizio di €156,47 qualora assuma servizio il 28.12.2015;

- 3) il **Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria**, per le motivazioni indicate nella delibera che si allega agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria – **SSD VET/01 – Anatomia degli animali domestici**- da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Francesca MERCATI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa MERCATI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di € 21.887,55, in particolare un costo aggiuntivo a valere sul corrente esercizio € 182,40 qualora assuma servizio il 28.12.2015;**
- 4) il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria**, per le motivazioni indicate nella delibera che si allega agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 09/C2- Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare - **SSD ING-IND/10- Fisica Tecnica Industriale** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Andrea NICOLINI**, già ricercatore confermato per il medesimo SSD presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. NICOLINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di €**

18.776,25, in particolare un costo aggiuntivo a valere sul corrente esercizio € 156,47 qualora assuma servizio il 28.12.2015;

- 5) il **Consiglio del Dipartimento di Matematica ed Informatica**, per le motivazioni indicate nella delibera che si allega agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie – **SSD SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Alessandra CRETAROLA**, già ricercatore confermato nel SSD MAT/06 presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa CRETAROLA ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di € 21.887,55, in particolare un costo aggiuntivo a valere sul corrente esercizio €182,40 qualora assuma servizio il 28.12.2015;**
- 6) il **Consiglio del Dipartimento di Economia**, per le motivazioni indicate nella delibera che si allega agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 13/A4- Economia applicata – **SSD SECS-P/06- Economia Applicata** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Fabrizio POMPEI**, già ricercatore confermato nel settore SECS-P/01 presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. POMPEI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di € 21.887,55 , in particolare un costo**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

aggiuntivo a valere sul corrente esercizio € 182,40 qualora assuma servizio il 28.12.2015;

- 7) il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale**, per le motivazioni indicate nella delibera che si allega agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali – **SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Luca VALENTINI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. VALENTINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. da imputare nei termini sopra descritti ed un costo aggiuntivo annuo di € 21.887,55, in particolare un costo aggiuntivo a valere sul corrente esercizio € 182,40 qualora assuma servizio il 28.12.2015;**

Considerato che i suddetti posti comportano:

- in termini di punti organico, l'utilizzazione di complessivi 1,4 p.o. a valere in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", nell'ordine di scadenza del termine di utilizzazione dei suddetti contingenti;
- in termini di copertura economica, il maggior costo, rilevante ai fini dell'indicatore delle spese di personale ex art. 5 D.Lgs. 49/2012, di € 136.256,67 annuo - in particolare € 1.135,49 a valere sul corrente esercizio finanziario per effetto delle prese di servizio in data 28.12.2015 che graveranno sull'attuale economia dell'originario impegno di € 1.115.48,36 sopra richiamato - come di seguito sintetizzato:

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo
Medicina	MED/21	CAGINI Lucio	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 11.154,00 annuo € 92,95 sul corrente es. fin.
Giurisprudenza	IUS/15	CARIGLIA Chiara	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 18.776,25 annuo € 156,47 sul corrente es. fin.
Medicina Veterinaria	VET/01	MERCATI Francesca	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.
Ingegneria	ING-IND/10	NICOLINI Andrea	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 18.776,25 annuo € 156,47 sul corrente es. fin.
Matematica ed Informatica	SECS-S/06	CRETAROLA Alessandra	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.
Economia	SECS-P/06	POMPEI Fabrizio	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.
Ingegneria Civile ed Ambientale	ING-IND/22	VALENTINI LUCA	0,2	In primis Piano Straordinario, se utilizzabile, ovvero Contingente '13 o '14	€ 21.887,55 annuo € 182,40 sul corrente es. fin.

TOTALI			1,4		€ 136.256,67 annuo € 1.135,47 sul corrente es. fin.
---------------	--	--	-----	--	--

Rilevato che risulta pienamente soddisfatto il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che *“ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.”*, anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015;

Rilevato, del pari, che risulta al momento pienamente rispettato anche il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, il quale prevede che *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5”*;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione in data 26 ottobre 2015, che ritiene appropriata l'eventuale attribuzione dei posti ai SSD in argomento;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015.

Invita il Consiglio a deliberare.

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*", in particolare anche quanto dispone l'art. 3, c. 3;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, quanto dispongono:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4,
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010,
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49,
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)",

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015",

- la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Dato atto che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26.3.2014 e del 7 novembre 2014;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di **10,30 p.o.**;

Vista la nota MIUR Prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente per oggetto " *PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014*";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.3.2015;

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo sopra richiamate possono così di seguito essere sintetizzate, alla luce e nel rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, L. 240/2010:

- Residui Piano Straordinario 2012-2013: autorizzazione di n. 16 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010;

- Contingente 2013 - 4 p.o. -: autorizzazione di n. 20 posti di Professore Associato da coprire mediante chiamate ex art.24, comma 6, Legge 240/2010;

- Contingente 2014 - 7,10 p.o. -: autorizzazione di posti di Professore Associato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010, e più precisamente:

- 0,70 p.o. – chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Enrico TIACCI,
- 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2005 Dott. Diego PERUGINI,
- 0,20 p.o. – chiamata ex art. 29, c. 4, L. 240/2010 e L. 210/1998 Dott. Andrea PIERINI,
- 0,20 p.o.– chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;
- 2,8 p.o. – n. 4 posti di Professore Associato da riservare ad esterni ex art. 18, comma 4, legge 240/2010,
- 3,00 p.o. – n. 15 posti di Professore Associato ex art. 24, comma 6, legge 240/2010;

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 – rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

dal 13.04.2015, n. 1 professore associato con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all'esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;

- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Ricordato che con il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25 giugno 2015 ha deliberato : *" di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:*

- *SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;*
- *SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;*

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. – a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, autorizzando:

** i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sul residuo di 1,6 p.o. del Piano Straordinario 2012-2013 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;*

** i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sui 4 p.o. del "Contingente 2013" - con un residuo di 2,4 p.o. - ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;*

- ❖ *di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 54.882,62 a.l., sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri.";*

Preso atto che con D.M. n. 503 del 21.07.2015 il MIUR, in sede di attribuzione del Contingente 2015, ha reso noto che **l'Università degli Studi di Perugia è risultata, con riferimento all'anno 2014, con un valore dell'indicatore delle spese di personale superiore all'80% (81,68%)**, conseguentemente ha attribuito all'Ateneo di Perugia 8,82 p.o. relativi al Contingente 2015, pari al solo 30% delle cessazioni anno 2014 del personale docente, ricercatore e cel (essendo stato vincolato il 30% delle cessazione del personale ta alla mobilità di personale dalle province);

Ricordato che gli incrementi di spesa ingenerati dalle prese di servizio dei professori di II fascia nominati nel corso del presente anno incideranno sull'indicatore delle spese di personale dell'anno 2015 e degli anni seguenti;

Preso atto che con nota prot. n. 33479 del 07.07.2015 il Magnifico Rettore aveva informato i Direttori di Dipartimento che, a valere sui contingenti dell'anno 2013 e 2014, *"residuano risorse sufficienti a consentire l'assegnazione di ulteriori 16 posti di professore associato, uno per Dipartimento, da coprire entro il 31 dicembre 2015 mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c.6, L. 240/2010, nel rispetto dei limiti di cui alla medesima disposizione da ultimo richiamata e dell'art.18, comma 4, Legge 240/2010";*

Dato atto che:

- in data 29 gennaio 2015 è cessato il Prof. Pierpaolo Lunardi - professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - in quanto chiamato dall'Università di Tor Vergata a valere sul Piano straordinario 2012-2013, conseguentemente in merito alla sua cessazione trova applicazione in favore dell'Ateneo di Perugia quanto dispone l'art. 3, c. 3, del D.I. 28.12.2012, consentendo la riutilizzazione dell'intera economia

di 0,7 p.o. conseguita a tale cessazione per il reclutamento di professori di II fascia entro un anno dalla suddetta cessazione;

- in data 1 luglio 2015 è cessato il Prof. Francesco Asdrubali – professore di II fascia afferente al Dipartimento di Ingegneria - in quanto chiamato dall'Università Roma Tre a valere sul Piano straordinario 2012-2013, conseguentemente in merito alla sua cessazione trova applicazione in favore dell'Ateneo di Perugia quanto dispone l'art. 3, c. 3, del D.I. 28.12.2012, consentendo la riutilizzazione dell'intera economia di 0,7 p.o. conseguita a tale cessazione per il reclutamento di professori di II fascia entro un anno dalla suddetta cessazione;

Valutato, pertanto, che un ulteriore posto di Professore Associato da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 per ciascuno dei 16 Dipartimenti dell'Ateneo, in ordine al quale spetta al Dipartimento l'individuazione del SC e del SSD a cui assegnare il suddetto posto al fine di meglio soddisfare le rispettive esigenze di didattica e di ricerca nel pieno rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti, sarà a valere, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", comunque nel rispetto dell'ordine prioritario di scadenza delle risorse da ultimo richiamate;

Preso atto che in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati:

- € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10
- € 248.901,30 per l'autorizzazione di n. 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10,
- € 54.882,62 per l'autorizzazione di n. 4 posti da coprire mediante chiamata ex art.18 Legge 240/2010 riservato ad esterni da assumere in servizio non prima del 28.12.2015 e n. 16 posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, da assumere in servizio non prima del 28.10.2015 (spesa quest'ultima suscettibile di essere aggiornata solo al momento della effettiva chiamata di ciascun candidato selezionato);

con una economia di € 547.692,56 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 22.09.2015 ha autorizzato " *la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014”;

Considerato che nella medesima delibera del 22.09.2015 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la copertura di n. 9 posti di professore di II fascia da coprire mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo di far gravare i 1.8 p.o., necessari per effettuare le chiamate di suddette unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

Rilevato che ulteriori Dipartimenti, a seguito della nota Rettorale n.33479 del 07.07.2015, hanno deliberato richieste di autorizzazione di posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/10, come meglio richiamati in premessa e sintetizzati;

Considerato che i suddetti posti comportano:

- in termini di punti organico, l'utilizzazione di complessivi 1,4 p.o. a valere in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", nell'ordine di scadenza del termine di utilizzazione dei suddetti contingenti;
- in termini di copertura economica, il maggior costo, rilevante ai fini dell'indicatore delle spese di personale ex art. 5 D.Lgs. 49/2012, di € 136.256,67 annuo - in particolare € 1.135,49 a valere sul corrente esercizio finanziario per effetto delle prese di servizio in data 28.12.2015 che graveranno sull'attuale economia dell'originario impegno di € 1.115.48,36 sopra richiamato;

Rilevato che risulta pienamente soddisfatto il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che *"ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015;

Rilevato, del pari, che risulta al momento pienamente rispettato anche il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, il quale prevede che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5";

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione in data 26 ottobre 2015, che ritiene appropriata l'eventuale attribuzione dei posti ai SSD in argomento;

Visto il parere favorevole reso del Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.10.2015, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca si sensi dello Statuto

DELIBERA

Ad integrazione di quanto deliberato il 25 giugno 2015 in materia di Programmazione del fabbisogno di personale docente, di autorizzare la copertura dei seguenti posti di professore di II fascia, in particolare:

- 1)** di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/E1 – Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare –**SSD MED/21- Chirurgia Toracica** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;
 - di autorizzare lo storno di € 488,03 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
 - di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 92,95 (quota parte del maggior costo annuo di € 11.154,00) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

indeterminato” del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

2) di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 12/F1- Diritto processuale civile – **SSD IUS/15 – Diritto processuale civile** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** mediante procedura ai sensi dell’art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d’ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del “Contingente 2013” fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul “Contingente 2014”, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 424,51 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato” in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 156,47 (quota parte del maggior costo annuo di € 18.776,25) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

3) di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale -07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria – **SSD VET/01 – Anatomia degli animali domestici-** per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** mediante procedura ai sensi dell’art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d’ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del “Contingente 2013” fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul “Contingente 2014”, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato” in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” del Bilancio unico di previsione;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

4) di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 09/C2- Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare - **SSD ING-IND/10- Fisica Tecnica Industriale** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di €424,51 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "*Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato*" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 156,47 (quota parte del maggior costo annuo di €18.776,25) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

5) di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale -13/D4- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - **SSD SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie** - per le esigenze del **Dipartimento di Matematica ed Informatica** - mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- di autorizzare lo storno di €398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

6) di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale -13/A4- Economia applicata – **SSD SECS-P/06- Economia Applicata** - per le esigenze del **Dipartimento di Economia** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

7) di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali – **SSD ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;
- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo annuo di € 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente : approvazione (I).

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la competenza a deliberare sulle proposte di chiamata di personale docente formulate dai Dipartimenti;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nelle sedute del 25.06.2015 ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:

- SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

- SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015; "

Considerato che con D.R. n. 1091 del 29.06.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia **settore concorsuale 09/A3-Progettazione industriale, costruzioni meccaniche, e metallurgia – SSD ING-**

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

IND/21 - Metallurgia, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1529 del 03.09.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Andrea DI SCHINO, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria assunta nella seduta del 24 settembre 2015 (ALLEGATO 1 agli atti del verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Ingegneria all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, il suddetto chiamato richiede, in termini di punti organico, di 0,7 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 69.717,70 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio finanziario di € 387,22 in caso di presa di servizio in data 28 dicembre 2015;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, con riferimento al posto sopra richiamato, aveva deliberato in merito alla relativa copertura economica, facendo gravare i costi relativi anche a tale posto *"nel corrente esercizio,, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di *"autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"*

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015 ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nelle sedute del 25.06.2015;

Considerato che con D.R. n. 1091 del 29.06.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia **settore concorsuale 09/A3-Progettazione industriale, costruzioni meccaniche, e metallurgia – SSD ING-IND/21 - Metallurgia**, per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1529 del 03.09.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Andrea DI SCHINO, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Ingegneria assunta nella seduta del 24 settembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, il suddetto chiamato richiede, in termini di punti organico, di 0,7 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 69.717,70 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio finanziario di € 387,22 in caso di presa di servizio in data 28 dicembre 2015;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, con riferimento al posto sopra richiamato, aveva deliberato in merito alla relativa copertura economica, facendo gravare i costi relativi anche a tale posto *"nel corrente esercizio,, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."*

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di *"autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015 ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Andrea DI SCHINO** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 09/A3- Progettazione industriale, costruzioni meccaniche, e metallurgia – **SSD ING-IND/21 - Metallurgia** per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** e conseguentemente autorizzare/non autorizzare la presa di servizio del Prof. DI SCHINO in data 28.12.2015;
- ❖ la suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico – 0,70 p.o. – sulle risorse del Piano Straordinario 2012-2013, ovvero sulle risorse del Contingente 2013 o del Contingente 2014, in funzione della persistente disponibilità e del prioritario termine di utilizzabilità delle stesse, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 – disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 (odg n. 22).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

<p>O.d.G. n. 29 bis) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente: autorizzazione chiamate ex art. 18 Legge 240/2010, riservate ad esterni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente, l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 - comma 1 - del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012, con cui è stato varato il "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, **per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o.** e **per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o.**, unitamente ad € 365.065,00 poi consolidati ai sensi dell'art. 10 lettera a) del D.M. 4.11.2014 n. 815; ricordato, in particolare, quanto disposto dall'art. 3, comma 3, a cui si rinvia;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: "*Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.*", mentre al precedente comma 2 stabilisce che "*... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43*";

- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: "*Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;

- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: *“Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;*

- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto *“Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)”* sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:

- a. *“nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;

- b. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;*
- c. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l'assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";*
- *l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;*

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone: *"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.*

Gli aspetti vincolanti e obbligatori sono:

- *almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....*
- *Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.*
- *Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.
- Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".....

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
≥ 80%	> 10%	10% cessazioni anno precedente
≥ 80%	≤ 10%	20% cessazioni anno precedente
< 80%		20% cessazioni anno precedente"

Visto il D.M. 4 novembre 2014 n. 815, recante criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

mille proroghe”), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la “Programmazione e reclutamento di personale anno 2015” ha precisato quanto segue:

- *“È prorogato al 31/12/2015 l’utilizzo dei Punti Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;*
- *Nell’ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;*
- *È stato prorogato al 31/10/2015 l’utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;*
- *A decorrere dall’anno 2015 e fino all’anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all’art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all’Università per l’assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all’80%.”;*

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- *Ai sensi di quanto previsto dall’art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l’assunzione di Professori di II fascia;*
- *Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all’assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell’anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;*
- *Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all’assunzione di soggetti interni all’ateneo che abbiamo conseguito l’abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010)*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).

Preso atto che con delibera del 26.03.2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato tra l'altro: *"di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo:*

- a. destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;*
 - b. destinazione di p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito il L. 125/2013;*
 - c. destinazione degli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;*
 - d. reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;*
 - e. assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999 necessarie alla copertura della quota di riserva;*
- ❖ *di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ *di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati - da completare entro il 31.12.2016;"*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 7 novembre 2014, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, in ordine al personale docente:

- ❖ *"di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 22.515,63;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 - Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni - SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e*

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, a copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacchi, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 69.717,71;*
 - ❖ *di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;*
 - ❖ *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 - 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36.”*

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di **10,30 p.o.**;

Considerato che con nota Prot. n. 3096 del 11.03.2015, avente per oggetto "*PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014*", il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- *Prendere visione della verifica effettuata dal MIUR sulle assunzioni 2013 nella sezione " VERIFICA ASSUNZIONI 2013"*
- *procedere in caso di disponibilità residua di punti organico alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2012 e 2013 nella sezione " Programmazione annuale del personale" – " RIMODULAZIONE 2012-2013";*
- *Procedere alla programmazione dei punto organico assegnati per l'anno 2014 con DM n. 907 del 18 dicembre 2014;*

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato "*di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:*

- *destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;*
- *destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;*
- *destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o.*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;"

Preso atto che, nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015 e del 20.5.2015, il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'autorizzazione delle chiamate per la copertura dei suddetti 16 posti di professore associato ex art. 18 L. 240/2010 – rispettivamente n. 11 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 09.03.2015, n. 4 professori associati con presa di servizio degli stessi a decorrere dal 13.04.2015, n. 1 professori associati con presa di servizio dello stesso a decorrere dal 18.05.2015 - ha autorizzato n. 31 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 a valere sulle economie avute all'esito delle suddette chiamate ex art. 18 L. 240/10;

Considerato, infatti, che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 11,20 a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati 3,4 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 e 5,6 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 1,6 p.o. sull'originario impegno di 11,20 p.o.;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 1.115.483,36 impegnati per i 16 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 16 Dipartimenti, sono stati effettivamente utilizzati € 243.247,43 per la presa di servizio dei vincitori dei 16 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 248.901,30 per l'autorizzazione dei suddetti 31 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 602.575,18 sull'originario impegno di € 1.115.483,36;

Considerato che con delibera del 25.06.2015 il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato:

"di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- SC 06/A1 – GENETICA MEDICA – SSD MED/03 – GENETICA MEDICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA – SSD ING-IND/21 – METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015;

di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/2010, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a seconda delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, autorizzando:

* i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sul residuo di 1,6 p.o. del Piano Straordinario 2012-2013 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;

* i p.o. necessari per n. 8 posti di professore di II fascia - pari a 1,6 p.o. - a valere sui 4 p.o. del "Contingente 2013" - con un residuo di 2,4 p.o. - ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.10.2015;

di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 54.882,62 a.l., sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri.";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo favorevole parere del Senato Accademico, nella seduta dello scorso 22 settembre 2015 ha, tra l'altro, deliberato:

"di autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;....";

Preso atto che con D.M. n. 503 del 21.07.2015 il MIUR, in sede di attribuzione del Contingente 2015, ha reso noto che **l'Università degli Studi di Perugia è risultata, con riferimento all'anno 2014, con un valore dell'indicatore delle spese di personale superiore all'80% (81,68%)**, conseguentemente ha attribuito all'Ateneo di Perugia 8,82 p.o. relativi al Contingente 2015, pari al solo 30% delle cessazioni anno 2014 del personale docente, ricercatore e cel (essendo stato vincolato il 30% delle cessazione del personale ta alla mobilità di personale dalle province);

Ricordato che gli incrementi di spesa ingenerati dalle prese di servizio dei professori di II fascia nominati nel corso del presente anno incideranno sull'indicatore delle spese di personale dell'anno 2015 e degli anni seguenti;

Considerato che risulta a tutt'oggi preminente **l'interesse dell'Ateneo a procedere a destinare anche il Contingente 2015 alla programmazione di posti di professore associato**, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, in ordine alla programmazione del fabbisogno di personale 2013-2015 nelle sedute di marzo 2014 e marzo 2015, al fine di tendere a ricondurre il rapporto tra professori ordinari e professori al 30% auspicato dal MIUR quale condizione, tra le altre, per una positiva valutazione delle politiche di reclutamento dell'Ateneo ai fini delle assegnazioni di F.F.O.;

Visto, da ultimo, il **D.M. 8 giugno 2015 n. 335**, "*Criteria di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015*", in particolare **l'art. 5** avente ad oggetto "*Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005*";

Ricordato che ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 5 del D.M. 8 giugno 2015 n. 335, le chiamate di esterni agli Atenei da quest'anno possono fruire di un incentivo ministeriale, ovvero un cofinanziamento pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, a cui consegue anche un risparmio del 50% in termini di punti organico impiegati per dette assunzioni, a condizione che l'Ateneo, nel quadriennio 2012-2015, abbia impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori a soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della L. 240/2010;

Preso atto che con **nota prot. n. 0010394 del 14.09.2015 il MIUR** ha ricordato che "*ai sensi dell'art. 5 del D.M. 335/2015 potranno essere cofinanziate le assunzioni avvenute nel periodo 1/1/2015 - 30/04/2016 in favore delle sole Istituzioni che, nel periodo 2012-*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

2015, abbiano impiegato almeno il 20 % dei propri Punti Organico destinati all'assunzioni di Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il cofinanziamento ministeriale (risorse e punti organico corrispondenti), si riferisce a :

a) assunzioni di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n.240 e secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della medesima legge;....."

Considerato che nella medesima nota sopra richiamata il MIUR ha comunicato che per le assunzioni di cui alla lettera a), da ultimo richiamata, non è necessario l'invio di alcuna documentazione al Ministero e che sarà cura dello stesso Ministero procedere, dopo il 30.04.2016, alla verifica delle relative assunzioni, lasciando intendere che ove vi siano assunzioni " *di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n.240 e secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della medesima legge*" l'incentivo verrà concesso;

Rilevato che, alla luce della sopra richiamata nota, al fine di poter ottenere il suddetto incentivo ministeriale su tutte le chiamate ex art. 18 L. 240/2010 riservate ad esterni ad oggi autorizzate – in particolare i quattro posti di professore associato da coprire con le suddette chiamate riservate ad esterni – e, congiuntamente, rientrare nei limiti del 20% di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010, risulta necessario procedere alla programmazione di almeno ulteriori quattro posti di professore associato da riservare ad esterni, da coprire mediante chiamate ex art. 18 L. 240/2010;

Considerato che, alla luce di confronti intercorsi tra il Magnifico Rettore ed i Direttori dei 16 Dipartimenti, nei seguenti SSD emergono esigenze didattiche e di ricerca tali da rendere urgente l'autorizzazione di un posto di professore associato, da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/10 riservata ad esterni, in particolare:

- SC 06/D5 – PSICHIATRIA – SSD MED/25 – PSICHIATRIA, per le esigenze del Dipartimento di Medicina,
- SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche,
- SC 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – SSD L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne,
- SC 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, per le esigenze del Dipartimento di Economia,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- SC 04/A4 – GEOFISICA – SSD GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;

Valutato che l'incentivo sulle chiamate ex art. 18, L. 240/10 riservate ad esterni è indice di una positiva valutazione che il MIUR opera nell'ambito della valutazione delle politiche di reclutamento attuate dall'Ateneo ai fini della determinazione delle assegnazioni di F.F.O;

Considerato che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservato ad esterni è pari ad € 69.717,71, in particolare a valere sul corrente esercizio 2015 il costo sarebbe, in caso di presa di servizio alla data del 28 dicembre 2015, di € 387,32;

Dato atto che:

- sotto il profilo di punti organico necessari alla programmazione dei suddetti posti, sussistono residui a valere sul Contingente 2014 idonei a consentire la programmazione dei suddetti ulteriori 5 posti (al momento da computare 0,7 p.o. cadauno, per un totale di 3,5 p.o., fino al riconoscimento formale dell'incentivo, che comporterà una riduzione del 50% sulla suddetta imputazione),
- sotto il profilo della copertura economica, nell'esercizio 2015 sussistono risorse per l'eventuale autorizzazione di ulteriori 5 posti di professore associato da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/10 riservata ad esterni, a valere sull'economia dell'originario stanziamento di € 1.115.48,36 previsto nel Budget 2015 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, sopra richiamata, del 7 novembre 2014;

Valutato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, sussiste l'interesse di questo Ateneo ad autorizzare n. 5 posti di Professore Associato da coprire con chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, per il soddisfacimento delle esigenze di ricerca e di didattica dell'Ateneo;

Visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione in data 26 ottobre 2015, che ritiene appropriata l'eventuale attribuzione dei posti ai SSD in argomento;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente come i SSD siano stati individuati in base alle criticità e ai fabbisogni dei Dipartimenti, ed in particolare il 1° e il 2° per il pensionamento ed il

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

trasferimento a breve dei professori ordinari attualmente in servizio, indispensabili per tenere attive le relative Scuole di Specializzazione; i restanti settori per l'assenza e/o pensionamento di professori in CdS estremamente attrattivi, tra i quali quello interamente in inglese.

Fa presente inoltre come la programmazione del 20% dei posti esterni per il prossimo triennio sarà effettuata annualmente tenendo conto delle diverse priorità. Precisa infine che fino al 2016 la programmazione si baserà sui p.o. ma che dal 2017 si farà riferimento prevalentemente al Bilancio di Ateneo.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Presa conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "*Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, quanto dispongono:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4,
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010,
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49,
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)",
- la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015",
- la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Dato atto che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26.3.2014, del 7 novembre 2014;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014, è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di **10,30 p.o.**;

Vista la nota MIUR Prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente per oggetto " *PROPER – Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014*";

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.3.2015;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25.02.2015, del 25.03.2015, del 28.04.2015, del 20.5.2015, del 25.6.2015, del 15.7.2015 e del 22.9.2015;

Preso atto che con D.M. n. 503 del 21.07.2015 il MIUR, in sede di attribuzione del Contingente 2015, ha reso noto che **l'Università degli Studi di Perugia è risultata, con riferimento all'anno 2014, con un valore dell'indicatore delle spese di personale superiore all'80% (81,68%)**, conseguentemente ha attribuito all'Ateneo di Perugia 8,82 p.o. relativi al Contingente 2015, pari al solo 30% delle cessazioni anno 2014 del personale docente, ricercatore e cel (essendo stato vincolato il 30% delle cessazione del personale ta alla mobilità di personale dalle province);

Ricordato che gli incrementi di spesa ingenerati dalle prese di servizio dei professori di II fascia nominati nel corso del presente anno incideranno sull'indicatore delle spese di personale dell'anno 2015 e degli anni seguenti;

Considerato che risulta a tutt'oggi preminente **l'interesse dell'Ateneo a procedere a destinare anche il Contingente 2015 alla programmazione di posti di professore associato**, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, in ordine alla programmazione del fabbisogno di personale 2013-2015 nelle sedute di marzo 2014 e marzo 2015, al fine di tendere a ricondurre il rapporto tra professori ordinari e professori al 30% auspicato dal MIUR quale condizione, tra le altre, per una positiva valutazione delle politiche di reclutamento dell'Ateneo ai fini delle assegnazioni di F.F.O.;

Visto, inoltre, il **D.M. 8 giugno 2015 n. 335**, "*Criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario (FFO) per l'anno 2015*", in particolare **l'art. 5** avente ad oggetto "*Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005*";

Ricordato che ai sensi e per gli effetti del richiamato art. 5 del D.M. 8 giugno 2015 n. 335, le chiamate di esterni agli Atenei da quest'anno possono fruire di un incentivo ministeriale, ovvero un cofinanziamento pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, a cui consegue anche un risparmio del 50% in termini di punti organico impiegati per dette assunzioni, a condizione che l'Ateneo, nel quadriennio 2012-2015, abbia impiegato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori a soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4, della L. 240/2010;

Preso atto che con **nota prot. n. 0010394 del 14.09.2015 il MIUR** ha ricordato che "*ai sensi dell'art. 5 del D.M. 335/2015 potranno essere cofinanziate le assunzioni avvenute nel periodo 1/1/2015 - 30/04/2016 in favore delle sole Istituzioni che, nel periodo 2012-2015, abbiano impiegato almeno il 20 % dei propri Punti Organico destinati all'assunzioni di Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Il cofinanziamento ministeriale (risorse e punti organico corrispondenti), si riferisce a :*

a) assunzioni di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n.240 e secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della medesima legge;....";

Considerato che nella medesima nota sopra richiamata il MIUR ha comunicato che per le assunzioni di cui alla lettera a), da ultimo richiamata, non è necessario l'invio di alcuna documentazione al Ministero e che sarà cura dello stesso Ministero procedere, dopo il 30.04.2016, alla verifica delle relative assunzioni, lasciando intendere che ove vi siano assunzioni "*di professori non già appartenenti ai ruoli dell'ateneo ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n.240 e secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della medesima legge*" l'incentivo verrà concesso;

Rilevato che, alla luce della sopra richiamata nota, al fine di poter ottenere il suddetto incentivo ministeriale su tutte le chiamate ex art. 18 L. 240/2010 riservate ad esterni ad oggi autorizzate – in particolare i quattro posti di professore associato da coprire con le suddette chiamate riservate ad esterni – e, congiuntamente, rientrare nei limiti del 20% di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010, risulta necessario procedere alla programmazione di almeno ulteriori quattro posti di professore associato da riservare ad esterni, da coprire mediante chiamate ex art. 18 L. 240/2010;

Considerato che, alla luce di confronti intercorsi tra il Magnifico Rettore ed i Direttori dei 16 Dipartimenti, nei seguenti SSD emergono esigenze didattiche e di ricerca tali da rendere urgente l'autorizzazione di un posto di professore associato, da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/10 riservata ad esterni, in particolare:

- SC 06/D5 – PSICHIATRIA – SSD MED/25 – PSICHIATRIA, per le esigenze del Dipartimento di Medicina,
- SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche,
- SC 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – SSD L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne,
- SC 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, per le esigenze del Dipartimento di Economia,
- SC 04/A4 – GEOFISICA – SSD GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;

Valutato che l'incentivo sulle chiamate ex art. 18, L. 240/10 riservate ad esterni è indice di una positiva valutazione che il MIUR opera nell'ambito della valutazione delle politiche di reclutamento attuate dall'Ateneo ai fini della determinazione delle assegnazioni di F.F.O;

Considerato che il costo annuo di un professore di II fascia reclutato ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservato ad esterni è pari ad € 69.717,71, in particolare a valere sul corrente esercizio 2015 il costo sarebbe, in caso di presa di servizio alla data del 28 dicembre 2015, di € 387,32;

Dato atto che:

- sotto il profilo di punti organico necessari alla programmazione dei suddetti posti, sussistono residui a valere sul Contingente 2014 idonei a consentire la programmazione dei suddetti ulteriori 5 posti (al momento da computare 0,7 p.o. cadauno, per un totale di 3,5 p.o., fino al riconoscimento formale dell'incentivo, che comporterà una riduzione del 50% sulla suddetta imputazione),

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- sotto il profilo della copertura economica, nell'esercizio 2015 sussistono risorse per l'eventuale autorizzazione di ulteriori 5 posti di professore associato da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/10 riservata ad esterni, a valere sull'economia dell'originario stanziamento di € 1.115.48,36 previsto nel Budget 2015 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, sopra richiamata, del 7 novembre 2014;

Valutato, pertanto, che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, sussiste l'interesse di questo Ateneo ad autorizzare n. 5 posti di Professore Associato da coprire con chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, per il soddisfacimento delle esigenze di ricerca e di didattica dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 26.10.2015, che ritiene appropriata l'eventuale attribuzione dei posti ai SSD in argomento;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 27.10.2015; All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto e richiamato, n. 5 posti di professore di II fascia da coprire mediante chiamata ex art. 18 L. 240/2010 da riservare ad esterni, come meglio di seguito precisato, a valere, in termini di punti organico (3,5 p.o.), sui residui del Contingente 2014, con presa di servizio non prima del 28 dicembre 2015 ed entro il 31 dicembre 2015:
 - SC 06/D5 – PSICHIATRIA – SSD MED/25 – PSICHIATRIA, per le esigenze del Dipartimento di Medicina,
 - SC 06/G1 – PEDIATRIA GENERALE, SPECIALISTICA E NEUROPSICHIATRIA INFANTILE – MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche,
 - SC 10/M1 – LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE – SSD L-FIL-LET/15 – FILOLOGIA GERMANICA – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne,
 - SC 13/B2 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE – SSD SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, per le esigenze del Dipartimento di Economia,
 - SC 04/A4 – GEOFISICA – SSD GEO/10 – GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA – per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;

- ❖ di autorizzare, conseguentemente, il costo per la copertura degli oneri relativi ai posti sopra richiamati nel corrente esercizio, pari ad € 1936,60, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

indeterminato” del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo annuo di € 348.588,55. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell’adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 34

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Proroga contratto n. 22/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. n. 24 maggio 2011, n. 242 avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

c) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che il Dott. Giovanni ROTI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, Oncologia e reumatologia - SSD MED/15- Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 22/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega al presente verbale sub lett. V) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. ROTI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 7.11.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 6.11.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 30.09.2015, ha fatto richiesta, integrata con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 56596 del 16.10.2015, di proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2012, attualmente in essere con il Dott. Roti il regime di impegno a tempo pieno, per sopraggiunte esigenze scientifiche, chiedendo per il periodo di proroga il regime di tempo definito; il Dipartimento, contestualmente, ha approvato la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Roti in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Roti in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2012 (allegati agli atti del verbale);

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha deliberato che gli oneri derivanti dalla proroga con regime a tempo definito per due anni del contratto n. 22/2012 in essere con il Dott. Roti, graveranno sui fondi esterni più precisamente saranno finanziati dal Comitato per la vita "Daniele Chianelli";

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina ed integrata dalla nota prot. n. 56596 del 16.10.2015 del Direttore del medesimo Dipartimento, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 67 del 15.10.2015, allegato agli atti del verbale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. Roti trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01- "Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" - " UA.PG.DMED";

Considerato che con il medesimo Decreto n. 67 del 15.10.2015 il Segretario Amministrativo ha decretato : "1) Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 74.000,00 dal progetto PJ: CHIANELLI_2015_MECUCCI, e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Voce COAN

CA.03.05.01.09.01

"Trasferimenti interni correnti"

"UA.PG.DMED"

+€ 74.000,00

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

"UA.PG.DMED "

+€ 74.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 74.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Considerato il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.10.2015 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 - come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto che il Dott. Giovanni Roti è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/D3- Malattie del sangue, Oncologia e reumatologia - SSD MED/15- Malattie del sangue - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e che ha assunto servizio in tale qualifica in data 7.11.2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 30.09.2015, ha fatto richiesta, integrata con nota del Direttore del Dipartimento prot. n. 56596 del 16.10.2015, di proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2012, attualmente in essere con il Dott. Roti il regime di impegno a tempo pieno, per sopraggiunte esigenze scientifiche, chiedendo per il periodo di proroga il regime di tempo definito; il Dipartimento, contestualmente, ha approvato la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Roti in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, individuando i nominativi dei docenti che faranno parte della commissione che dovrà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e della legge 30.12.2010 n. 240, valutare l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Roti in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2012;

Preso atto che nella medesima delibera, sopra richiamata, il Consiglio del Dipartimento di Medicina ha deliberato che gli oneri derivanti dalla proroga con regime a tempo definito per due anni del contratto n. 22/2012 in essere con il Dott. Roti, graveranno sui fondi esterni più precisamente saranno finanziati dal Comitato per la vita "Daniele Chianelli";

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina ed integrata dalla nota prot. n. 56596 del 16.10.2015 del Direttore del medesimo Dipartimento, il Segretario Amministrativo del medesimo Dipartimento, con decreto n. 67 del 15.10.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. Roti trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01- "Costi operativi progetti - Finanziamenti non competitivi per la ricerca" - "UA.PG.DMED";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Considerato il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 28.10.2015 in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27 ottobre 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2012 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 ricoperto dal **Dott. Giovanni ROTI**, settore concorsuale 06/D3 - Malattie del sangue, Oncologia e reumatologia - **SSD MED/15- Malattie del sangue** - stabilendo per il periodo di proroga del suddetto contratto il regime di impegno a tempo definito, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 30.09.2015 e successivamente integrata con nota prot. n. 56596 del 16.10.2015 dal Direttore del medesimo Dipartimento, così come richiamata in premessa, subordinatamente al giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dal Dott. Giovanni ROTI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2012 da parte della Commissione, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del sopra richiamato regolamento;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 67 del 15.10.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 74.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura della proroga del contratto n. 22/2012 come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto n. 22/2012	PROGETTO CONTABILE PJ
--------------	---------------------------------	------------------------------------	-----------------------------

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Dip. di Medicina	06/D3 MED/15 Dott. ROTI	7/11/2015 - 6/11/2017 Tempo definito € 74.000,00	PJ 2015_47
------------------	-------------------------------	--	------------

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Incarichi di lavoro autonomo di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato e di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Ateneo, in quanto risulta avere, quale struttura, un Centro di Servizi "Stabulario Centralizzato" per la ricerca in "vivo" e, per l'effetto, per il mantenimento e l'utilizzazione degli animali da laboratorio, è tenuto al rispetto di quanto dispone il D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 26 "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici" in particolare in ordine a quanto dispone l'art. 24. - Veterinario designato-, che recita "Ciascun allevatore, fornitore o utilizzatore deve disporre di un medico veterinario designato, esperto in medicina degli animali da laboratorio, in possesso di requisiti di esperienza e di formazione specifica, che prescrive le modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali", disposizione peraltro già presente nel D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 116 "Attuazione della direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici" (fonte normativa abrogata dall'art. 42 del D.Lgs. 26/2014), all'art. 5, che recitava: "Chiunque alleva, fornisce o utilizza animali da esperimento deve provvedere ... a che ... un medico veterinario controlli il benessere e le condizioni di salute degli animali allo scopo di evitare danni durevoli, dolore, inutili sofferenze o angoscia...";

Ricordato, inoltre, che questo Ateneo, in quanto espleta, per le sue finalità istituzionali di ricerca e di didattica, nonché per finalità di assistenza e di servizio, attività che comportano la detenzione e/o l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti (siano esse apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti, materie radioattive o apparecchi contenenti materie radioattive), è tenuto al rigoroso rispetto, a pena di gravi sanzioni amministrative e penali, di quanto dispone il D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 "Attuazione delle direttive 89/618/EURATOM, 90/641/EURATOM, 96/29/EURATOM e 2006/117/EURATOM in materia di radiazioni ionizzanti" e successive modificazioni ed integrazioni, che tra l'altro prevede l'obbligo della "sorveglianza fisica", intesa, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. cit., quale insieme dei dispositivi adottati, delle valutazioni, delle misure e degli esami effettuati, delle indicazioni fornite e dei provvedimenti formulati al

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

fine di garantire la protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione da parte dell'esperto qualificato", ovvero, ai sensi della medesima norma, persona che possiede le cognizioni e l'addestramento necessari sia per effettuare misurazioni, esami, verifiche o valutazioni di carattere fisico, tecnico o radiotossicologico, sia per assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione, sia per fornire tutte le altre indicazioni e formulare provvedimenti atti a garantire la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione e che risulta dover essere munito di una specifica qualificazione secondo le procedure stabilite nel suddetto decreto;

Considerato, pertanto, che ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 230/1995 "Il datore di lavoro deve assicurare la sorveglianza fisica per mezzo di esperti qualificati";

Riscontrato, pertanto, che è obbligo di legge per l'Ateneo conferire gli incarichi di:

A] Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato;

B] Esperto Qualificato con abilitazione di II grado;

Considerato che questo Consiglio, nella seduta del 3 dicembre 2013, ha deliberato di autorizzare l'espletamento di selezioni per titoli e/o titoli e colloquio - ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006 - per l'individuazione di soggetti idonei a cui poter conferire gli incarichi di seguito indicati, riguardanti prestazioni d'opera intellettuali altamente qualificate, per la durata di un anno, eventualmente prorogabili, fino a massimo tre anni:

A] Veterinario Responsabile dello Stabulario Centralizzato con riconoscimento di un compenso annuo di € 7.520,00, liquidabile in due ratei, previa presentazione della documentazione attestante l'adempimento dell'incarico stesso e la documentazione fiscale necessaria;

B] Esperto Qualificato con abilitazione di II grado con riconoscimento di un compenso annuo di € 16.000,00, liquidabile in due ratei, previa presentazione della documentazione attestante l'adempimento dell'incarico stesso e la documentazione fiscale necessaria;

Considerato che, in attuazione di quanto disposto dal Consiglio, sono state bandite con D.R. 2236 del 5.12.2013 due distinte procedure, di cui quella relativa al conferimento dell'incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado è stata revocata con D.R. n. 2297 del 16.12.2013 per le motivazioni nello stesso esposte, mentre quella relativa

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

al conferimento dell'incarico di Veterinario Responsabile dello Stabulario Centralizzato è stata espletata;

Considerato che con riferimento alla procedura per il conferimento dell'incarico di Veterinario Responsabile dello Stabulario con D.R. 2311 del 18.12.2013 con cui sono stati approvati gli atti della selezione è stata approvata una graduatoria di merito valevole per almeno tre anni ed è risultato vincitore il Dott. Paolo Mosci;

Vista la nota prot. n. 2013/0039405 del 19.12.2013 con la quale il Dott. Nevio Forini ha comunicato la propria disponibilità allo svolgimento, a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro, dell'incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado, precisando di essere in possesso di tutti i requisiti di legge richiesti per l'espletamento dello stesso;

Preso atto che, alla luce di quanto sopra esposto, sono stati stipulati i seguenti contratti:
A] contratto n. 27 del 31.12.2013 sottoscritto con il Dott. Paolo Mosci per la durata di un anno, eventualmente prorogabile fino a massimo tre anni, dietro un compenso annuo di € 7.520,00 B] contratto n. 28 del 31.12.2013 sottoscritto con il Dott. Nevio Forini per la durata di un anno, eventualmente prorogabile, a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 novembre 2014, ha deliberato:

- ❖ *“di autorizzare, per i motivi sopra esposti, il conferimento dell'incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado dal 1.1.2015 fino al 31.12.2015 al Dott. Nevio Forini a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro;*
- ❖ *di autorizzare il conferimento dell'incarico di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato al Dott. Paolo Mosci dal 1.1.2015 fino al 31.12.2015 dietro un compenso annuo di € 7.520,00, ai sensi e per gli effetti del D.R. 2236 del 5.12.2013 e del contratto n. 27 del 31.12.2013;*
- ❖ *di dare atto che i suddetti incarichi, ai sensi della delibera n. 20/2009 della Sezione centrale di controllo di legittimità della Corte dei Conti, rientrando nella fattispecie di "prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e sempreché manchi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione", non devono essere assoggettati al controllo preventivo di legittimità della Corte medesima di cui all'art. 3 della Legge 20/1994;*
- ❖ *di prevedere l'importo relativo alla spesa complessiva di € 7.520,00 sul bilancio unico di previsione di Ateneo per l'esercizio finanziario 2015, allo stato in fase di approvazione.*

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

❖ *di autorizzare il Magnifico Rettore ad adottare gli atti conseguenti e necessari."*

Considerato che per effetto di questa delibera sono stati sottoscritti i seguenti contratti:
A] contratto n. 3 del 30.12.2014 sottoscritto con il Dott. Paolo Mosci per la durata di un anno dietro un compenso annuo di € 7.520,00 B] contratto n. 4 del 31.12.2014 sottoscritto con il Dott. Nevio Forini per la durata di un anno a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro;

Valutato che i suddetti incarichi sono prossimi alla scadenza, in quanto conferiti fino al 31.12.2015;

Ritenuto pertanto, necessario procedere a porre in essere tutti gli atti necessari a sopperire alle suddette esigenze a decorrere dal 1.01.2016;

Dato atto che nulla osta alla possibilità di conferire nuovamente l'incarico a titolo gratuito al Dott. Nevio Forini anche per l'anno 2016, in quanto, appunto, a titolo gratuito, pertanto di fatto al di fuori della previsione normativa di cui all'art. 7, commi 6 e ss., del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto, in merito, che con nota del 14 ottobre 2015 il Dott. Nevio Forini si è reso disponibile a ricoprire gratuitamente, al di fuori dell'orario di lavoro, il suddetto incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado dell'Ateneo per l'anno 2016;

Dato, parimenti, atto, che, persistendo anche per l'anno 2016 l'esigenza di questo Ateneo di dotarsi di un Veterinario Responsabile dello Stabulario, si può procedere a conferire il suddetto incarico al Dott. Mosci anche per l'anno 2016, alla luce del fatto che la selezione da lui vinta era stata bandita prevedendosi il conferimento dell'incarico per un anno, ma con l'espressa indicazione che, ove l'esigenza di dotarsi della suddetta figura professionale si fosse protratta anche per il secondo ovvero per il terzo anno successivo al primo, l'incarico sarebbe stato comunque conferito al vincitore della richiamata selezione bandita con D.R. 2236 del 5.12.2013;

Preso atto, in merito, che con nota del 14 ottobre 2015 il Dott. Paolo Mosci si è reso disponibile a ricoprire anche per l'anno 2016 l'incarico di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato;

Considerata l'urgenza di garantire che non si realizzi alcuna soluzione di continuità nell'espletamento dei suddetti incarichi tra il 2015 ed il 2016, per l'effetto urge procedere

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

a porre in essere tutti gli atti richiesti dalla normativa vigente ai fini di conferire gli incarichi suddetti a partire dal 1.01.2016;

Considerato che gli incarichi in oggetto, in quanto richiedono prestazioni altamente qualificate, autonomia ed elevata responsabilità, sono stati conferiti, in ossequio ad un espresso obbligo normativo, a soggetti in possesso non solo di una particolare e comprovata specializzazione universitaria attinente l'oggetto dell'incarico, ma, altresì di specifici requisiti professionali;

Valutato che i soggetti a cui i suddetti incarichi sono stati conferiti hanno diligentemente adempiuto agli stessi, pertanto emerge un evidente interesse dell'Ateneo a proseguire tale rapporto di collaborazione al fine di sopperire all'esigenza, ad oggi perdurante, di munirsi di tali collaborazioni per il 2016, risultando la conferma dei relativi incarichi legittima, in quanto sussistono, per i motivi sopra esposti, sia i requisiti sostanziali sia i requisiti formali richiesti dalla normativa oggi vigente per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo – ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.L. 223/2006 convertito con L. 248/2006 e con D.L. n. 112/2008 convertito con L. 133/2008 e dall'art. 1, comma 147, della L. 228/2012 - ed in quanto tale possibilità era espressamente prevista sia nel bando relativo al conferimento dell'incarico di Veterinario Responsabile (oggi Designato) dello Stabulario Centralizzato sia nel contratto sottoscritto con il Dott. Paolo Mosci, nonché nel contratto sottoscritto con il Dott. Nevio Forini;

Visto l'art. 3 della Legge 20/1994 come modificato dall'art 17, comma 30, del D.L. 78/2009 conv. con L 102/2009, il quale ha introdotto l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli incarichi di lavoro autonomo di cui all'art. 7, commi 6 e ss. del D.Lgs 165/2001;

Considerato, però, che a tale riguardo la stessa Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione n. 20/2009 ha escluso la vigenza di tale obbligo di controllo preventivo di legittimità in ordine, tra l'altro, alla fattispecie di *"prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e sempreché manchi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione"*, in cui rientrano gli incarichi oggetto della presente trattazione;

Preso atto delle sostanziali modifiche apportate dall'art 36 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, in materia di contratti di lavoro flessibile dal D.L. 31 agosto 2013 n. 101, conv. con modificazioni in L 30 ottobre 2013 n. 125;

Rilevato, al riguardo, che l'Ateneo, per ottemperare ai suddetti obblighi di legge, deve avvalersi di soggetti in possesso di specifiche professionalità non rinvenibili nelle graduatorie dei concorsi a tempo indeterminato attualmente vigenti e che il reclutamento in ruolo di tali professionalità comporterebbe una spesa per l'Ateneo medesimo di gran lunga superiore ai costi annui sostenuti attualmente, oltre al fatto che tali esigenze non possono considerarsi stabili e quindi da soddisfare con certezza negli anni futuri;

Valutato, inoltre, che confermare il conferimento dei suddetti incarichi al Dott. Mosci ed al Dott. Forini apparirebbe opportuno in quanto funzionale a sopperire alla suddetta esigenza nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in primis con riferimento al Dott. Nevio Forini perché tale incarico verrebbe espletato a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro, nonché con riferimento al Dott. Paolo Mosci perché l'importo del corrispettivo pari ad € 7.520,00, risulta essere notevolmente contenuto a fronte dell'utilità che da tale prestazione l'Ateneo trae e dei tariffari di riferimento – non più vincolanti per effetto del D.L. 223/2006 conv. con L. 248/2006;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita e condivisa la relazione del Presidente;

Visto il D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 26;

Visto quanto dispone il D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 230;

Condivise le considerazioni espresse dal Presidente in ordine all'obbligo di legge che grava su questo Ateneo in ordine al conferimento dei seguenti incarichi:

A] Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato, ai sensi del D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 26 *"Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici"*;

B] Esperto Qualificato con abilitazione di II grado, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 230 *"Attuazione delle direttive 89/618/EURATOM, 90/641/EURATOM, 96/29/EURATOM e 2006/117/EURATOM in materia di radiazioni ionizzanti"*;

Preso atto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2013;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto della procedura di valutazione comparativa, per titoli, espletata, nel rispetto della normativa vigente, per il conferimento dell'incarico conferito al Dott. Paolo Mosci, i cui estremi sono stati richiamati dal Presidente, la quale prevedeva una vigenza della relativa graduatoria e conseguentemente la possibilità di confermare il conferimento del suddetto incarico al vincitore della stessa per al massimo tre anni;

Preso atto della nota prot. n. 2013/0039405 del 19.12.2013 con la quale il Dott. Nevio Forini ha comunicato la propria disponibilità allo svolgimento, a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro, dell'incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado, precisando di essere in possesso di tutti i requisiti di legge richiesti per l'espletamento dello stesso, richiamata dal Presidente;

Considerato che gli incarichi in oggetto, per tutto quanto sopra esposto, richiedono prestazioni altamente qualificate, non sono riconducibili a mansioni di personale dipendente, stante l'autonomia, la responsabilità e la professionalità che comportano, e sono stati conferiti, in ossequio ad un espresso obbligo normativo, a soggetti in possesso non solo di una particolare e comprovata specializzazione universitaria attinente l'oggetto dell'incarico, ma, altresì di specifici requisiti professionali;

Visto l'art. 3 della Legge 20/1994 come modificato dall'art 17, comma 30, del D.L. 78/2009 conv. con L 102/2009;

Vista la deliberazione n. 20/2009 della Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato;

Visto quanto, in merito, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 novembre 2014;

Condiviso che nulla osta alla possibilità di conferire nuovamente l'incarico a titolo gratuito al Dott. Nevio Forini anche per l'anno 2016, in quanto, appunto, a titolo gratuito, pertanto di fatto al di fuori della previsione normativa di cui all'art. 7, commi 6 e ss., del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto, in merito, che con nota del 14 ottobre 2015 il Dott. Nevio Forini si è reso disponibile a ricoprire gratuitamente, al di fuori dell'orario di lavoro, il suddetto incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado dell'Ateneo per l'anno 2016;

Condiviso, parimenti, che, persistendo anche per l'anno 2016 l'esigenza di questo Ateneo di dotarsi di un Veterinario Designato dello Stabulario, si può procedere a conferire il suddetto incarico al Dott. Mosci anche per l'anno 2016, alla luce del fatto che la selezione da lui vinta era stata bandita prevedendosi il conferimento dell'incarico per un anno, ma con l'espressa indicazione che, ove l'esigenza di dotarsi della suddetta figura professionale si fosse protratta anche per il secondo ovvero per il terzo anno successivo al primo, l'incarico sarebbe stato comunque conferito al vincitore della richiamata selezione bandita con D.R. 2236 del 5.12.2013;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Preso atto, in merito, che con nota del 14 ottobre 2015 il Dott. Paolo Mosci si è reso disponibile a ricoprire anche per l'anno 2016 l'incarico di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato;

Valutato che i soggetti a cui i suddetti incarichi sono stati conferiti hanno diligentemente adempiuto agli stessi, pertanto emerge un evidente interesse dell'Ateneo a proseguire tale rapporto di collaborazione al fine di sopperire all'esigenza, ad oggi perdurante, di munirsi di tali collaborazioni per il 2016, risultando la conferma dei relativi incarichi legittima, in quanto sussistono, per i motivi sopra esposti, sia i requisiti sostanziali sia i requisiti formali richiesti dalla normativa oggi vigente per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo – ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.L. 223/2006 convertito con L. 248/2006 e con D.L. n. 112/2008 convertito con L. 133/2008 e dall'art. 1, comma 147, della L. 228/2012 - ed in quanto tale possibilità era espressamente prevista sia nel bando relativo al conferimento dell'incarico di Veterinario Responsabile (oggi Designato) dello Stabulario Centralizzato sia nel contratto sottoscritto con il Dott. Paolo Mosci, nonché nel contratto sottoscritto con il Dott. Nevio Forini;

Considerata l'urgenza di garantire che non si realizzi alcuna soluzione di continuità nell'espletamento dei suddetti incarichi tra il 2015 ed il 2016, per l'effetto urge procedere a porre in essere tutti gli atti richiesti dalla normativa vigente ai fini di conferire gli incarichi suddetti a partire dal 1.01.2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per i motivi sopra esposti, il conferimento dell'incarico di Esperto Qualificato con abilitazione di II grado dal 1.1.2016 fino al 31.12.2016 al Dott. Nevio Forini a titolo gratuito e fuori dell'orario di lavoro;
- ❖ di autorizzare il conferimento dell'incarico di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato al Dott. Paolo Mosci dal 1.1.2016 fino al 31.12.2016 dietro un compenso annuo di € 7.520,00, ai sensi e per gli effetti del D.R. 2236 del 5.12.2013 e del contratto n. 27 del 31.12.2013;
- ❖ di dare atto che i suddetti incarichi, ai sensi della delibera n. 20/2009 della Sezione centrale di controllo di legittimità della Corte dei Conti, rientrando nella fattispecie di *"prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e sempreché manchi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione"*, non devono essere assoggettati al controllo preventivo di legittimità della Corte medesima di cui all'art. 3 della Legge 20/1994;
- ❖ di far gravare l'importo relativo al costo complessivo per il conferimento dell'incarico di Veterinario Designato dello Stabulario Centralizzato al Dott. Paolo Mosci, dal

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

1.1.2016 fino al 31.12.2016, di € 7.520,00, sulla voce COAN CA. 04.09.08.08.01 "Prestazioni di lavoro autonomo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016;

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore ad adottare gli atti conseguenti e necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub. lett. W)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Contratto per il servizio di gestione del bar della Sede Centrale – Via Fabretti. Determinazioni definitive.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Appalti

IL PRESIDENTE

Richiamato il contratto di concessione per l'affidamento del servizio di gestione del Bar della Sede Centrale – Via Fabretti, stipulato in data 12 luglio 2012 con l'Impresa individuale Romano Pietro, oggi Società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Bar Hilton s.r.l.", giusto rogito notaio Maria D'Alessio iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Salerno, dell'11 settembre 2013, registrato a Sala Consilina il 13 settembre 2013 al n. 2077;

Rammentato che l'Università per lo svolgimento del servizio in questione ha messo a disposizione del gestore i propri locali siti in Via Fabretti, nonché i locali antistanti siti al piano terra di palazzo Purgotti, a fronte di un canone annuo di gestione pari ad € 49.556,50 (IVA esclusa), come da offerta al rialzo presentata in gara, da versare in rate trimestrali;

Dato atto che, nel corso dell'anno 2014, l'Università ha ravvisato la necessità di rientrare nella disponibilità dei locali di Palazzo Purgotti, oggetto di concessione a Bar Hilton, anticipatamente alla scadenza del contratto di concessione medesimo, fissata a luglio 2019;

Emerse, dal riscontro istruttorio della competente Ripartizione Tecnica del 15 luglio 2014, le motivazioni fondanti la predetta necessità dell'Università, individuate nella volontà dell'Amministrazione universitaria di procedere in tempi brevi ad una progressiva riallocazione delle Segreterie Studenti in prossimità delle sedi didattiche, individuando i suddetti locali di Palazzo Purgotti quale sede delle Segreterie Studenti delle strutture didattiche che hanno sede nelle zone limitrofe;

Dato atto che con nota pervenuta in data 30 giugno 2014 prot. n. 19281 il Gestore, tra l'altro, nel manifestare la disponibilità alla restituzione dei suddetti locali:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

1. ha dettagliato le spese sostenute, durante la vigenza del contratto nei locali in trattazione, per l'adeguamento e l'allestimento dei locali di Palazzo Purgotti, necessari per una funzionale gestione del servizio, per un importo complessivo di circa € 39.000,00;
2. ha anche richiesto all'Università di rateizzare il debito dallo stesso maturato nel tempo, previo scorporo dall'ammontare complessivo, del costo dei lavori effettuati nei locali in trattazione;
3. ha chiesto, come conseguenza della manifestata disponibilità alla restituzione dei suddetti locali, una riduzione del canone annuo di gestione a circa € 15.000,00 IVA esclusa;

Tenuto conto dell'istruttoria svolta su ciascuno degli aspetti sopra detti, come di seguito riportata in sintesi:

- con riguardo al precedente punto 1 è emerso, all'esito della istruttoria effettuata dalla competente Ripartizione Tecnica (pervenuta a mezzo mail in data 14 luglio 2014) che i lavori elencati dal gestore sono stati effettivamente eseguiti e che quelli utili per l'Università, e la cui spesa è riconoscibile, ammontano a circa € 14.000,00;
- con riguardo al precedente punto 2 è emerso, dai riscontri istruttori del Direttore dell'esecuzione del Contratto (pervenuti a mezzo mail in data 14 luglio 2014), da un lato, l'ammontare complessivo del debito maturato dal gestore nei confronti dell'Università nel corso degli esercizi 2013 e 2014 e, dall'altro, che la superficie complessiva degli spazi necessari per le esigenze istituzionali dell'Università da scorporare dal contratto di concessione di cui trattasi è di circa 110 mq;
- infine, con riguardo al precedente punto 3 e, in particolare, alla riduzione del canone, in conseguenza della notevole riduzione delle superfici concesse al Gestore (oltre 110 mq, sui precedenti circa 180 mq oggetto di concessione) è stata ritenuta congrua la rideterminazione in € 15.000,00 dell'ammontare del canone annuo;

Richiamata, conseguentemente, la precedente delibera di questo Consesso del 23 luglio 2014 con cui, sulla base delle risultanze sopra esposte, è stato disposto:

- di autorizzare la parziale modifica del contratto di concessione per l'affidamento del servizio di gestione del Bar della Sede Centrale – Via Fabretti, stipulato in data 12 luglio 2012, scorporando dallo stesso i locali di Palazzo Purgotti necessari all'Università, rimanendo ferme e impregiudicate tutte le altre clausole contrattuali;
- di autorizzare, conseguentemente, la rideterminazione del canone annuo di gestione in € 15.000,00 (IVA esclusa);
- di autorizzare la rateizzazione del debito contratto dal gestore nei confronti dell'Università, previo scorporo, dall'ammontare complessivo dello stesso, di €

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

14.000,00 corrispondenti al costo dei lavori effettuati nei locali in trattazione e ritenuti di utilità per l'Ateneo;

- di demandare al Direttore dell'esecuzione del Contratto, con il supporto degli Uffici competenti, tutti i conseguenti adempimenti, amministrativi, contabili e fiscali necessari per dare compiuta attuazione delle determinazioni assunte con la delibera;

Tenuto conto che in attuazione della suddetta delibera del 23 luglio 2014 sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

- D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014, da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, con cui sono state autorizzate le dovute operazioni contabili e fiscali in conseguenza della intervenuta riduzione del canone di concessione;
- D.D.G. n. 324 del 16 settembre 2014 con cui, tra l'altro, è stato approvato lo schema di atto modificativo del contratto di concessione, inerente la restituzione all'Università dei locali in trattazione, nonché la rideterminazione del canone annuo di concessione;

Emerso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 settembre 2014, in merito al precitato D.R. n. 1553/2014 ha disposto la ratifica dello stesso subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti, cui è stato sottoposto il citato D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014, predisposto dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, per il parere ai sensi dell'art. 14 dell'allora vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, si è espresso, in più sedute, come di seguito specificato:

- nella seduta del 2 settembre 2014 ha ritenuto *"necessario acquisire il contratto stipulato con la Società Bar Hilton s.r.l. e la documentazione richiamata nelle premesse del provvedimento"*;
- nella seduta del 18 novembre 2014 ha osservato quanto segue: *"Con riferimento al D.R. n. 1553 del 19.8.2014 avente ad oggetto "Rideterminazione canoni annuali – gestione bar Università degli Studi di Perugia – Lotto 1 Bar Centrale a seguito della delibera del CDA del 23.7.2014", si rappresenta quanto segue.*

Il decreto è stato adottato in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 23.7.2014, non sottoposta, ai sensi della normativa regolamentare, all'esame del Collegio dei Revisori e da questo esaminata quale atto presupposto del provvedimento in esame, unitamente alla complessiva documentazione richiesta.

Con la citata deliberazione n. 19, è stata approvata la parziale modifica del contratto di concessione per l'affidamento del servizio di gestione del Bar della sede centrale – via Fabretti e, in particolare, si è autorizzata una rilevante e non adeguatamente motivata diminuzione del canone annuo di gestione ridefinito in € 15.000,00 IVA esclusa, a fronte di un originario canone annuo pari a € 49.556,50 IVA esclusa, a seguito della restituzione all'Ateneo di alcuni locali da parte del gestore, per necessità avanzate dalla stessa Amministrazione.

Contestualmente, con la citata delibera è stata autorizzata la rateizzazione del debito maturato dal gestore nei confronti dell'Università, procedendosi alla riduzione dell'ammontare complessivo del citato debito per la somma di € 14.000,00 quale costo dei lavori effettuati nei locali in argomento, ritenuti di utilità per l'Ateneo.

Al riguardo, il Collegio rileva che il suddetto riconoscimento di € 14.000,00 quale costo dei lavori effettuati dal gestore nei locali e ritenuti utili dall'Ateneo risulta in contrasto con quanto previsto dagli artt. 2 e 11 del Contratto del 12.7.2012 sottoscritto con la società Bar Hilton s.r.l., a mente dei quali le migliorie apportate ai locali durante il corso della concessione, nonché la relativa manutenzione, sono a carico del gestore e che per tali migliorie questi non può pretendere indennizzo alcuno.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere non favorevole alla ratifica del D.R. n. 1553 del 19.8.2014, posto in essere in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 23.7.2014 che presenta i segnalati profili di irregolarità.";

- nella seduta del 23 febbraio u.s. ha rinnovato la richiesta già rappresentata nella seduta del 20 gennaio 2015 relativa alle determinazioni assunte dall'Ateneo in merito al parere non favorevole espresso nella seduta del 18 novembre 2014 in ordine al citato D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014;

Vista la nota direttoriale, consegnata al Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 marzo 2015, allegata sub lett. W) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, con cui il Direttore Generale ha diffusamente argomentato in ordine a ciascuna delle osservazioni formulate dal Collegio medesimo nella seduta del 18 novembre 2014, attraverso una ragionata ricostruzione fattuale e giuridica delle motivazioni sottese alla delibera del 23 luglio 2014;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 aprile u.s., preso atto della suddetta ricostruzione operata dal Direttore Generale, ha confermato quanto rappresentato nel verbale del 18 novembre 2014;

Ritenuto, al fine di dare atto della regolarità della delibera adottata da questo Consesso in data 23 luglio 2014, anche all'esito di ulteriori approfondimenti svolti *medio tempore*, di formulare le seguenti considerazioni, ribadendo, per tal via, anche quanto già in precedenza argomentato dal Direttore Generale:

- 1) con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2014 è stata assunta la determinazione della volontà dell'Amministrazione di rimodulare gli obblighi contrattuali reciproci in essere con la Società Bar Hilton s.r.l., al fine di soddisfare prioritarie esigenze dell'Ateneo. Detta delibera, pertanto, non conteneva alcuna espressa variazione di bilancio, rimettendo a successivi, separati e autonomi provvedimenti tutti gli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali necessari per dare attuazione alla stessa (solo ove, in tale sede, fosse emersa una variazione di bilancio, tale delibera sarebbe stata sottoposta alla disciplina regolamentare di riferimento - art. 14 dell'allora vigente Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, nei termini di cui all'ordine di servizio n. 13/2013). Per le motivazioni espresse, la delibera in questione non è stata sottoposta al parere preventivo del Collegio dei Revisori, prescritto dal citato art. 14 dell'allora vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e ribadito nell'ods. n. 12/2013 unicamente per le delibere che contemplino variazioni di bilancio;
- 2) la diminuzione del canone, come già rappresentato nella delibera del 23 luglio 2014, sia pur in modo non adeguatamente argomentato ma comunque desumibile da una lettura organica e complessiva della delibera medesima, è stata parametrata con la notevole riduzione delle superfici concesse al gestore (oltre 110 mq, sui precedenti circa 180 mq dati in concessione). Pertanto, è evidente, già semplicemente attenendosi ad un puro calcolo matematico, che la notevole riduzione di circa 2/3 delle superfici concesse ha giustificato una pari riduzione del canone annuo, unitamente alla privazione, in via definitiva, per il Gestore della possibilità di utilizzare la sala ristoro e, quindi, poter conseguire maggiori introiti nel corso della vigenza contrattuale. Il canone previsto in contratto, infatti, era quello offerto dal concessionario, al rialzo, in sede di gara sulla base di un progetto complessivo di utilizzo funzionale di tutti gli spazi oggetto della concessione, necessari per lo svolgimento del servizio bar e punto ristoro (si ribadisce, circa 180 mq);
- 3) con il contratto di concessione del 2012 l'Università ha dato in concessione al Gestore i locali per istituire "un servizio bar/ristorazione flessibile", con obbligo, per lo stesso, di predisporre un progetto di sistemazione del locale di Palazzo Purgotti da adibire a punto di ristoro, nonché di allestirlo e attrezzarlo "a propria cura e spese", con espressa indicazione che "le spese per l'arredamento e l'allestimento dei locali per l'uso stabilito sono a totale carico del gestore". Il Gestore per rendere tale locale adeguato all'uso destinato ha compiuto una serie di lavori di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

adeguamento di tale locale, taluni dei quali, come è emerso dalla istruttoria tecnica, ritenuti opere necessarie e funzionali, da non intendere quali migliorie come, invece, qualificati dal Collegio dei Revisori dei Conti. Gli artt. 2 e 11 del contratto, richiamati dal Collegio dei Revisori come norme di riferimento nel caso di specie, regolano la definizione della vicenda contrattuale al suo epilogo naturale, con restituzione dei locali al termine del contratto e ritenzione in favore dell'Università delle migliorie apportate dal Gestore. Ad avvalorare tale ragionamento, soccorre anche l'art. III.2 del capitolato che descrive gli interventi e le ristrutturazioni che il Gestore deve porre in essere nel locale in trattazione per adempiere alle obbligazioni contrattuali e renderlo funzionale allo scopo di sala ristoro, prevedendo espressamente che nell'eventualità (quindi non obbligo contrattuale) in cui il Gestore eseguisse lavori di abbellimento nei locali di cui trattasi (c.d. migliorie), gli stessi saranno acquisiti al patrimonio universitario senza che il Gestore possa vantare diritto a indennità di sorta.

Avendo, invece, concordato con il Gestore la restituzione di tali locali e dovendo procedere, quindi, ad una parziale risoluzione anticipata del contratto, trattandosi di opere, si ribadisce, contrattualmente previste per allestire il punto ristoro, si è ritenuto che la fattispecie potesse, in via analogica, essere ricompresa in quella descritta dall'art. 3 e confermata dal punto III.1 del capitolato, che per gli arredi e le attrezzature prevede, in caso di risoluzione anticipata del contratto, il pagamento da parte dell'Università di un corrispettivo pari al valore residuo della quota da ammortizzare.

In buona sostanza, considerato che il concessionario veniva privato di una parte rilevante di spazio che avrebbe potuto utilizzare come punto di ristoro per i successivi 5 anni (e da cui avrebbe tratto verosimilmente la maggior parte degli utili), si è valutato necessario compensare lo stesso almeno per quella parte di opere utili (pari ad € 14.000,00) che l'Ateneo avrebbe dovuto comunque realizzare per adibire tali locali alla nuova destinazione d'uso (Segreterie Studenti), anche se di valore inferiore e non adeguatamente proporzionato ai cinque anni di privazione dell'uso dei locali in trattazione; spese che il concessionario aveva affrontato per adeguare i locali alla loro destinazione d'uso (in modo da adempiere al contratto), ma che non avrebbe avuto la possibilità di ammortizzare, tenuto conto che l'Università, con la ripresa anticipata dei locali, avrebbe precluso definitivamente al medesimo tale possibilità.

Pertanto, sulla base di quanto sopra argomentato (e meglio esplicitato nella ricostruzione del Direttore Generale, parte integrante della presente delibera), rilevato dall'istruttoria tecnica svolta dalla omologa Ripartizione, che solo una parte dei lavori dimostrati dal concessionario, di ammontare complessivo pari a 39 mila €

circa, erano relativi a opere, comunque, utili per l'Ateneo al fine di recuperare i locali e adibirli al descritto uso istituzionale, l'Amministrazione ha deciso di concludere l'accordo con il concessionario, riprendendo i locali, riducendo congruamente il canone e rateizzando il debito, previa compensazione con il valore di parte dei lavori eseguiti per un importo di 14 mila € (sui 39 mila € complessivi) ritenuti necessari per l'Università, che ha così evitato di doverli svolgere in proprio;

Ritenuto, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, che, a seguito di una attenta e ponderata valutazione degli interessi coinvolti, la delibera del 23 luglio 2014 e i conseguenti provvedimenti attuativi sono stati regolarmente adottati ed eseguiti con l'obiettivo di perfezionare e realizzare le prioritarie esigenze dell'Ateneo;

Fatto presente, per completezza espositiva, che il Progetto di Ateneo di riallocazione progressiva delle Segreterie Studenti in prossimità delle sedi didattiche, per la parte di interesse, è stato compiutamente realizzato attraverso il trasferimento presso i locali di Palazzo Purgotti delle Segreterie dei Dipartimenti di "Scienze Farmaceutiche", "Matematica e Informatica", "Fisica e Geologia" e "Chimica, Biologia e Biotecnologie";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto del contratto di concessione per l'affidamento del servizio di gestione del Bar della Sede Centrale – Via Fabretti, stipulato in data 12 luglio 2012, con scadenza nel mese di luglio 2019, da svolgersi nei locali siti in Via Fabretti, nonché nei locali antistanti siti al piano terra di palazzo Purgotti;

Conosciuta la necessità dell'Università di rientrare nella disponibilità dei locali di Palazzo Purgotti, oggetto di concessione a Bar Hilton, anticipatamente alla scadenza del contratto di concessione medesimo, al fine di dare attuazione al Progetto di Ateneo di riallocazione delle Segreterie Studenti in prossimità delle strutture didattiche che hanno sede nelle zone limitrofe;

Richiamata, conseguentemente, la delibera di questo Consesso del 23 luglio 2014 con cui, tenuto conto delle esigenze primarie dell'Università e in accordo con il Gestore come rappresentato in narrativa, è stato disposto:

- di autorizzare la parziale modifica del contratto di concessione per l'affidamento del servizio di gestione del Bar della Sede Centrale – Via Fabretti, stipulato in data 12 luglio 2012, scorporando dallo stesso i locali di Palazzo Purgotti necessari all'Università, rimanendo ferme e impregiudicate tutte le altre clausole contrattuali;

- di autorizzare, conseguentemente, la rideterminazione del canone annuo di gestione in € 15.000,00 (IVA esclusa);
- di autorizzare la rateizzazione del debito contratto dal gestore nei confronti dell'Università, previo scorporo, dall'ammontare complessivo dello stesso, di € 14.000,00 corrispondenti al costo dei lavori effettuati nei locali in trattazione e ritenuti di utilità per l'Ateneo;
- di demandare al Direttore dell'esecuzione del Contratto, con il supporto degli Uffici competenti, tutti i conseguenti adempimenti, amministrativi, contabili e fiscali necessari per dare compiuta attuazione delle determinazioni assunte con la delibera; Recepita, anche in questa sede, l'istruttoria svolta preliminarmente alla precitata delibera e descritta in narrativa;

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati in attuazione della suddetta delibera del 23 luglio 2014:

- D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014, con cui sono state autorizzate le dovute operazioni contabili e fiscali in conseguenza della intervenuta riduzione del canone di concessione;
- D.D.G. n. 324 del 16 settembre 2014 con cui, tra l'altro, è stato approvato lo schema di atto modificativo del contratto di concessione, inerente la restituzione all'Università dei locali in trattazione, nonché la rideterminazione del canone annuo di concessione;

Rammentato che questo Consesso nella seduta del 24 settembre 2014 ha disposto la ratifica del precitato D.R. n. 1553/2014 subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori reso nei termini riportati in narrativa;

Letta e condivisa la nota del Direttore Generale consegnata al Collegio dei Revisori nella seduta del 23 marzo 2015, già allegata alla presente delibera sub lett. W) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta dimostrata, con la sopra citata ricostruzione svolta dal Direttore Generale e con le ulteriori argomentazioni diffusamente esplicitate nell'odierna delibera, la piena regolarità dell'iter logico e motivazionale sotteso alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 23 luglio 2014, nonché, conseguentemente, la piena regolarità della delibera medesima;

Valutata, *ad adiuvandum*, da tutto quanto precede, la convenienza economica dell'iniziativa, peraltro, tutelante e garantista per l'Ateneo, di riconoscere in favore del Gestore soltanto il costo degli interventi ritenuti utili per l'Università e non già le maggiori somme che si sarebbero dovute riconoscere quali danni contrattuali da risoluzione anticipata del contratto avvenuta al 2° anno di vigenza (su 7 complessivi) e pari ad oltre

€ 27.000,00 (proporzionati ai 5 anni di durata residua del contratto) sui 39.000,00 € di spese sostenute dal Gestore medesimo;

Ritenuta congrua la riduzione del canone di concessione ad € 15.000,00 annui (circa 2/3 del canone precedente), in misura proporzionale alla riduzione della superficie data in concessione (circa 2/3 in meno degli spazi);

Recepite, conseguentemente, tutte le determinazioni assunte con i provvedimenti successivi adottati per dare attuazione alla delibera del 23 luglio 2014;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di poter, quindi, procedere alla ratifica del D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014, rettificando la precedente determinazione di questo Consesso del 24 settembre 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di confermare, sulla base della dimostrata regolarità della delibera assunta da questo Consesso nella seduta del 23 luglio 2014, le determinazioni assunte con la stessa, recependo, allo scopo, quanto disposto con i successivi e separati provvedimenti di attuazione, D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014 e D.D.G. n. 324 del 16 settembre 2014;
- ❖ conseguentemente, di ratificare il D.R. n. 1553 del 19 agosto 2014, rettificando *in parte qua* la precedente delibera del 24 settembre 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. X)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Assegnazione apparecchiature di telefonia mobile alle figure istituzionali e funzionali dell'Amministrazione Centrale che per esigenze di servizio devono assicurare pronta e costante reperibilità: determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Economato

IL PRESIDENTE

Richiamate le precedenti delibere di questo Consesso e da ultimo la delibera del 20 novembre 2014 con cui è stata disposta l'assegnazione, fino al 31 dicembre 2015 e comunque limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, delle apparecchiature di telefonia mobile alle figure funzionali dell'Amministrazione Centrale che per esigenze di servizio devono assicurare pronta e costante reperibilità e, segnatamente:

- Rettore;
- Pro Rettore vicario;
- Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni;
- Delegati del Rettore;
- Direttore Generale;
- Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Dirigenti dell'Amministrazione Centrale;
- Economo;
- Responsabile dell'Ufficio Manutenzione e Qualità;
- Personale con funzioni di autista dell'Amministrazione Centrale nelle persone dei Sigg.ri Carlo Matteucci e Carmelo Bucataio;
- Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;

Dato atto della necessità di investire nuovamente questo Consesso, prima della predetta scadenza del 31 dicembre 2015, in ordine alla eventuale conferma delle assegnazioni deliberate, previa valutazione della permanenza delle prescritte esigenze di reperibilità in capo ai soggetti individuati, ovvero di nuove esigenze in capo a soggetti diversi;

Rilevata l'opportunità di mantenere l'assegnazione di telefoni cellulari ad alcune figure funzionali che debbono assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Valutata tuttavia l'opportunità, in coerenza con l'indirizzo di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di contenimento della spesa, di ridimensionare le sopradescritte assegnazioni, non prevedendo l'attribuzione del telefono cellulare per i Delegati del Rettore, ad esclusione del Delegato del Rettore per il Polo di Terni;

Tenuto conto che con DDG n. 206 del 24 giugno 2015 è stata autorizzata l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 6", aggiudicata alla società Telecom Italia S.p.a.;

Preso atto che la suddetta Convenzione Consip prevede la possibilità che le singole utenze possano essere configurate con undici diversi profili di abilitazione, come da prospetto estratto dalla Guida alla Convenzione telefonia Mobile 6 e allegato sub lett. X) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, al riguardo, delle abilitazioni proposte dal Direttore Generale e di seguito indicate:

- Rettore - profilo 1;
- Pro Rettore vicario - profilo 1;
- Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni - profilo 1;
- Direttore Generale - profilo 2;
- Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo - profilo 4;
- Dirigenti dell'Amministrazione Centrale - profilo 2;
- Economo - profilo 4;
- Responsabile dell'Ufficio Manutenzione e Qualità - profilo 4;
- Personale con funzioni di autista dell'Amministrazione Centrale nelle persone dei Sigg.ri Carlo Matteucci e Carmelo Bucataio - profilo 4;
- Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione - profilo 4;

Considerato che, in attuazione del Piano triennale 2014-2016 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, adottato in ossequio alla Legge Finanziaria 2008, l'Amministrazione Centrale dovrà procedere al controllo della spesa attraverso indagini a campione, al fine di verificare che i servizi di telefonia mobile siano usati in maniera corretta, per effettive esigenze di servizio;

Rilevato che, a mente dell'art 2, comma 595, della Legge Finanziaria 2008, dovranno essere disposte verifiche a campione, con cadenza semestrale, in ordine al corretto utilizzo, su un numero di utenze pari al 30% di quelle assegnate;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Ritenuto che ciascun assegnatario dovrà formalmente impegnarsi, al momento dell'assegnazione dell'apparecchiatura:

- 1) ad usare il servizio esclusivamente per motivi istituzionali e a richiedere, ove ritenuto necessario, l'attivazione del servizio "Dual Billing";
- 2) ad autorizzare il controllo suddetto, mediante acquisizione dal gestore della relativa documentazione telefonica in chiaro;
- 3) a restituire all'Ufficio Economato l'apparecchiatura di telefonia mobile al momento della cessazione dalle funzioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti i provvedimenti di cui in narrativa;

Recepita la necessità di mantenere l'assegnazione di telefoni cellulari alle figure funzionali che debbano assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, nonché l'assegnazione a ciascuna delle abilitazioni come in narrativa descritto;

Condiviso il descritto sistema di controlli a campione sul corretto utilizzo del servizio di fonia mobile da parte degli assegnatari delle utenze;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare, fino al 31 dicembre 2016, e comunque limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, un'apparecchiatura di telefonia mobile alle seguenti figure istituzionali e funzionali che, per esigenze di servizio, devono assicurare pronta e costante reperibilità, secondo le abilitazioni di seguito specificate:
 - Rettore - profilo 1;
 - Pro Rettore vicario - profilo 1;
 - Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni - profilo 1;
 - Direttore Generale - profilo 2;
 - Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo - profilo 4;
 - Dirigenti dell'Amministrazione Centrale - profilo 2;
 - Economo - profilo 4;
 - Responsabile dell'Ufficio Manutenzione e Qualità - profilo 4;
 - Personale con funzioni di autista dell'Amministrazione Centrale nelle persone dei Sigg.ri Carlo Matteucci e Carmelo Bucataio - profilo 4;
 - Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione - profilo 4;

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- ❖ di disporre che ciascun assegnatario, al momento dell'assegnazione della apparecchiatura, si impegni formalmente:
 - 1) ad usare il servizio esclusivamente per motivi istituzionali e a richiedere, ove ritenuto necessario, l'attivazione del servizio "Dual Billing";
 - 2) ad autorizzare il controllo suddetto, mediante acquisizione dal gestore della relativa documentazione telefonica in chiaro;
 - 3) a restituire all'Ufficio Economato l'apparecchiatura di telefonia mobile al momento della cessazione dalle funzioni;
- ❖ di confermare, anche per l'anno 2016, che un'apparecchiatura di telefonia mobile venga riservata dall'Amministrazione per far fronte ad esigenze contingenti e per lo svolgimento di attività saltuarie da parte del proprio personale, previa autorizzazione del Direttore Generale;
- ❖ di disporre che il Consiglio di Amministrazione, agli inizi dell'anno 2017, venga nuovamente investito in ordine alla conferma di dette assegnazioni, ovvero in ordine a nuove assegnazioni che, medio tempore, potranno intervenire, previa valutazione da parte del Direttore Generale della permanenza delle prescritte esigenze di reperibilità in capo ai soggetti individuati ovvero di nuove esigenze in capo a soggetti diversi;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a richiedere, ove necessario, la restituzione degli apparecchi di telefonia mobile al personale che, *medio tempore*, cessi dalle funzioni sopra individuate;
- ❖ di autorizzare il controllo a campione, con cadenza semestrale, mediante acquisizione in chiaro dei tabulati direttamente dal gestore, demandando lo svolgimento dei suddetti controlli ad una Commissione *ad hoc*, che sarà individuata con provvedimento del Direttore Generale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 38

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. Y)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology" – adesione dell'Università degli Studi di Perugia.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la bozza della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology", con sede organizzativa ed amministrativa presso quella tra le Università convenzionate che esprime il Direttore (art. 3), trasmessa dall'Università di Milano Bicocca con nota del 9 aprile 2015, prot. di entrata n. 12744 del 14 aprile 2015, in cui figurano come parti, oltre al predetto Ateneo, l'Università degli Studi di Perugia ed altri quindici Atenei;

Rilevato che il Centro ha come scopi principali: di approfondire i temi riguardanti gli interventi preventivi, curativi e riabilitativi della pratica clinica corrente; di promuovere il coordinamento della ricerca e la partecipazione a programmi di ricerca, riguardo alla diagnosi, cura e prevenzione delle malattie; di favorire lo scambio di informazioni e la formazione a favore dei ricercatori dei settori di interesse del Centro; di supportare e stimolare le istituzioni pubbliche sulle finalità che il Centro persegue; di studiare organizzazioni sostenibili nei Paesi in via di sviluppo e stabilire forme di collaborazione internazionale;

Vista la bozza di Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario in oggetto, unitamente agli allegati alla medesima, sub lett. Y) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Emerso, altresì, che nella citata bozza di Convenzione istitutiva:

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- a)** il Centro, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, ha sede presso quella tra le Università convenzionate a cui appartiene il Direttore (art. 3);
- b)** le attività del Centro sono svolte in laboratori operanti presso le sedi delle parti contraenti, oppure presso strutture all'uopo costituite, alle quali è preposto un responsabile, designato dal Consiglio Direttivo (art. 4);
- c)** sono organi del Centro l'Assemblea degli Afferenti al Centro, il Consiglio Direttivo, il Direttore e l'Advisory Board, che dureranno in carica fino alla scadenza della Convenzione (artt. 6 e 18);
- d)** la gestione amministrativo-contabile è affidata alla cura delle strutture dell'Università sede del Centro, mentre la contribuzione finanziaria degli Atenei convenzionati è soltanto su base volontaria e le parti aderenti al Centro non sono chiamate a rispondere solidalmente delle obbligazioni assunte dal medesimo nell'ambito di progetti di ricerca, né a loro carico può gravare l'onere di coprire eventuali fabbisogni di copertura, se in relazione ai citati progetti non abbiano conferito apposito mandato di rappresentanza all'Università sede amministrativa, in qualità di Ateneo capofila della proposta progettuale (artt. 12 e 14);
- e)** viene stabilito che la convenzione ha validità di sei anni, rinnovabile previo accordo tra le parti (art. 18), ed il Centro può essere sciolto su proposta dell'Assemblea, previa delibera degli organi di governo degli Atenei convenzionati, nei casi e per gli effetti di cui all'art. 22;

Letta e richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 29 aprile 2015, prot. di entrata n. 47857 del 15 settembre 2015, con cui è stata approvata all'unanimità l'adesione del Dipartimento medesimo al Centro "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology", promossa dal Prof. Giuseppe Ambrosio, proposto quale afferente al Centro insieme al Prof. Carlo Riccardi e al Dott. Gianpaolo Reboldi;

Rilevato che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro in oggetto, peraltro senza oneri obbligatori a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche nelle more della riorganizzazione di tutti i Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari;

Dato atto che, nelle more della predetta riorganizzazione, l'Università degli Studi di Perugia non potrà ospitare la sede amministrativa del Centro *de quo*;

Visto, ancora, lo Statuto di autonomia, in specie gli artt. 16, comma 2, lett. c. e 20, comma 2, lett. o., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca interuniversitarie;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16 comma 2 lett. c., 20 comma 2 lett. o. e 47;

Vista la bozza della Convenzione istitutiva del Centro "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology", unitamente ai suoi allegati;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina del 29 aprile 2015;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro in oggetto, peraltro senza oneri obbligatori a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare, anche nelle more della riorganizzazione di tutti i Centri di ricerca con sede presso l'Ateneo perugino, inclusi quelli interuniversitari;

Richiamata la piena condivisione espressa dal questo Consesso nella seduta del 23 luglio 2014, in ordine alla determinazione di prendere in considerazione la nascita dei nuovi Centri solo a valle del riassetto organizzativo avviato anche per i Centri interuniversitari con sede amministrativa presso l'Ateneo di Perugia;

Vista la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2015;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro "Healthcare Research & Pharmacoepidemiology", dando atto che, nelle more della riorganizzazione di tutti i Centri di ricerca - inclusi quelli interuniversitari - con sede amministrativa presso l'Ateneo di Perugia, quest'ultimo non potrà ospitare la sede amministrativa del Centro *de quo*;
- ❖ di approvare la Convenzione istitutiva, corredata dai relativi allegati, già sub lett. Y) per fare parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ di dare mandato al Rettore, ovvero ad un suo delegato, di procedere alla formalizzazione della suddetta adesione mediante la sottoscrizione dell'atto convenzionale di cui trattasi, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 39

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. 1 (sub. lett. Z)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Discarico beni mobili inservibili, inventariati nei registri della sede centrale ed ex C.A.S.I.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Economato</i>

IL PRESIDENTE

Considerato che alcuni dei beni ad oggi presenti nei registri inventariali della sede centrale ed ex C.A.S.I. risultano deteriorati dal tempo e dall'uso ed assolutamente inservibili;

Vista la richiesta di discarico, avanzata dall'Economo in qualità di agente consegnatario, con l'unito elenco di beni da discaricare, che si allega al verbale sub lett. Z) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale lo stesso ha proposto il discarico di beni mobili e attrezzature informatiche inventariati nel registro della sede centrale o nel registro ex C.A.S.I., quest'ultimi confluiti nel patrimonio mobiliare della sede centrale in conseguenza della chiusura del C.A.S.I, in quanto non più funzionanti e/o la cui riparazione risulta antieconomica per questa Amministrazione;

Tenuto conto, conseguentemente, che le motivazioni addotte per il discarico rientrano nella previsione di cui all'art. 7 punto 9 lettera a) del Regolamento d'Ateneo per l'inventario dei beni;

Preso atto che, in virtù di quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 389 del 18 marzo 2013, come integrato dall'art. 7 del Regolamento per l'inventario dei beni, approvato con D.R. 2412 del 30 dicembre 2014, *"Per i beni inventariati nelle strutture dirigenziali, le operazioni di scarico dagli inventari sono di competenza del Direttore Generale o del funzionario da questi delegato, qualora i beni abbiano valore unitario inferiore o uguale ad euro 3.000,00, e del Consiglio di Amministrazione per valori superiori."*;

Rilevato che alcuni dei beni di cui si chiede il discarico hanno valore unitario inferiore ad euro 3.000,00;

Ritenuto tuttavia opportuno, al fine di garantire organicità, speditezza ed economicità al procedimento amministrativo, investire il Consiglio di Amministrazione del discarico di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

tutti i beni contenuti nel citato allegato sub lett. Z) e, conseguentemente, anche di quelli il cui valore è inferiore ad euro 3.000,00;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la richiesta di discarico proposta dall'Economo, con l'unito elenco di beni da discaricare;

Preso atto che il discarico in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, punto 9, lett. a) del Regolamento per l'inventario dei beni;

Rilevato che tra i beni da discaricare vi sono anche beni il cui valore è inferiore ad euro 3.000,00;

Preso atto che i beni per i quali si propone il discarico risultano deteriorati in maniera irreparabile ovvero la riparazione risulta antieconomica;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il discarico dei beni mobili e attrezzature informatiche, inventariati nel registro della sede centrale o nel registro ex C.A.S.I., dettagliatamente descritti nell'elenco già allegato sub lett. Z) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a procedere allo smaltimento dei beni di cui è stato autorizzato il discarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. 40

Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
--

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 1522 del 02.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunetto Giovanni Brunetti;
- **D.R. n. 1531 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Efisio Puxeddu;
- **D.R. n. 1532 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Rosita Garzi;
- **D.R. n. 1533 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Maria Caterina Federici;
- **D.R. n. 1534 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Bruna Bertucci;
- **D.R. n. 1616 del 18.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Corrado Cencetti;
- **D.R. n. 1641 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- **D.R. n. 1642 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- **D.R. n. 1643 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Manuela Papini;
- **D.R. n. 1644 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- **D.R. 1666 del 28.09.2015** avente ad oggetto: Seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2015 – Rettifica;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- **D.R. n. 1667 del 28.09.2015** avente ad oggetto: Seduta del Senato Accademico del 15.07.2015 – Rettifica;
- **D.R. n. 1679 del 28.09.2015** avente ad oggetto: Partecipazione al progetto "L'Università ed il territorio: sedici incontri per capire il presente", in qualità di partner;
- **D.R. n. 1688 del 29.09.2015** avente ad oggetto: Progetto FOCUS: assegnazione contributo al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione. Progetto CENSIS – adesione;
- **D.R. n. 1693 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Galli;
- **D.R. n. 1694 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Franco Cotana;
- **D.R. n. 1695 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Franco Cotana.
- **D.R. n. 1696 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giancarlo Di Renzo;
- **D.R. n. 1712 del 02.10.2015** avente ad oggetto: Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - Deroga al limite del numero di CFU coperti mediante contratto - A.A.2015/2016;
- **D.R. n. 1744 del 06.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luca Gammaitoni;
- **D.R. n. 1745 del 06.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Aldo Romani;
- **D.R. n. 1746 del 06.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Aldo Romani;
- **D.R. n. 1752 del 10.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Centro di Ateneo per i musei Scientifici;
- **D.R. n. 1777 del 12.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Servizi Stabulario Centralizzato e Polo Scientifico Didattico di Terni;
- **D.R. n. 1788 del 13.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- **D.R. n. 1789 del 13.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- **D.R. n. 1825 del 14.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Laura Arcangeli;
- **D.R. n. 1843 del 16.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio autorizzatorio del corrente esercizio finanziario;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- **D.R. n. 1847 del 16.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Linguistico di Ateneo;
- **DR n. 1851 del 19.10.2015** avente ad oggetto: Convenzione con Dip Ingegneria per attività di supporto alla Ripartizione Tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica degli edifici dell'Ateneo (A.P.E.) - Integrazione al testo della convenzione;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti direttoriali di competenza consiliare:

- **DDG n. 310 del 5.10.2015** avente ad oggetto: Contratto di comodato tra il Comune di Narni e l'Università degli Studi di Perugia, approvazione modifiche ed integrazioni;
- **DDG n. 358 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Completamento dei trasferimenti dei laboratori dal Polo di Monteluca al nuovo Polo di Medicina e Chirurgia di Perugia a Sant'Andrea delle Fratte. Lotti num. 4 e num 6. Determinazioni.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 19.10.2015 in ordine ai D.R. n. 1688 del 29.9.2015, n. 1752 del 10.10.2015, n. 1777 del 12.10.2015, n. 1843 del 16.10.2015, n. 1847 del 16.10.2015 ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti:

- **D.R. n. 1522 del 02.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Brunetto Giovanni Brunetti;
- **D.R. n. 1531 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Efisio Puxeddu;
- **D.R. n. 1532 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Rosita Garzi;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

- **D.R. n. 1533 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Maria Caterina Federici;
- **D.R. n. 1534 del 03.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Bruna Bertucci;
- **D.R. n. 1616 del 18.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Corrado Cencetti;
- **D.R. n. 1641 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- **D.R. n. 1642 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Anna Marina Liberati;
- **D.R. n. 1643 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Manuela Papini;
- **D.R. n. 1644 del 24.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Calabresi;
- **D.R. 1666 del 28.09.2015** avente ad oggetto: Seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2015 – Rettifica;
- **D.R. n. 1667 del 28.09.2015** avente ad oggetto: Seduta del Senato Accademico del 15.07.2015 – Rettifica;
- **D.R. n. 1679 del 28.09.2015** avente ad oggetto: Partecipazione al progetto "L'Università ed il territorio: sedici incontri per capire il presente", in qualità di partner;
- **D.R. n. 1688 del 29.09.2015** avente ad oggetto: Progetto FOCUS: assegnazione contributo al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione. Progetto CENSIS – adesione;
- **D.R. n. 1693 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Galli;
- **D.R. n. 1694 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Franco Cotana;
- **D.R. n. 1695 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Franco Cotana.
- **D.R. n. 1696 del 30.09.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Giancarlo Di Renzo;
- **D.R. n. 1712 del 02.10.2015** avente ad oggetto: Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale - Deroga al limite del numero di CFU coperti mediante contratto - A.A.2015/2016;
- **D.R. n. 1744 del 06.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Luca Gammaitoni;
- **D.R. n. 1745 del 06.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Aldo Romani;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

- **D.R. n. 1746 del 06.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Aldo Romani;
 - **D.R. n. 1752 del 10.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Centro di Ateneo per i musei Scientifici;
 - **D.R. n. 1777 del 12.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Servizi Stabulario Centralizzato e Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - **D.R. n. 1788 del 13.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
 - **D.R. n. 1789 del 13.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
 - **D.R. n. 1825 del 14.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Laura Arcangeli;
 - **D.R. n. 1843 del 16.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio autorizzatorio del corrente esercizio finanziario;
 - **D.R. n. 1847 del 16.10.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Centro Linguistico di Ateneo;
 - **DR n. 1851 del 19.10.2015** avente ad oggetto: Convenzione con Dip Ingegneria per attività di supporto alla Ripartizione Tecnica nella redazione degli attestati di prestazione energetica degli edifici dell'Ateneo (A.P.E.) - Integrazione al testo della convenzione;
- ❖ di ratificare i seguenti decreti direttoriali, allegati agli atti:
- **DDG n. 310 del 5.10.2015** avente ad oggetto: Contratto di comodato tra il Comune di Narni e l'Università degli Studi di Perugia, approvazione modifiche ed integrazioni;
 - **DDG n. 358 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Completamento dei trasferimenti dei laboratori dal Polo di Monteluce al nuovo Polo di Medicina e Chirurgia di Perugia a Sant'Andrea delle Fratte. Lotti num. 4 e num 6. Determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015

Allegati n. AA (sub lett.)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

A. Problematiche ISEE

Fa presente che nella seduta del Senato Accademico del 27 ottobre u.s., su invito dei rappresentanti degli studenti, è stata affrontata la problematica relativa all'ISEE, di cui agli allegati sub lett. AA) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Ha rappresentato come tale problematica sia di carattere nazionale e come si sia fatto già portavoce presso la CRUI, che nell'ultima riunione ha preso atto di tale situazione e si è impegnata ad affrontarla con il Governo. L'attenzione è pertanto massima da parte di tutti.

Informa il Consiglio che ha altresì precisato ai rappresentanti degli studenti in Senato che l'Ateneo di Perugia non può entro l'anno 2015, nell'ottica di salvaguardare l'Istituzione, prendere iniziative autonome sul tema, tenuto conto delle esigenze di bilancio. Infine, ha manifestato la disponibilità ad istituire un tavolo tecnico per analizzare la situazione ed individuare eventuali soluzioni.

Il Senato, conclude il Presidente, ha deliberato di istituire un tavolo tecnico con il compito di monitorare le problematiche relative all'ISEE, così composto:

- Prof. Alessandro Montrone, Delegato del Rettore al Bilancio
- Direttore Generale
- Rappresentanti degli studenti in Senato Accademico
- Componente del Senato Accademico individuato dal Rettore.

Ciò riferito, il Presidente invita anche il Sig. Oliver Maria Pascoletti, rappresentante degli studenti in Consiglio, a voler partecipare al tavolo, se di interesse.

Il Sig. Pascoletti raccoglie l'invito del Presidente, manifestando la disponibilità a partecipare, e coglie l'occasione per chiedere al Presidente la proroga al 31 dicembre p.v. del termine di presentazione dell'ISEE, con scadenza imminente al 30 ottobre p.v.

B. Molecola Discovery

Il Consigliere Fausto Elisei domanda al Direttore Generale se siano state effettuate le verifiche richieste, nel corso della seduta del 22 settembre u.s., in merito alla società londinese *Molecular Discovery*.

Il Direttore Generale fa presente di aver ricevuto il certificato camerale della società da parte della British Chamber of Commerce for Italy, che sta provvedendo a tradurlo in italiano. Riferirà pertanto al Consiglio nella prossima seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 25.11.2015

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2015 termina alle ore 18:10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

